

**mipaaf**

ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali



# BIO IN CIFRE 2020





# BIO IN CIFRE 2020





Agosto 2020

*Il rapporto è scaricabile gratuitamente sul sito  
[www.sinab.it](http://www.sinab.it)*

Graphic design  
Studio Ruggieri Poggi

Stampa  
Chieco Sistemi

# INDICE DEL RAPPORTO

**SUPERFICI, COLTURE,**  
OPERATORI E ALLEVAMENTO 5

**IL BIOLOGICO**  
REGIONE PER REGIONE 29

**MERCATO**  
E CONSUMI 73

**IMPORTAZIONI**  
DA PAESI TERZI 97

**COMITATO DI PROGETTO:**

Roberta Cafiero  
Fabio Del Bravo  
Maurizio Raeli

**COORDINAMENTO TECNICO:**

Antonella Giuliano  
Patrizia Pugliese

**GRUPPO DI LAVORO:**

**ISMEA**

Delizia Del Bello  
Antonella Giuliano  
Riccardo Meo  
Patrizia Nocella  
Marilena Perrone

**CIHEAM Bari**

Marie Reine Bteich  
Fabiana Crescenzi  
Luigi Guarrera  
Patrizia Pugliese

Francesco Solfanelli  
(Università Politecnica  
delle Marche)

# ACRONIMI

**CE**

Commissione Europea

**CIHEAM Bari**

Centro Internazionale di Alti Studi  
Mediterranei di Bari

**GDO**

Grande Distribuzione Organizzata

**ISMEA**

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo  
Alimentare

**ISTAT**

Istituto Nazionale di Statistica

**MiPAAF**

Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali

**NC**

Nomenclatura Combinata

**OdC**

Organismo di Controllo

**P.A.**

Provincia Autonoma

**SIB**

Sistema Informativo Biologico

**SINAB**

Sistema di Informazione Nazionale  
sull'Agricoltura Biologica

**SAU**

Superficie Agricola Utilizzata

**SPA**

Indagine sulla struttura e sulle produzioni  
delle aziende agricole

**TARIC**

Tariffa Integrata Comunitaria

**TRACES**

TRAdE Control and Expert System

**UE**

Unione Europea

**UNIVPM**

Università Politecnica delle Marche

# **SUPERFICI, COLTURE,**

## OPERATORI E ALLEVAMENTO

Dati

**MiPAAF**

Fonte

**Organismi di Controllo**

**Amministrazioni regionali**

**SIB**

Elaborazioni

**SINAB**

**Delizia Del Bello**

**Fabiana Crescenzi**

L'**agricoltura biologica in Italia**, al 31 dicembre 2019, si caratterizza per una superficie coltivata di quasi 2 milioni di ettari e per un numero di operatori che supera le 80 mila unità. Dal 2010 l'incremento registrato è di oltre 879 mila ettari e 29 mila aziende agricole (**Grafico 1**).

La **superficie biologica** raggiunge quota **1.993.236 ettari** segnando, rispetto al 2018, un +35 mila ettari con una crescita contenuta al **2%**. Come per l'agricoltura italiana, il livello compositivo resta stabile e definito dai 3 orientamenti produttivi che pesano sul totale per oltre il 60%: Prati pascolo (**551.074 ha**), Colture foraggere (**396.748 ha**) e Cereali (**330.284 ha**). A queste categorie seguono, per estensione, le superfici biologiche investite a Olivo (**242.708 ha**) e a Vite (**109.423 ha**). Dal confronto con il 2018, la variazione di superficie degli orientamenti produttivi considerati risulta stabile (con incrementi intorno all'1%) per le Colture foraggere e i Cereali, mentre i Prati pascolo e l'Olivo crescono del 2% e la Vite del 3% (**Tabella 1**).

Tra i Seminativi e le Colture ortive, che aumentano di poco più di 12 mila ettari, si confermano in crescita le coltivazioni biologiche a Grano duro (6%); Orzo (3%) e Riso (12%); Girasole (26%) e Soia (15%); Erba medica (8%); Pomodori (21%) e Legumi (13%). Passando all'esame delle Colture permanenti, esse raggiungono complessivamente quota 480.459 ettari nel 2019. Rispetto al 2018, sono da rilevare gli incrementi positivi di Olivo e Vite, evidenziati in precedenza, e la sostanziale stabilità delle categorie dei Piccoli frutti e della Frutta in guscio. Mentre continua la corsa della Frutta da zona subtropicale (in particolare dei Fichi e dei Kiwi, che crescono rispettivamente di 102 e di 652 ettari); le superfici ad Agrumi tornano ad aumentare, dopo la diminuzione del 2018, di un +3%. Infine, nonostante la flessione (-3%) del gruppo della Frutta da zona temperata, sono interessanti gli incrementi registrati dalle Mele e dalle Pere, le cui estensioni raggiungono rispettivamente gli 8.235 e 2.788 ettari (**Tabella 2**).

L'analisi della distribuzione geografica conferma che, anche nel 2019, il 51% dell'intera superficie biologica nazionale si trova in 4 Regioni: Sicilia (370.622 ha), Puglia (266.274 ha), Calabria (208.292 ha) ed Emilia-Romagna (166.525). Rispetto al 2018, la variazione risulta in calo segnando un -4% in Sicilia mentre è positiva per Puglia, Calabria ed Emilia-Romagna, nelle quali le superfici crescono dell'1%, del 4% e del 7% (**Tabella 3**). Altri incrementi consistenti riguardano le crescite registrate nella Provincia Autonoma di Trento (31%), in Veneto (25%) e in Umbria (8%) (**Tabelle 3 e 4. Grafico 2**).

Gli **operatori biologici** in Italia superano nel 2019 quota 80 mila unità: sono entrati nel sistema di certificazione per l'agricoltura biologica circa 1600 nuovi operatori per un totale di **80.643** imprese registrate (+2% rispetto al 2018). Di questi, **58.697** sono produttori esclusivi (aziende agricole) che rispetto all'annualità precedente registrano una lieve flessione (-0,4%); **9.576** preparatori<sup>1</sup> esclusivi che incrementano del 3% il segmento; **11.843** produttori/preparatori che aumentano del 14%; e **527** importatori totali con una crescita dell'12% (**Tabella 5**).

Le Regioni che registrano il maggior numero di operatori sono la Sicilia (10.596 unità), la Calabria (10.576 unità) e la Puglia (9.380 unità). Nonostante questo primato, le due Regioni con il maggior numero di operatori registrano nel 2019 un calo percentuale rispetto al 2018, mentre nuove Regioni si affacciano al biologico con incrementi interessanti: è il caso delle Marche (+32%), del Veneto (+13%), del Lazio (+8%) e dell'Umbria (+6%) (**Tabella 6 e Grafico 3**). E se l'Umbria conferma nel 2019 una crescita già iniziata nel 2018 (+8%), Regioni come l'Emilia-Romagna (+2%), la Lombardia (+3%) e la Pro-

<sup>1</sup> Un'azienda che fa preparazione può svolgere attività esclusiva o meno di commercializzazione, confezionamento, etichettatura, frigoconservazione, magazzinaggio, trasformazione

vincia Autonoma di Bolzano (+4%) confermano il trend positivo che avevano fatto registrare nel 2018.

La categoria degli **importatori** di prodotti biologici comprende gli operatori che svolgono attività di importazione sia in modo esclusivo che unitamente ad attività di produzione e/o preparazione. L'importazione di prodotti biologici da Paesi terzi è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/07, dal Reg. (CE) n. 889/08 e dal Reg. (CE) n. 1235/08 e da loro successive modifiche ed integrazioni. Tale tematica verrà approfondita nello specifico capitolo del presente rapporto.

Relativamente alla distribuzione regionale degli importatori (**Tabella 7 e Grafico 4**), la maggior concentrazione di tale attività è prerogativa delle Regioni del Centro-Nord, con il 68% degli operatori che operano in 5 Regioni di tale area italiana.

L'incidenza dell'agricoltura biologica rispetto ai dati nazionali (ISTAT SPA 2016) indica che, sul totale della superficie coltivata in Italia, il biologico arriva a interessare il **15,8% della SAU nazionale**. L'elaborazione dei dati di superficie per aree geografiche mostra che, in Italia, ogni 100 ettari di SAU sono biologici: 5,7 ettari nel Nord-Ovest; 10,1 ettari nel Nord-Est; 21,0 ettari nel Centro; 20,4 nel Sud e 18,7 ettari nelle Isole.

Le aziende agricole biologiche in Italia rappresentano il **6,2% delle aziende agricole totali**. Nord-Est, Sud e Isole si discostano da tale valore con una differenza massima del più e meno lo 0,5%, mentre il valore di incidenza raggiunge il 4,8% nel Nord-Ovest e l'8,2% nel Centro del Paese (**Tabella 8**).

I dati relativi alla dimensione media aziendale nel 2019 indicano che la **dimensione media di un'azienda biologica** in Italia raggiunge quota **28,3 ettari**, a fronte del dato nazionale di 11,0 ettari. Anche per il 2019 il valore resta elevato, a causa della differenza tra le incidenze

nazionali delle superfici (15,8%) e delle aziende agricole (6,2%) biologiche. A livello delle aree geografiche, il divario maggiore interessa, come prevedibile, le aree del Centro e delle Isole, mentre risulta più contenuto, ed inferiore al 28,3 nazionale, a Sud, nel Nord-Ovest e nel Nord-Est del Paese in cui la superficie media di un'azienda biologica è rispettivamente di 24,6, di 23,2 e di 22,2 ettari (**Grafico 5**).

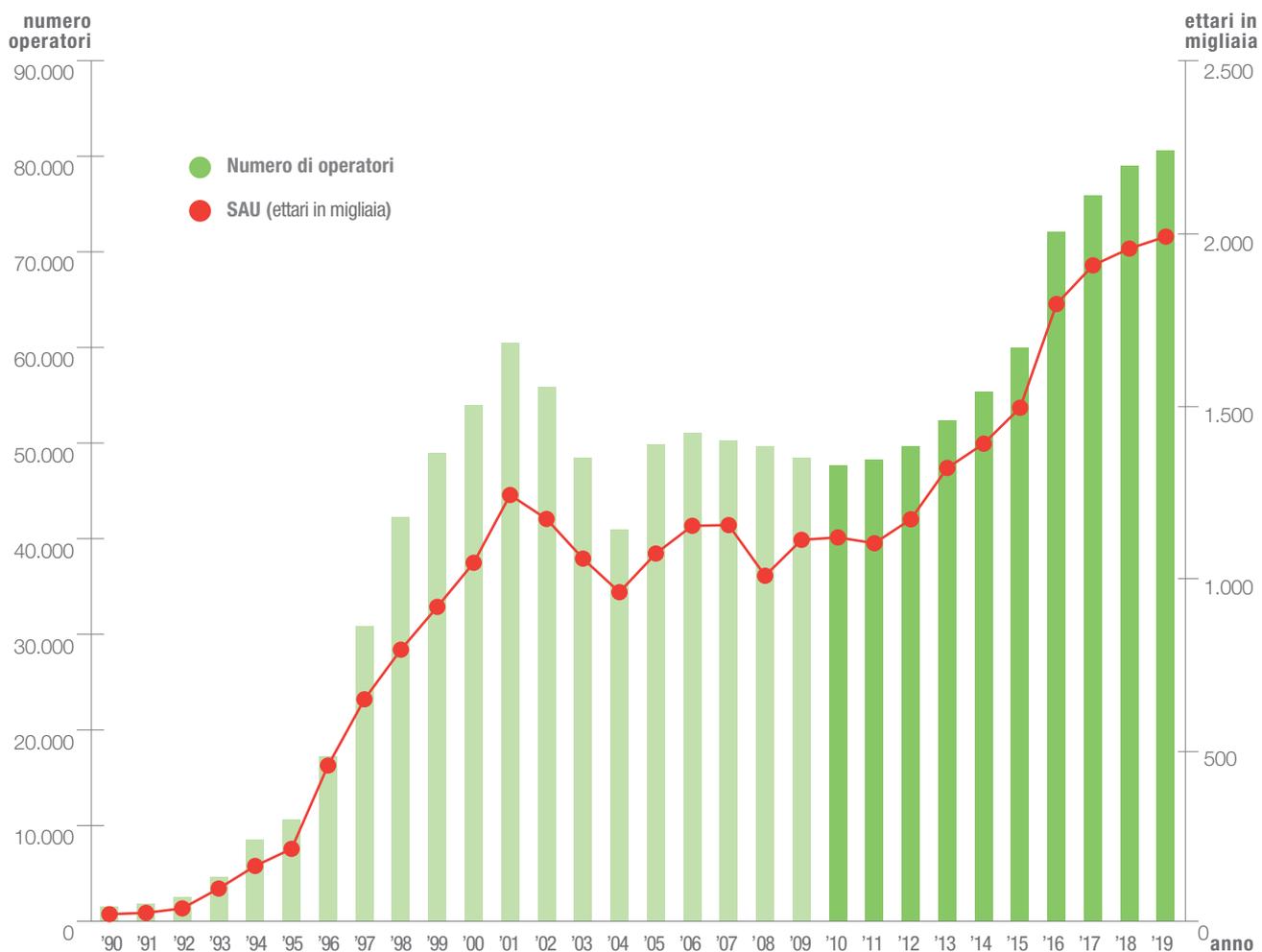
È continuato nel 2019 lo sviluppo del settore dell'**acquacoltura biologica**: è infatti proseguita la crescita degli operatori coinvolti, che hanno raggiunto le **59** unità, con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle aziende, le Regioni del Centro-Nord raccolgono circa il 75% delle aziende nazionali, la cui attività è caratterizzata da mitilicoltura e molluschicoltura. Le Regioni del Centro-Sud, invece, vedono prevalentemente un'attività di allevamento di spigole ed orate (**Tabella 9**).

Rispetto al 2018, in Italia, il numero di capi al 31 dicembre 2019 della **zootecnia biologica** risulta contenuto al 4% per i Bovini, mentre è in calo con valori percentuali negativi di oltre il 10% per Suini, Ovini, Caprini ed Equini, registrando una diminuzione del contingente di 7.858, 84.187, 10.637 e 2.716 unità, rispettivamente. Nello stesso periodo di riferimento, è positiva, invece, la tendenza per il comparto avicolo in cui il pollame cresce del 14% raggiungendo quasi 4 milioni di capi. In possibile evoluzione, infine, la produzione di miele biologico grazie al numero di arnie che, con una crescita del 10%, tocca quota 182.125 unità (**Tabella 10**).

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MIPAAF gestito da ISMEA e CIHEAM – sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2019 comunicate dagli Organismi di Controllo, dalle Amministrazioni regionali e dal Sistema Informativo Biologico.

**Grafico 1**  
**AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA: SUPERFICI (ha) E OPERATORI (NUMERO)**  
**ANNI 1990-2019**  
**VALORI IN ETTARI E NUMERO**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati MiPAAF

**Tabella 1**  
**SUPERFICI E COLTURE BIOLOGICHE IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie Italia 2018	Superficie Italia 2019		Superficie Italia 2019	Variazione 2019/2018
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
<b>TOTALE</b>	<b>1.958.045</b>	<b>383.130</b>	<b>1.610.106</b>	<b>1.993.236</b>	<b>1,8</b>
Cereali	326.083	62.109	268.175	330.284	1,3
Colture proteiche, leguminose, da granella	50.477	7.869	39.653	47.523	-5,9
Piante da radice	2.696	885	2.819	3.704	37,4
Colture industriali	33.169	6.638	29.770	36.408	9,8
Colture foraggere	392.218	74.546	322.203	396.748	1,2
Altre colture da seminativi	21.330	7.299	16.161	23.460	10,0
Ortaggi*	61.155	11.768	53.315	65.082	6,4
Frutta**	36.917	9.722	27.352	37.074	0,4
Frutta in guscio	50.244	10.820	39.793	50.612	0,7
Agrumi	35.660	4.995	31.813	36.808	3,2
Vite	106.447	25.599	83.825	109.423	2,8
Olivo	239.096	39.434	203.273	242.708	1,5
Altre colture permanenti	2.979	1.403	2.430	3.833	28,7
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	398.450	73.803	331.780	405.582	1,8
Pascolo magro	141.562	31.181	114.311	145.491	2,8
Terreno a riposo	59.562	15.060	43.433	58.493	-1,8
Altre categorie da non includere nel totale***	295.730	81.588	214.070	295.659	0,0

\*Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\*La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

\*\*\*Superfici forestali e/o superfici di raccolta spontanea (funghi selvatici, tartufi, bacche selvatiche) non pascolate e notificate dall'operatore; altro

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Tabella 2**  
**SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie Italia 2018	Superficie Italia 2019			Variazione 2019/2018
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
<b>CEREALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (comprese le sementi)</b>	<b>326.083</b>	<b>62.109</b>	<b>268.175</b>	<b>330.284</b>	<b>1,3</b>
Grano duro	132.519	25.177	115.952	141.129	6,5
Grano tenero e farro	62.535	9.275	48.558	57.833	-7,5
Segale	352	26	375	400	13,7
Orzo	44.062	9.070	36.343	45.413	3,1
Avena	22.880	4.920	18.833	23.753	3,8
Mais da granella	18.278	5.158	13.752	18.909	3,5
Triticale	3.991	825	3.421	4.247	6,4
Altri cereali	23.634	4.114	14.499	18.613	-21,2
Riso	17.832	3.545	16.443	19.988	12,1
<b>PIANTE DA RADICE</b>	<b>2.696</b>	<b>885</b>	<b>2.819</b>	<b>3.704</b>	<b>37,4</b>
Patate (incluse primaticce e da semina)	1.463	479	1.252	1.730	18,3
Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	432	95	925	1.020	135,9
Altre piante da radice	801	311	643	954	19,1
<b>COLTURE INDUSTRIALI</b>	<b>33.169</b>	<b>6.638</b>	<b>29.770</b>	<b>36.408</b>	<b>9,8</b>
<b>Totale semi oleosi</b>	<b>25.581</b>	<b>5.137</b>	<b>23.599</b>	<b>28.736</b>	<b>12,3</b>
Girasole	9.190	1.993	9.601	11.594	26,2
Soia	11.547	2.803	10.474	13.277	15,0
Colza e ravizzone	2.656	257	2.219	2.477	-6,8
Lino	1.973	66	1.131	1.197	-39,4
Altri semi oleosi	215	18	174	192	-10,7
<b>Tabacco</b>	<b>130</b>	<b>61</b>	<b>100</b>	<b>160</b>	<b>23,5</b>
<b>Luppolo</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>26,1</b>
<b>Totale fibre tessili</b>	<b>391</b>	<b>116</b>	<b>508</b>	<b>624</b>	<b>59,7</b>
Cotone	0	0	0	0	-
Altre fibre tessili	391	116	508	624	59,7
<b>Piante aromatiche, medicinali e da condimento</b>	<b>5.222</b>	<b>1.076</b>	<b>4.357</b>	<b>5.432</b>	<b>4,0</b>
<b>Altre colture industriali</b>	<b>1.832</b>	<b>241</b>	<b>1.197</b>	<b>1.438</b>	<b>-21,5</b>

**Tabella 2**  
**SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie Italia 2018	Superficie Italia 2019			Variazione 2019/2018
	<b>Biologica totale</b>	In conversione	Convertita	<b>Biologica totale</b>	<b>%</b>
<b>COLTURE FORAGGERE</b>	<b>392.218</b>	<b>74.546</b>	<b>322.203</b>	<b>396.748</b>	<b>1,2</b>
<b>Totale colture foraggere annuali</b>	<b>83.184</b>	<b>15.202</b>	<b>58.600</b>	<b>73.802</b>	<b>-11,3</b>
Mais da foraggio	2.610	397	1.960	2.357	-9,7
Altre colture foraggere annuali	80.574	14.806	56.639	71.445	-11,3
<b>Erbai e pascoli temporanei</b>	<b>116.974</b>	<b>26.691</b>	<b>98.352</b>	<b>125.043</b>	<b>6,9</b>
<b>Altre colture foraggere</b>	<b>192.060</b>	<b>32.652</b>	<b>165.251</b>	<b>197.903</b>	<b>3,0</b>
Erba medica	125.884	22.717	113.594	136.312	8,3
Altre	66.176	9.935	51.656	61.591	-6,9
<b>ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE, FUNGHI COLTIVATI</b>	<b>61.155</b>	<b>11.768</b>	<b>53.315</b>	<b>65.082</b>	<b>6,4</b>
<b>Tutte le brassicacee (escluse da radice)</b>	<b>6.566</b>	<b>1.134</b>	<b>5.607</b>	<b>6.741</b>	<b>2,7</b>
Cavolfiore e broccoli	3.161	504	2.039	2.543	-19,6
Cavolo (bianco)	1.391	193	1.111	1.304	-6,3
Altre brassicacee	2.014	436	2.458	2.894	43,7
<b>Ortaggi a foglia o a stelo (escluse le brassicacee)</b>	<b>11.084</b>	<b>2.394</b>	<b>8.157</b>	<b>10.551</b>	<b>-4,8</b>
Sedano	90	10	82	93	2,3
Porro	102	12	91	103	1,2
Lattughe	710	58	349	407	-42,7
Indivia	411	145	178	323	-21,4
Spinaci	1.134	271	859	1.130	-0,4
Asparagi	1.979	529	1.352	1.881	-4,9
Cicoria	1.265	200	1.475	1.675	32,4
Carciofi	1.313	327	958	1.285	-2,1
Altri ortaggi a foglia o a stelo	4.079	842	2.812	3.654	-10,4
<b>Ortaggi coltivati per il frutto</b>	<b>11.278</b>	<b>2.609</b>	<b>10.224</b>	<b>12.833</b>	<b>13,8</b>
Pomodori	6.998	1.784	6.651	8.434	20,5
Cetrioli	39	6	35	41	5,2
Cetriolini	0	0	0	0	-
Meloni	818	150	992	1.142	39,6
Angurie	345	104	313	417	21,0
Altri ortaggi coltivati per il frutto	3.079	566	2.233	2.799	-9,1

**Tabella 2**  
**SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie Italia 2018	Superficie Italia 2019			Variazione 2019/2018
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
<b>Ortaggi a tubero e bulbo</b>	<b>2.729</b>	<b>467</b>	<b>2.373</b>	<b>2.840</b>	<b>4,1</b>
Carote	1.021	75	867	943	-7,6
Aglio	339	31	332	363	7,1
Cipolla	807	260	834	1.094	35,6
Scalogno	16	0	20	20	26,5
Altri ortaggi a tubero e bulbo	546	101	319	420	-23,2
<b>Legumi</b>	<b>23.551</b>	<b>3.755</b>	<b>22.839</b>	<b>26.594</b>	<b>12,9</b>
Piselli	5.972	1.358	5.735	7.093	18,8
Fagioli	1.767	312	1.461	1.773	0,3
Altri legumi	15.812	2.085	15.643	17.728	12,1
<b>Altri ortaggi</b>	<b>5.523</b>	<b>1.310</b>	<b>3.893</b>	<b>5.203</b>	<b>-5,8</b>
<b>Fragole</b>	<b>316</b>	<b>95</b>	<b>214</b>	<b>309</b>	<b>-2,2</b>
<b>Funghi coltivati</b>	<b>107</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>-89,7</b>
<b>FRUTTA*</b>	<b>36.917</b>	<b>9.722</b>	<b>27.352</b>	<b>37.074</b>	<b>0,4</b>
<b>Frutta da zona temperata</b>	<b>27.326</b>	<b>7.195</b>	<b>19.303</b>	<b>26.498</b>	<b>-3,0</b>
Mele	7.400	2.879	5.356	8.235	11,3
Pere	2.471	648	2.140	2.788	12,8
Pesche	2.466	732	1.842	2.574	4,4
Albicocche	3.335	732	2.626	3.358	0,7
Pesche noci	333	54	257	311	-6,7
Ciliegie	4.395	1.031	3.155	4.186	-4,8
Prugne	1.309	241	1.088	1.329	1,5
Altra frutta da zona temperata	5.616	879	2.839	3.718	-33,8
<b>Piccoli frutti</b>	<b>570</b>	<b>168</b>	<b>425</b>	<b>592</b>	<b>3,8</b>
Ribes nero	57	16	34	50	-10,8
Lamponi	137	24	101	125	-8,4
Altri piccoli frutti	377	128	289	417	10,5

\* La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

**Tabella 2**  
**SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie Italia 2018	Superficie Italia 2019			Variazione 2019/2018
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
<b>Frutta da zona subtropicale</b>	<b>9.020</b>	<b>2.359</b>	<b>7.625</b>	<b>9.984</b>	<b>10,7</b>
Fichi	653	247	509	756	15,7
Kiwi	5.958	1.513	5.097	6.610	10,9
Avocado	69	25	67	92	33,2
Banane	0	2	0	2	-
Altra frutta da zona subtropicale	2.340	572	1.952	2.524	7,9
<b>FRUTTA IN GUSCIO</b>	<b>50.244</b>	<b>10.820</b>	<b>39.793</b>	<b>50.612</b>	<b>0,7</b>
Noci	1.580	418	1.228	1.646	4,2
Nocciole	13.484	3.383	10.335	13.717	1,7
Mandorle	17.345	3.384	14.245	17.629	1,6
Castagne	16.990	3.476	13.301	16.777	-1,3
Altra frutta in guscio	845	159	684	842	-0,3
<b>AGRUMI</b>	<b>35.660</b>	<b>4.995</b>	<b>31.813</b>	<b>36.808</b>	<b>3,2</b>
Pompelmo	154	10	169	178	16,0
Limone e lime	6.841	1.149	5.881	7.030	2,8
Arance	18.626	2.301	16.871	19.172	2,9
Altri agrumi (piccoli agrumi)	10.039	1.536	8.892	10.428	3,9
<b>VITE</b>	<b>106.447</b>	<b>25.599</b>	<b>83.825</b>	<b>109.423</b>	<b>2,8</b>
Vite da vino	104.221	25.119	82.023	107.143	2,8
Vite per uva da tavola	2.226	479	1.801	2.281	2,4
Vite per uva da essiccare	0	0	0	0	-
<b>OLIVO</b>	<b>239.096</b>	<b>39.434</b>	<b>203.273</b>	<b>242.708</b>	<b>1,5</b>
Olive da mensa	967	118	1.149	1.266	30,9
Olive da olio	238.129	39.317	202.125	241.441	1,4

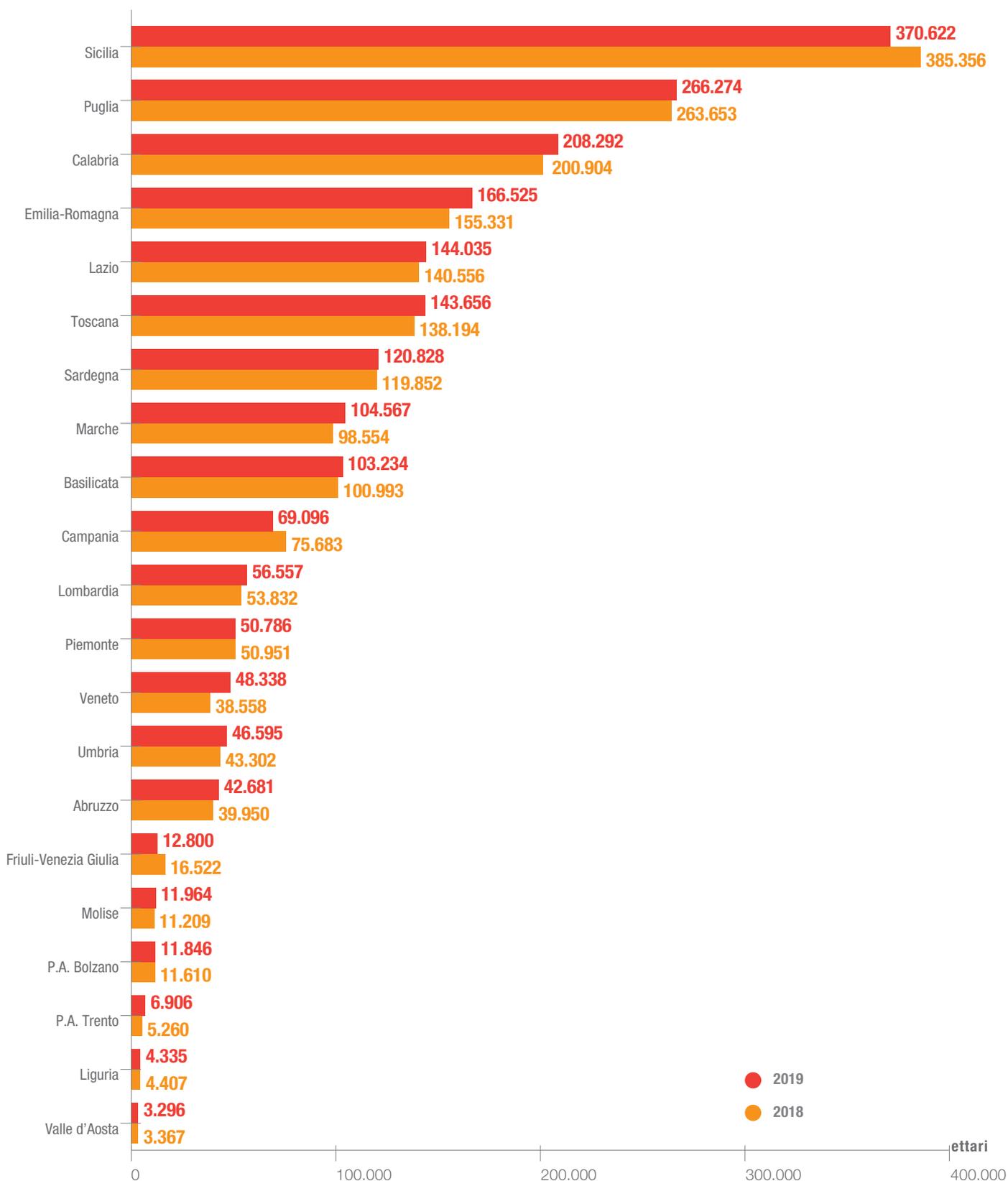
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Tabella 3**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Superficie biologica		Variazione
	2018	2019	2019/2018
			%
<b>ITALIA</b>	<b>1.958.045</b>	<b>1.993.236</b>	<b>1,8</b>
Abruzzo	39.950	<b>42.681</b>	6,8
Basilicata	100.993	<b>103.234</b>	2,2
Calabria	200.904	<b>208.292</b>	3,7
Campania	75.683	<b>69.096</b>	-8,7
Emilia-Romagna	155.331	<b>166.525</b>	7,2
Friuli-Venezia Giulia	16.522	<b>12.800</b>	-22,5
Lazio	140.556	<b>144.035</b>	2,5
Liguria	4.407	<b>4.335</b>	-1,6
Lombardia	53.832	<b>56.557</b>	5,1
Marche	98.554	<b>104.567</b>	6,1
Molise	11.209	<b>11.964</b>	6,7
P.A. Bolzano	11.610	<b>11.846</b>	2,0
P.A. Trento	5.260	<b>6.906</b>	31,3
Piemonte	50.951	<b>50.786</b>	-0,3
Puglia	263.653	<b>266.274</b>	1,0
Sardegna	119.852	<b>120.828</b>	0,8
Sicilia	385.356	<b>370.622</b>	-3,8
Toscana	138.194	<b>143.656</b>	4,0
Umbria	43.302	<b>46.595</b>	7,6
Valle d'Aosta	3.367	<b>3.296</b>	-2,1
Veneto	38.558	<b>48.338</b>	25,4

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Grafico 2**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN ETTARI**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Infografica 1**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN ETTARI**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Tabella 4**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI**  
**ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN ETTARI**

	Cereali	Colture proteiche*	Piante da radice	Colture industriali	Colture foraggere	Altre colture da seminativi	Ortaggi**	Frutta***	Frutta in guscio	Agrumi	Vite	Olivo	Totale
<b>ITALIA</b>	<b>330.284</b>	<b>47.523</b>	<b>3.704</b>	<b>36.408</b>	<b>396.748</b>	<b>23.460</b>	<b>65.082</b>	<b>37.074</b>	<b>50.612</b>	<b>36.808</b>	<b>109.423</b>	<b>242.708</b>	<b>1.993.236</b>
Abruzzo	4.604	423	229	335	9.566	187	1.242	225	97	65	4.546	3.603	42.681
Basilicata	37.127	9.058	8	1.395	17.239	202	3.838	1.625	433	998	930	5.468	103.234
Calabria	11.951	1.559	344	340	35.822	2.273	1.821	3.293	3.025	11.733	3.983	71.007	208.292
Campania	8.415	1.837	91	537	11.076	625	3.382	2.547	8.683	168	2.191	9.647	69.096
Emilia-Romagna	31.310	1.473	760	4.893	64.973	1.610	8.022	3.130	1.636	42	5.158	1.118	166.525
Friuli-Venezia Giulia	1.718	93	23	1.131	2.370	11	254	322	48	0	1.600	58	12.800
Lazio	17.542	1.697	168	1.298	38.134	612	6.337	2.823	8.777	16	2.293	8.928	144.035
Liguria	85	0	6	108	110	4	71	25	64	1	54	400	4.335
Lombardia	25.077	368	90	3.375	12.623	82	2.783	691	86	3	4.055	292	56.557
Marche	18.861	3.732	387	4.392	30.837	1.873	2.887	549	507	3	5.885	2.956	104.567
Molise	3.203	585	23	697	2.726	53	1.158	256	193	2	511	1.068	11.964
Piemonte	10.614	719	227	2.562	6.221	167	1.776	2.856	3.221	10	3.945	60	50.786
P.A. Bolzano	160	6	37	29	114	3	61	2.725	22	0	416	5	11.846
P.A. Trento	50	0	38	31	60	31	111	1.106	55	0	1.259	92	6.906
Puglia	59.639	10.523	113	2.837	28.799	4.322	15.045	6.571	7.861	1.944	16.952	73.200	266.274
Sardegna	6.253	195	105	243	16.418	5.539	771	297	165	90	1.608	3.615	120.828
Sicilia	50.828	11.970	137	911	61.589	2.544	6.317	3.542	13.638	21.660	30.084	38.584	370.622
Toscana	24.414	2.364	269	3.136	43.074	2.774	5.506	1.219	1.261	41	14.857	16.036	143.656
Umbria	6.340	386	67	1.337	8.561	222	1.842	139	668	29	1.085	6.151	46.595
Valle d'Aosta	6	0	3	1	554	0	4	6	2	0	21	0	3.296
Veneto	12.086	533	578	6.821	5.883	326	1.854	3.126	173	0	7.990	419	48.338

\* Colture proteiche, leguminose, da granella

\*\* Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

\*\*\* La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

**Tabella 5**  
**OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**

	Operatori biologici		Variazione 2019/2018
	2018	2019	%
<b>TOTALE</b>	<b>79.046</b>	<b>80.643</b>	<b>2,0</b>
Produttori esclusivi	58.954	<b>58.697</b>	-0,4
Preparatori esclusivi	9.257	<b>9.576</b>	3,4
Produttori / Preparatori	10.363	<b>11.843</b>	14,3
Importatori*	472	<b>527</b>	11,7

\*Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

**Infografica 2**  
**OPERATORI BIOLOGICI TOTALI**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN NUMERO**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

**Tabella 6**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**

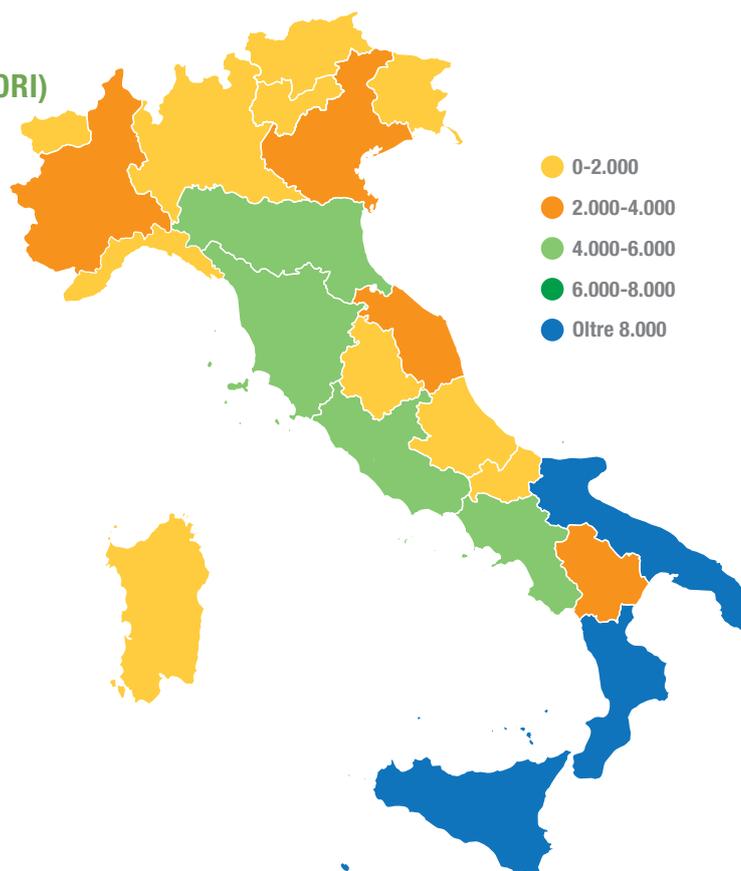
	Operatori 2018	Operatori 2019				Operatori 2019	Variazione 2019/2018
	Totale	Produttori esclusivi	Produttori/ Preparatori	Preparatori esclusivi	Importatori*	Totale	%
<b>ITALIA</b>	<b>79.046</b>	<b>58.697</b>	<b>11.843</b>	<b>9.576</b>	<b>527</b>	<b>80.643</b>	<b>2,0</b>
Abruzzo	1.990	1.386	341	279	3	2.009	1,0
Basilicata	2.271	2.136	116	107	0	2.359	3,9
Calabria	11.030	8.606	1.615	350	5	10.576	-4,1
Campania	6.042	4.931	377	579	31	5.918	-2,1
Emilia-Romagna**	5.920	4.190	678	1.073	86	6.027	1,8
Friuli-Venezia Giulia	1.002	576	147	190	7	920	-8,2
Lazio	4.746	4.043	562	504	13	5.122	7,9
Liguria	496	253	82	164	20	519	4,6
Lombardia	3.144	1.500	498	1.133	107	3.238	3,0
Marche**	2.967	3.126	499	283	10	3.918	32,1
Molise	504	378	61	75	2	516	2,4
P.A. Bolzano	1.684	1.302	129	313	15	1.759	4,5
P.A. Trento	1.290	977	178	146	3	1.304	1,1
Piemonte**	3.135	1.939	599	577	65	3.180	1,4
Puglia**	9.275	7.227	1.304	834	15	9.380	1,1
Sardegna	1.991	1.598	161	125	3	1.887	-5,2
Sicilia	10.736	7.951	1.668	950	27	10.596	-1,3
Toscana	5.235	2.730	1.829	672	40	5.271	0,7
Umbria**	1.971	1.494	379	199	11	2.083	5,7
Valle d'Aosta	93	60	15	15	0	90	-3,2
Veneto**	3.524	2.294	605	1.008	64	3.971	12,7

\* Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

\*\* I dati sono forniti dalle Amministrazioni regionali

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

**Infografica 3**  
**AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE**  
**(INCLUSI I PRODUTTORI PREPARATORI)**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN NUMERO**

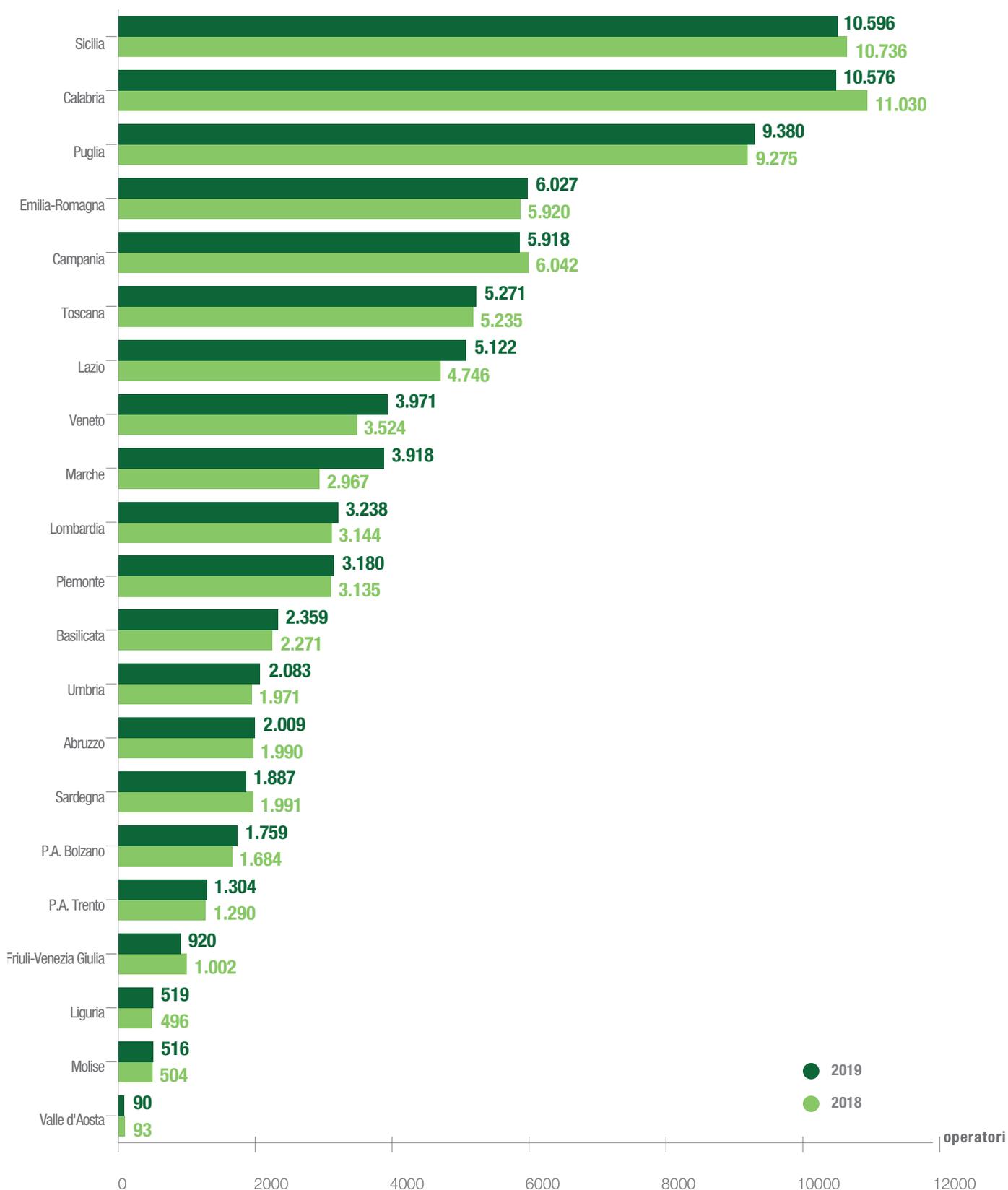


**Infografica 4**  
**PREPARATORI BIOLOGICI ESCLUSIVI**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN NUMERO**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

**Grafico 3**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**



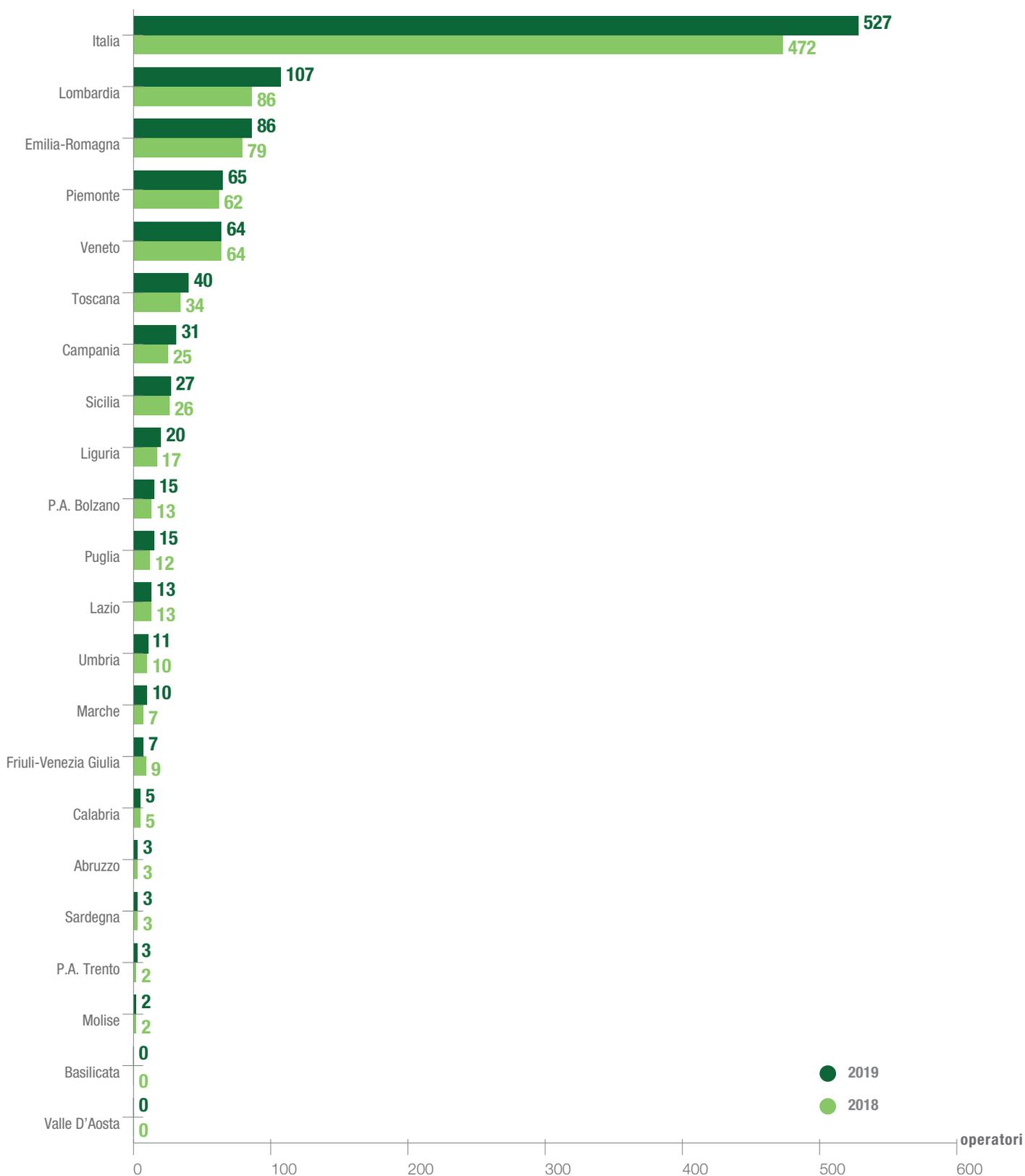
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

**Tabella 7**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPORTATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN**  
**ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**

	Importatori 2018	Importatori 2019				Variazione 2019/2018
	Totale	Importatori esclusivi	Produttori/ Importatori	Preparatori/ Importatori	Produttori/ Preparatori/ Importatori	Totale %
<b>ITALIA</b>	<b>472</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>502</b>	<b>19</b>	<b>527</b> <b>11,7</b>
Abruzzo	3	0	0	3	0	3 -
Basilicata	0	0	0	0	0	0 -
Calabria	5	0	0	4	1	5 -
Campania	25	0	0	29	2	31 24,0
Emilia-Romagna	79	2	0	80	4	86 8,9
Friuli-Venezia Giulia	9	1	0	6	0	7 -22,2
Lazio	13	1	0	12	0	13 -
Liguria	17	0	1	19	0	20 17,6
Lombardia	86	0	0	105	2	107 24,4
Marche	7	0	0	9	1	10 42,9
Molise	2	0	0	2	0	2 -
P.A. Bolzano	13	0	0	15	0	15 15,4
P.A. Trento	2	0	0	3	0	3 50,0
Piemonte	62	0	0	62	3	65 4,8
Puglia	12	0	0	14	1	15 25,0
Sardegna	3	0	0	3	0	3 -
Sicilia	26	0	0	25	2	27 3,8
Toscana	34	0	0	39	1	40 17,6
Umbria	10	0	0	11	0	11 10,0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0 -
Veneto	64	0	1	61	2	64 -

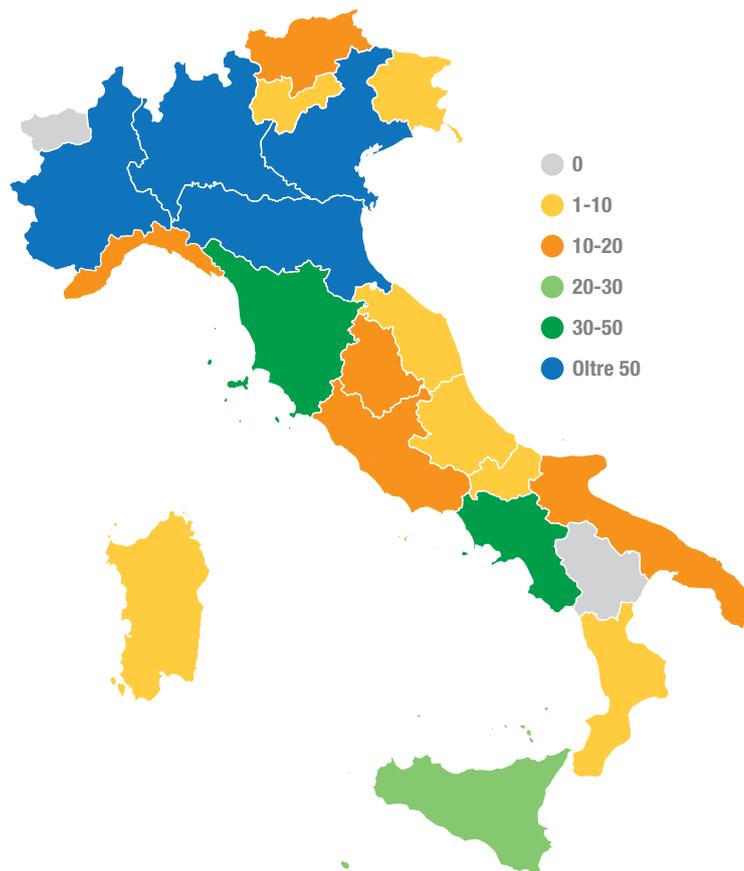
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Grafico 4**  
**DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPORTATORI BIOLOGICI IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Infografica 5**  
**IMPORTATORI BIOLOGICI**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN NUMERO**



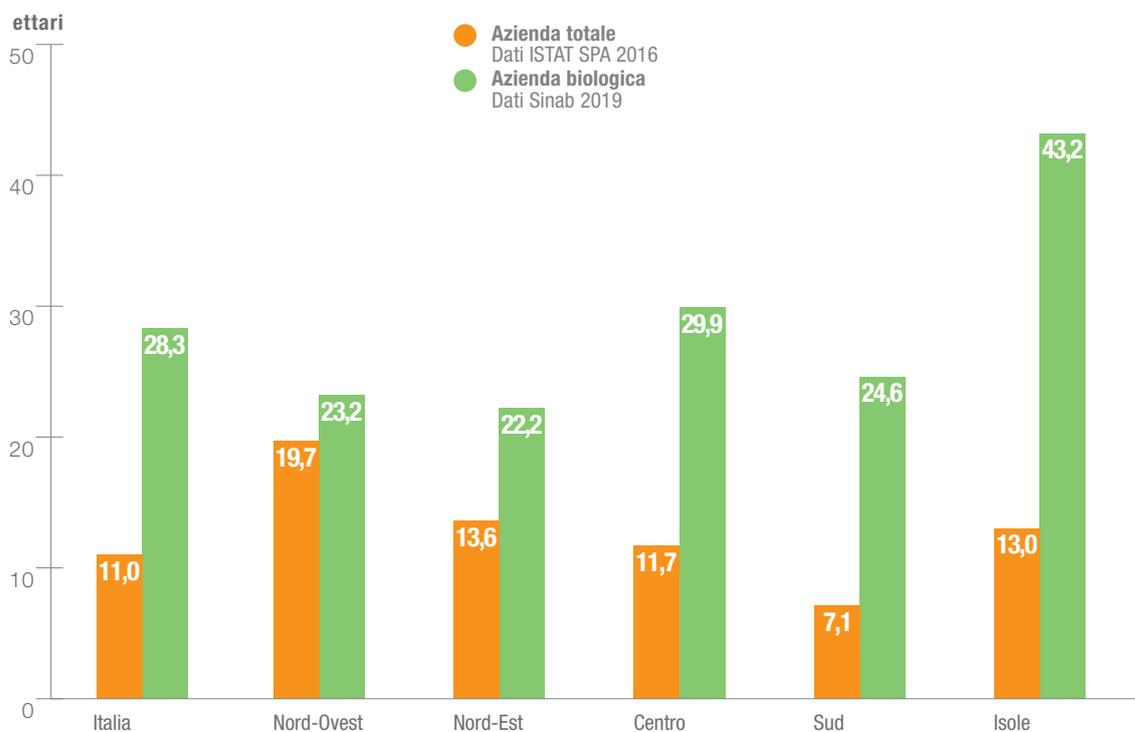
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Tabella 8**  
**AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA:**  
**INCIDENZA DELLE SUPERFICI E DELLE AZIENDE AGRICOLE**  
**PER AREE GEOGRAFICHE SUI TOTALI NAZIONALI**  
**(ISTAT SPA 2016)**  
**ANNO 2019**  
**INCIDENZA %**

	Incidenza delle superfici biologiche %	Incidenza delle aziende agricole biologiche %
<b>ITALIA</b>	<b>15,8</b>	<b>6,2</b>
<b>Nord</b>	<b>8,1</b>	<b>5,7</b>
<b>Nord-Ovest</b>	<b>5,7</b>	<b>4,8</b>
Piemonte	5,3	5,1
Valle d'Aosta	6,2	3,2
Liguria	11,2	3,8
Lombardia	5,9	4,9
<b>Nord-Est</b>	<b>10,1</b>	<b>6,2</b>
P.A. Bolzano	5,7	8,9
P.A. Trento	5,4	13,1
Veneto	6,2	3,9
Friuli-Venezia Giulia	5,5	3,9
Emilia-Romagna	15,4	8,2
<b>Centro</b>	<b>21,0</b>	<b>8,2</b>
Toscana	21,7	10,1
Umbria	13,9	6,5
Marche	22,2	9,9
Lazio	23,2	6,7
<b>Sud</b>	<b>20,4</b>	<b>5,9</b>
Abruzzo	11,4	4,0
Molise	6,2	2,1
Campania	13,1	6,1
Puglia	20,7	4,4
Basilicata	21,0	5,8
Calabria	36,4	10,3
<b>Isole</b>	<b>18,7</b>	<b>5,6</b>
Sicilia	25,8	6,3
Sardegna	10,2	3,6

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

**Grafico 5**  
**AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA:**  
**DIMENSIONE MEDIA AZIENDALE PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN ETTARI**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

**Tabella 9**  
**AZIENDE DI ACQUACOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN NUMERO**

	2018	2019
<b>ITALIA</b>	<b>53</b>	<b>59</b>
Abruzzo	0	1
Basilicata	0	0
Calabria	1	1
Campania	0	0
Emilia-Romagna	22	23
Friuli-Venezia Giulia	1	1
Lazio	0	0
Liguria	1	1
Lombardia	0	2
Marche	1	0
Molise	0	0
Piemonte	0	0
Puglia	5	6
Trentino Alto Adige	1	1
Sardegna	1	1
Sicilia	1	1
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	19	21

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Tabella 10**  
**ZOOTECNIA BIOLOGICA IN ITALIA**  
**ANNI 2016-2019**  
**NUMERO DI CAPI VIVI**

	2016	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2018
Bovini	331.431	336.278	375.414	<b>389.665</b>	3,8
Suini	56.567	61.242	59.623	<b>51.765</b>	-13,2
Ovini	776.454	736.502	680.369	<b>596.182</b>	-12,4
Caprini	113.983	115.590	110.055	<b>99.418</b>	-9,7
Pollame	4.636.012	3.027.604	3.482.435	<b>3.952.998</b>	13,5
Equini	15.691	15.293	12.982	<b>10.266</b>	-20,9
Api*	170.343	171.094	164.824	<b>182.125</b>	10,5

\*Numero di arnie

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo



# **IL BIOLOGICO** REGIONE PER REGIONE

Dati

**MiPAAF**

Fonte

**SIB**

**OdC**

**Amministrazioni regionali**

Elaborazione

**SINAB**

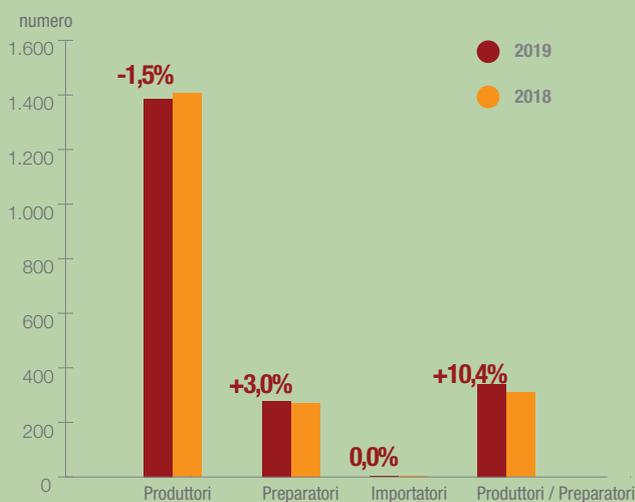
Marie Reine Bteich

# ABRUZZO

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>2.009</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.990</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,0</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.386	279	3	341
<b>2018</b>	1.407	271	3	309

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

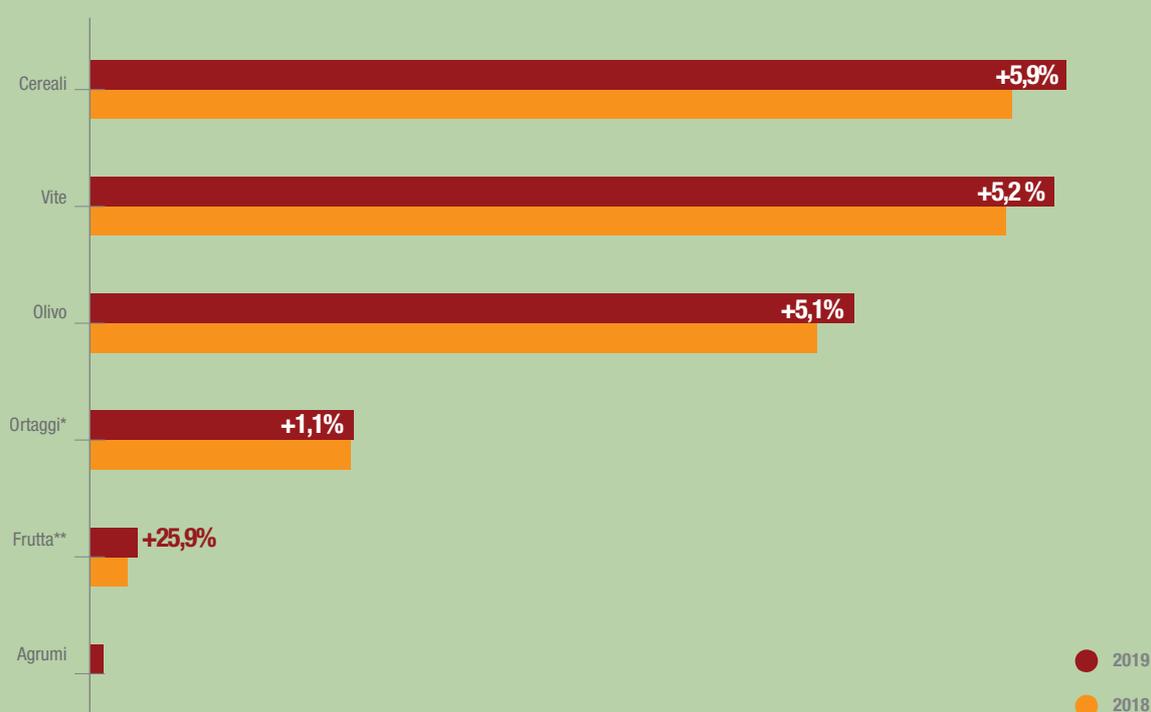
TOTALE AL 31/12/2019	42.681	Totale 2019	42.681
Cereali	4.604	<b>Totale 2018</b>	<b>39.950</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	423	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+6,8</b>
Piante da radice	229		
Culture industriali	335		
Culture foraggere	9.566		
Altre colture da seminativi	187		
Ortaggi*	1.242		
Frutta**	225		
Frutta in guscio	97		
Agrumi	65		
Vite	4.546		
Olivo	3.603		
Altre colture permanenti	292		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	16.260		
Pascolo magro	175		
Terreno a riposo	830		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	4.604	4.348
<b>Vite</b>	4.546	4.322
<b>Olivo</b>	3.603	3.428
<b>Ortaggi*</b>	1.242	1.229
<b>Frutta**</b>	225	179
<b>Agrumi</b>	65	4

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

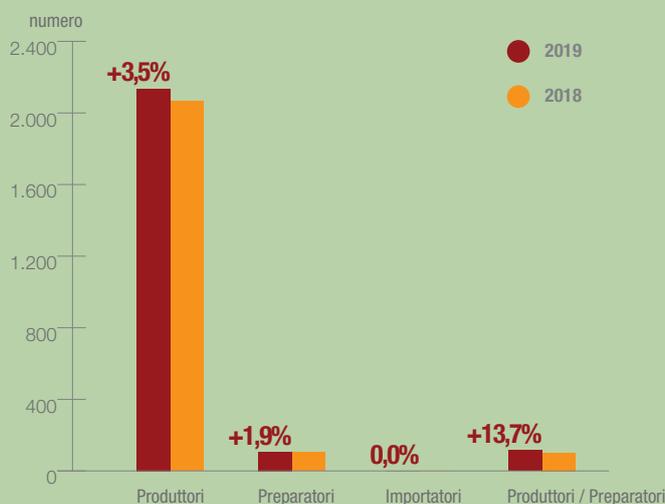
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# BASILICATA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>2.359</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>2.271</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+3,9</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	2.136	107	-	116
<b>2018</b>	2.064	105	-	102

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

<b>TOTALE AL 31/12/2019</b>	<b>103.234</b>	<b>Totale 2019</b>	<b>103.234</b>
Cereali	37.127	<b>Totale 2018</b>	<b>100.993</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	9.058	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+2,2</b>
Piante da radice	8		
Culture industriali	1.395		
Culture foraggere	17.239		
Altre colture da seminativi	202		
Ortaggi*	3.838		
Frutta**	1.625		
Frutta in guscio	433		
Agrumi	998		
Vite	930		
Olivo	5.468		
Altre colture permanenti	143		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	10.562		
Pascolo magro	8.702		
Terreno a riposo	5.506		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# BASILICATA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	37.127	35.684
<b>Olivo</b>	5.468	5.537
<b>Ortaggi*</b>	3.838	3.908
<b>Frutta**</b>	1.625	1.707
<b>Agrumi</b>	998	975
<b>Vite</b>	930	959

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

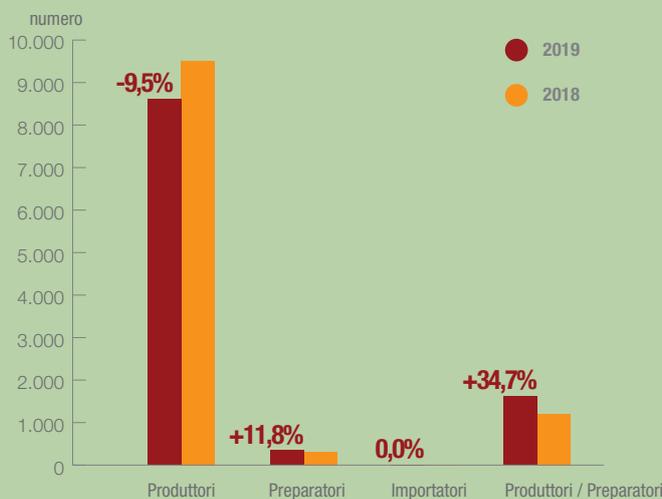
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# CALABRIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>10.576</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>11.030</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-4,1</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	8.606	350	5	1.615
<b>2018</b>	9.513	313	5	1.199

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	208.292	Totale 2019	208.292
Cereali	11.951	<b>Totale 2018</b>	<b>200.904</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	1.559	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+3,7</b>
Piante da radice	344		
Culture industriali	340		
Culture foraggere	35.822		
Altre colture da seminativi	2.273		
Ortaggi*	1.821		
Frutta**	3.293		
Frutta in guscio	3.025		
Agrumi	11.733		
Vite	3.983		
Olivo	71.007		
Altre colture permanenti	122		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	36.226		
Pascolo magro	24.138		
Terreno a riposo	656		

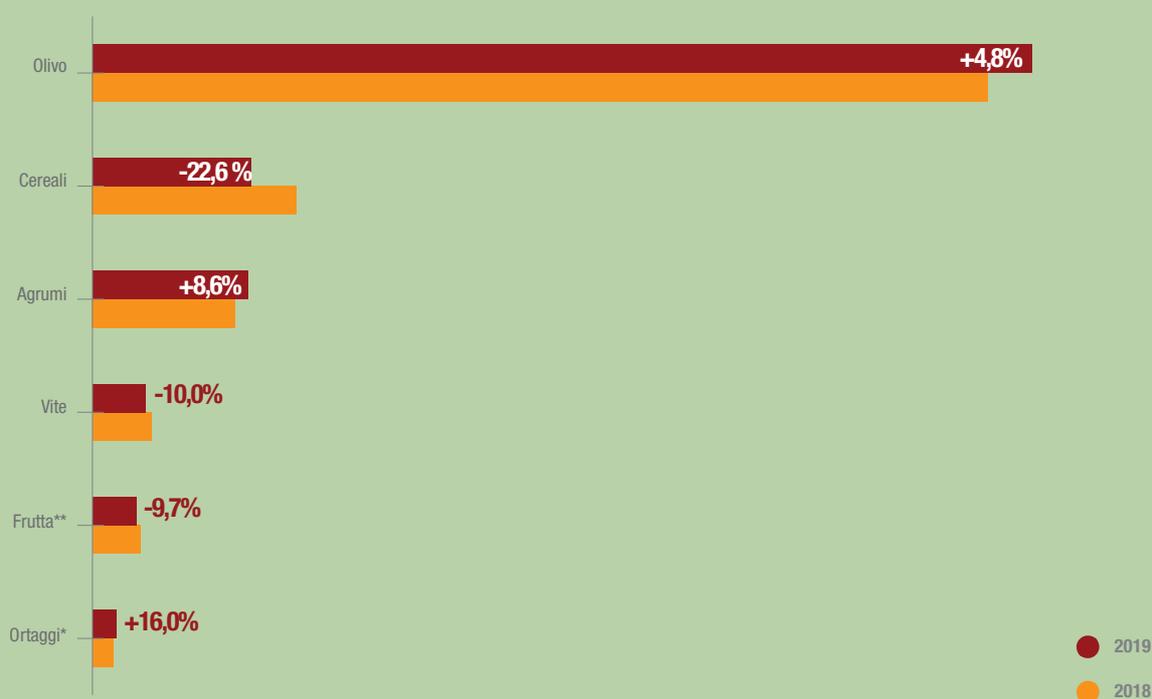
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# CALABRIA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Olivo</b>	71.007	67.726
<b>Cereali</b>	11.951	15.441
<b>Agrumi</b>	11.733	10.799
<b>Vite</b>	3.983	4.425
<b>Frutta**</b>	3.293	3.648
<b>Ortaggi*</b>	1.821	1.569

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

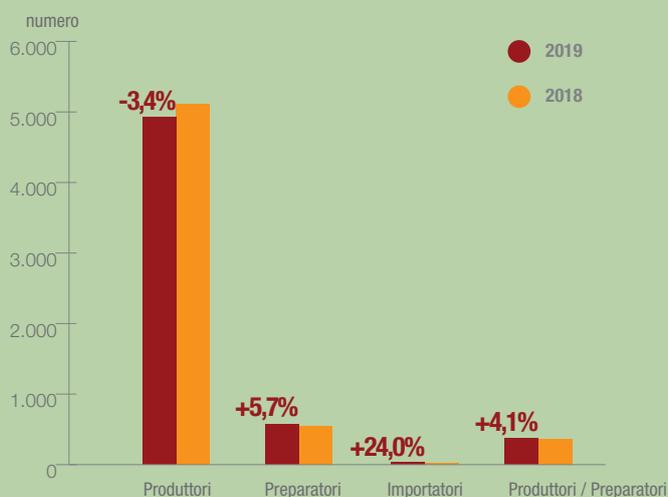
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# CAMPANIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>5.918</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>6.042</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-2,1</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	4.931	579	31	377
<b>2018</b>	5.107	548	25	362

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	69.096	Totale 2019	69.096
Cereali	8.415	Totale 2018	75.683
Culture proteiche, leguminose da granella	1.837	<b>Var. % 19-18</b>	<b>-8,7</b>
Piante da radice	91		
Culture industriali	537		
Culture foraggere	11.076		
Altre colture da seminativi	625		
Ortaggi*	3.382		
Frutta**	2.547		
Frutta in guscio	8.683		
Agrumi	168		
Vite	2.191		
Olivo	9.647		
Altre colture permanenti	102		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	16.651		
Pascolo magro	1.946		
Terreno a riposo	1.198		

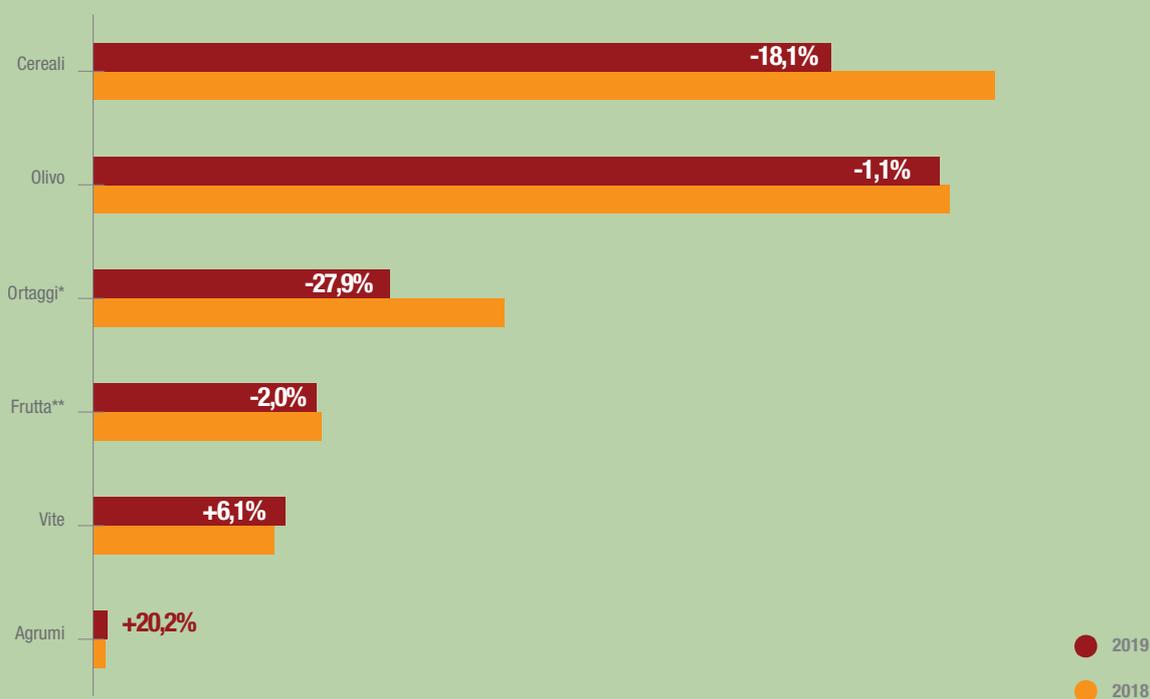
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# CAMPANIA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Olivo</b>	9.647	9.757
<b>Cereali</b>	8.415	10.273
<b>Ortaggi*</b>	3.382	4.693
<b>Frutta**</b>	2.547	2.599
<b>Vite</b>	2.191	2.065
<b>Agrumi</b>	168	140

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

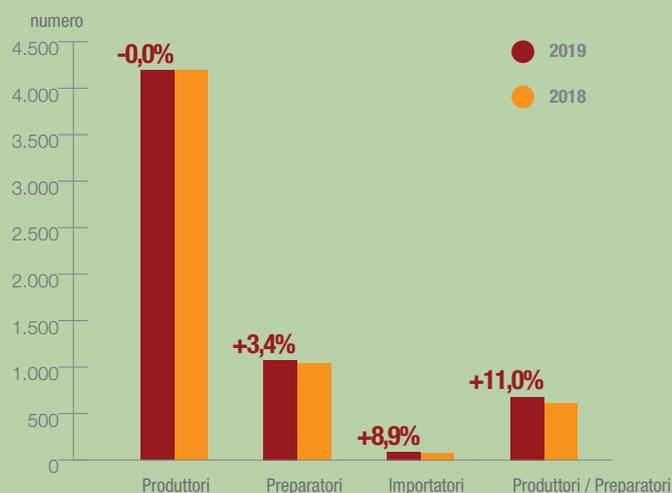


# EMILIA ROMAGNA

## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazioni regionali

<b>Totale 2019</b>	<b>6.027</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>5.920</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,8</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	4.190	1.073	86	678
<b>2018</b>	4.192	1.038	79	611

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

<b>TOTALE AL 31/12/2019</b>	<b>166.525</b>	<b>Totale 2019</b>	<b>166.525</b>
Cereali	31.310	<b>Totale 2018</b>	<b>155.331</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	1.473	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+7,2</b>
Piante da radice	760		
Culture industriali	4.893		
Culture foraggere	64.973		
Altre colture da seminativi	1.610		
Ortaggi*	8.022		
Frutta**	3.130		
Frutta in guscio	1.636		
Agrumi	42		
Vite	5.158		
Olivo	1.118		
Altre colture permanenti	162		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	37.723		
Pascolo magro	1.109		
Terreno a riposo	3.406		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

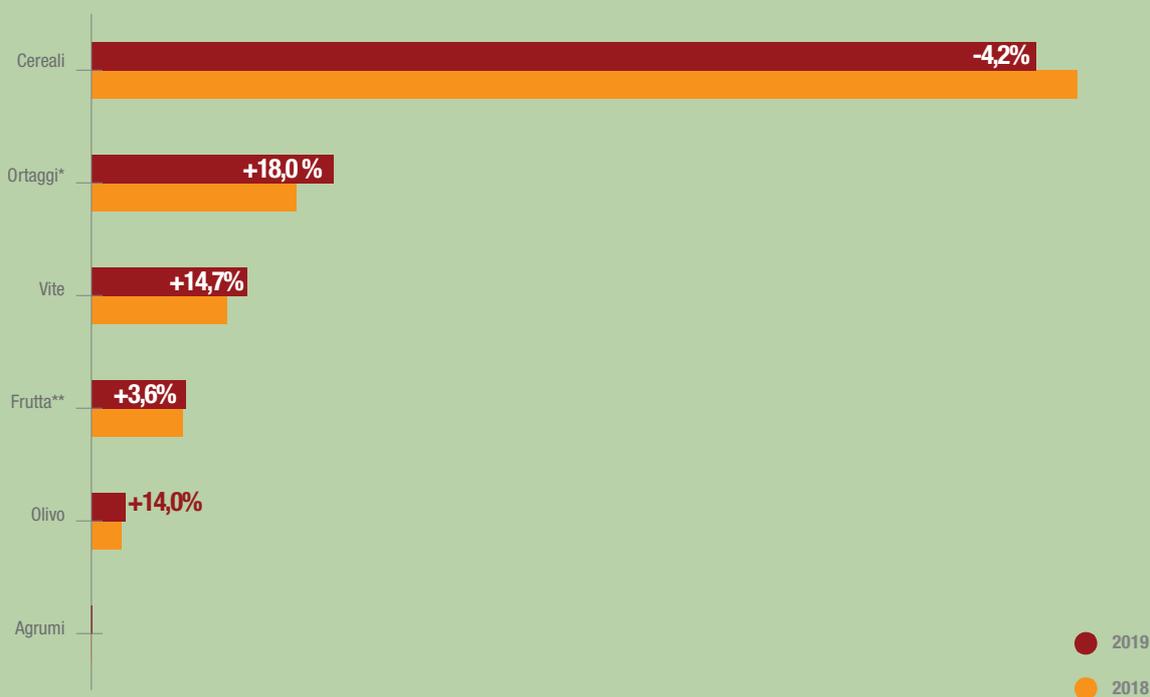
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# EMILIA ROMAGNA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	31.310	32.678
<b>Ortaggi*</b>	8.022	6.796
<b>Vite</b>	5.158	4.497
<b>Frutta**</b>	3.130	3.022
<b>Olivo</b>	1.118	980
<b>Agrumi</b>	42	2

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

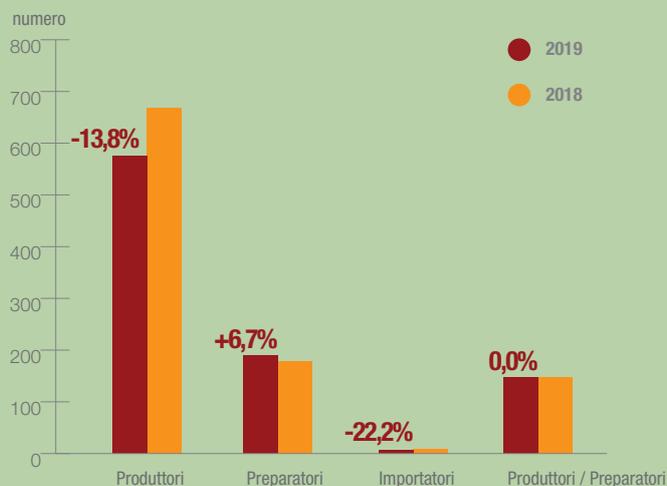


# FRIULI VENEZIA GIULIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>920</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.002</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-8,2</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	576	190	7	147
<b>2018</b>	668	178	9	147

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	12.800	Totale 2019	12.800
Cereali	1.718	<b>Totale 2018</b>	<b>16.522</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	93	<b>Var. % 19-18</b>	<b>-22,5</b>
Piante da radice	23		
Culture industriali	1.131		
Culture foraggere	2.370		
Altre colture da seminativi	11		
Ortaggi*	254		
Frutta**	322		
Frutta in guscio	48		
Agrumi	-		
Vite	1.600		
Olivo	58		
Altre colture permanenti	27		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	3.597		
Pascolo magro	1.202		
Terreno a riposo	347		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

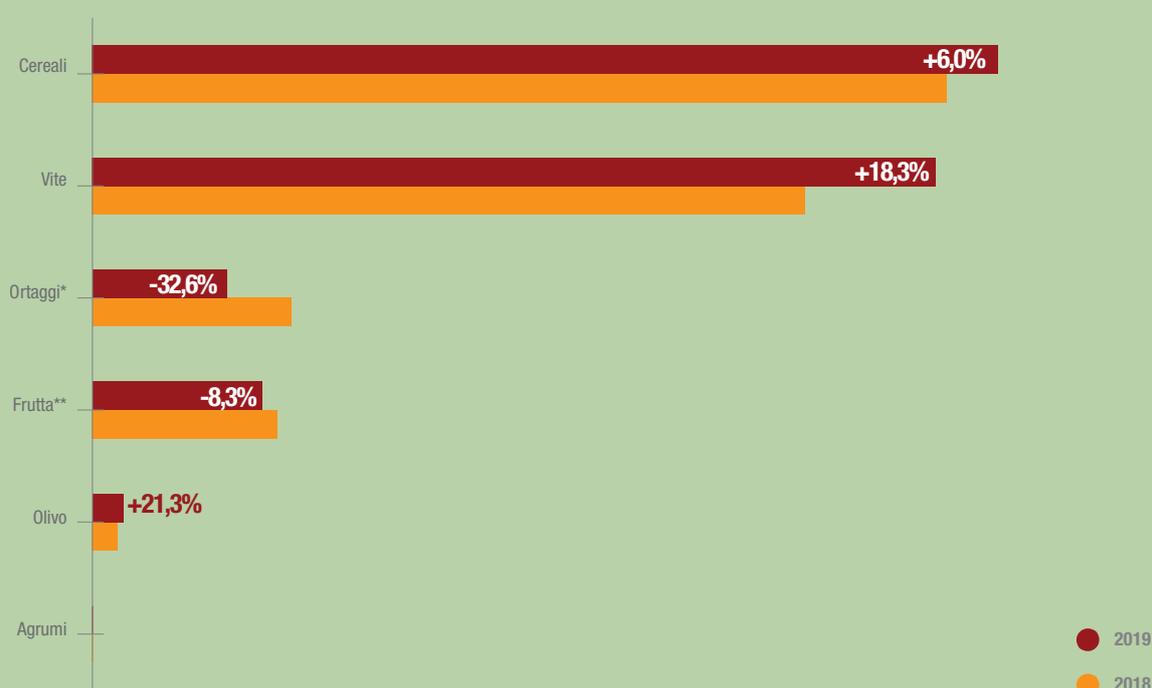
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# FRIULI VENEZIA GIULIA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	1.718	1.621
<b>Vite</b>	1.600	1.352
<b>Frutta**</b>	322	351
<b>Ortaggi*</b>	254	376
<b>Olivo</b>	58	48
<b>Agrumi</b>	-	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

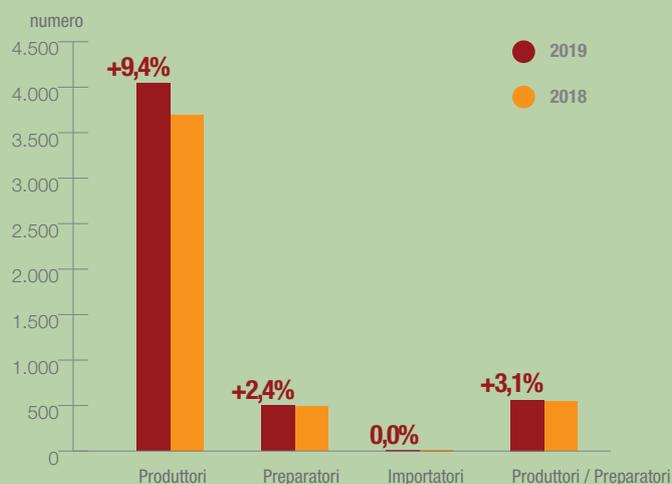
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# LAZIO

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>5.122</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>4.746</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+7,9</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	4.043	504	13	562
<b>2018</b>	3.696	492	13	545

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

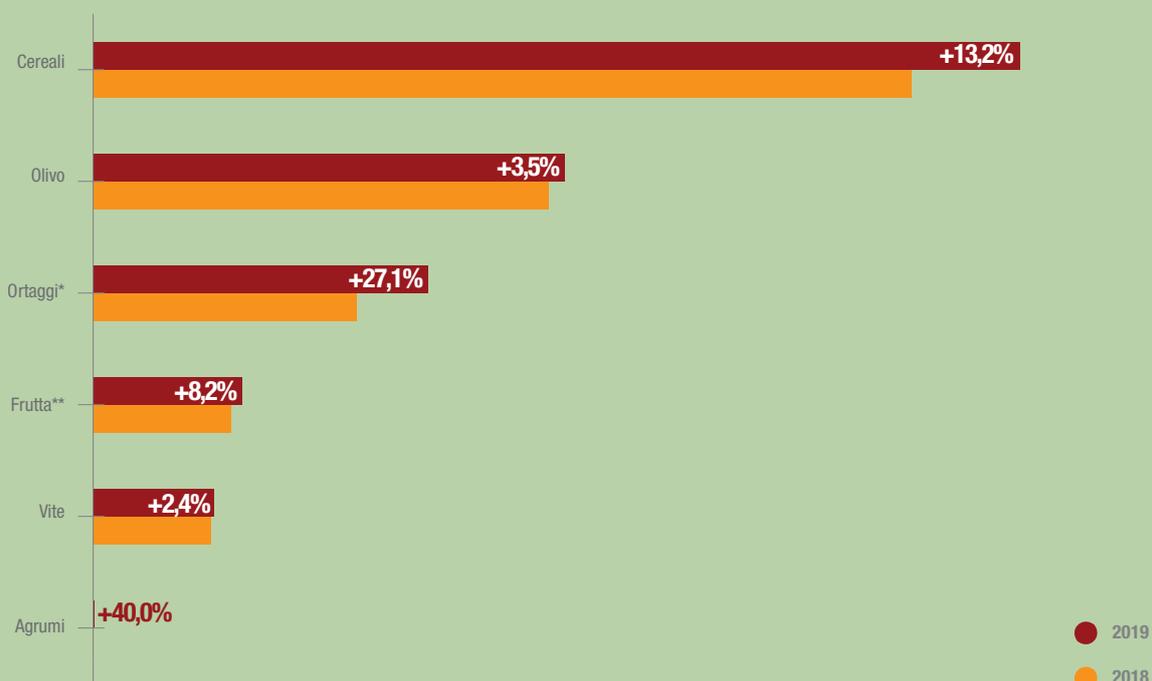
<b>TOTALE AL 31/12/2019</b>	<b>144.035</b>	<b>Totale 2019</b>	<b>144.035</b>
Cereali	17.542	<b>Totale 2018</b>	<b>140.556</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	1.697	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+2,5</b>
Piante da radice	168		
Culture industriali	1.298		
Culture foraggere	38.134		
Altre colture da seminativi	612		
Ortaggi*	6.337		
Frutta**	2.823		
Frutta in guscio	8.777		
Agrumi	16		
Vite	2.293		
Olivo	8.928		
Altre colture permanenti	397		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	51.184		
Pascolo magro	1.867		
Terreno a riposo	1.962		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	17.542	15.494
<b>Olivo</b>	8.928	8.626
<b>Ortaggi*</b>	6.337	4.985
<b>Frutta**</b>	2.823	2.608
<b>Vite</b>	2.293	2.239
<b>Agrumi</b>	16	12

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

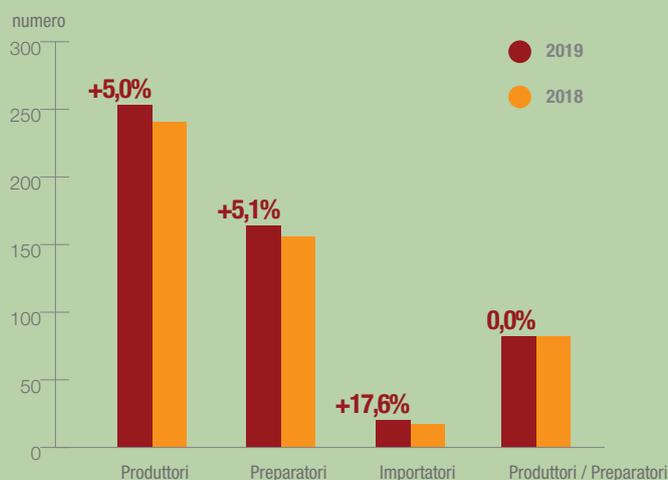


# LIGURIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>519</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>496</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+4,6</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	253	164	20	82
<b>2018</b>	241	156	17	82

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	4.335	Totale 2019	4.335
Cereali	85	Totale 2018	4.407
Colture proteiche, leguminose da granella	-	Var. % 19-18	-1,6
Piante da radice	6		
Colture industriali	108		
Colture foraggere	110		
Altre colture da seminativi	4		
Ortaggi*	71		
Frutta**	25		
Frutta in guscio	64		
Agrumi	1		
Vite	54		
Olivo	400		
Altre colture permanenti	5		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	3.367		
Pascolo magro	2		
Terreno a riposo	33		

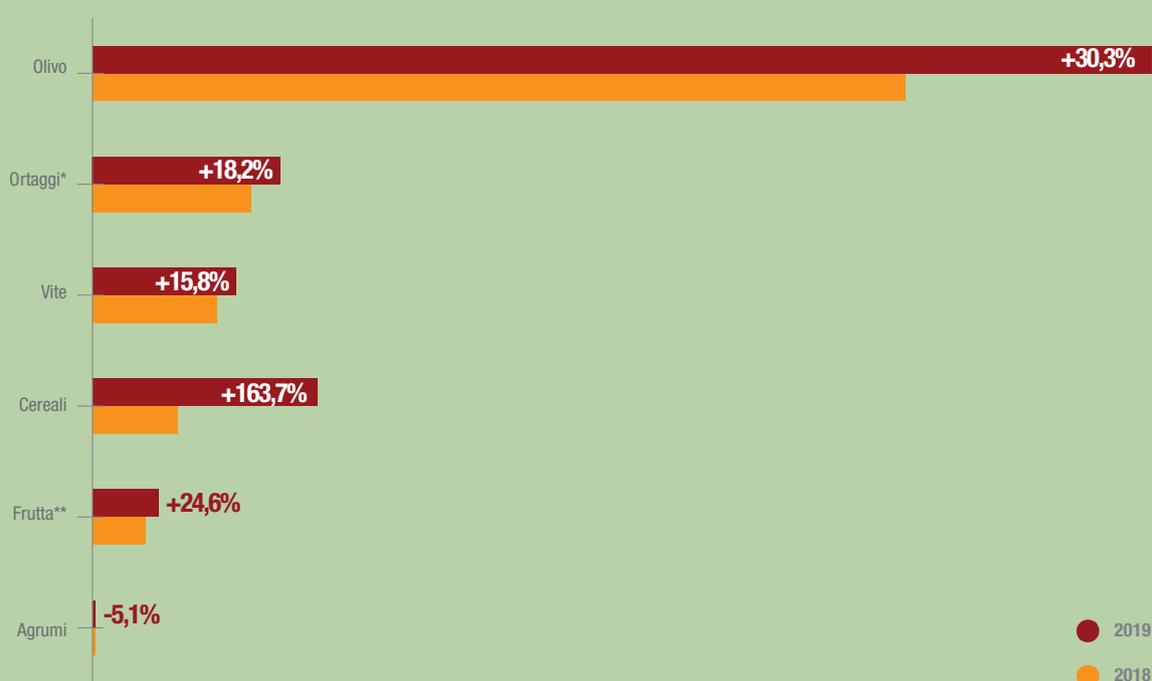
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Olivo</b>	400	307
<b>Cereali</b>	85	32
<b>Ortaggi*</b>	71	60
<b>Vite</b>	54	47
<b>Frutta**</b>	25	20
<b>Agrumi</b>	1	1

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

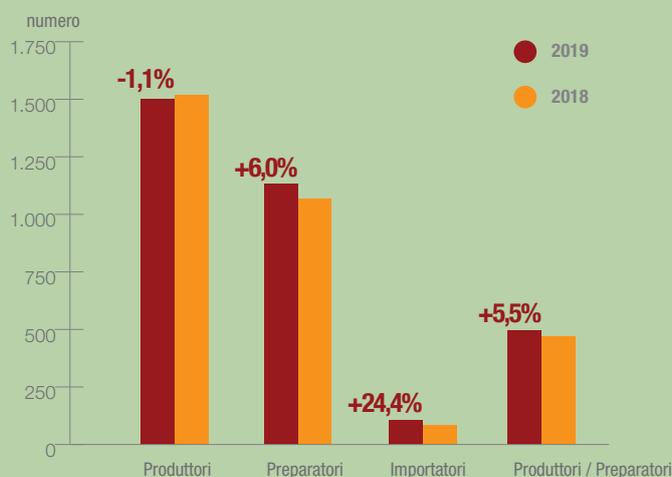


# LOMBARDIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>3.238</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>3.144</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+3,0</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.500	1.133	107	498
<b>2018</b>	1.517	1.069	86	472

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	56.557	Totale 2019	56.557
Cereali	25.077	Totale 2018	53.832
Culture proteiche, leguminose da granella	368	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+5,1</b>
Piante da radice	90		
Culture industriali	3.375		
Culture foraggere	12.623		
Altre colture da seminativi	82		
Ortaggi*	2.783		
Frutta**	691		
Frutta in guscio	86		
Agrumi	3		
Vite	4.055		
Olivo	292		
Altre colture permanenti	43		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	4.627		
Pascolo magro	1.635		
Terreno a riposo	726		

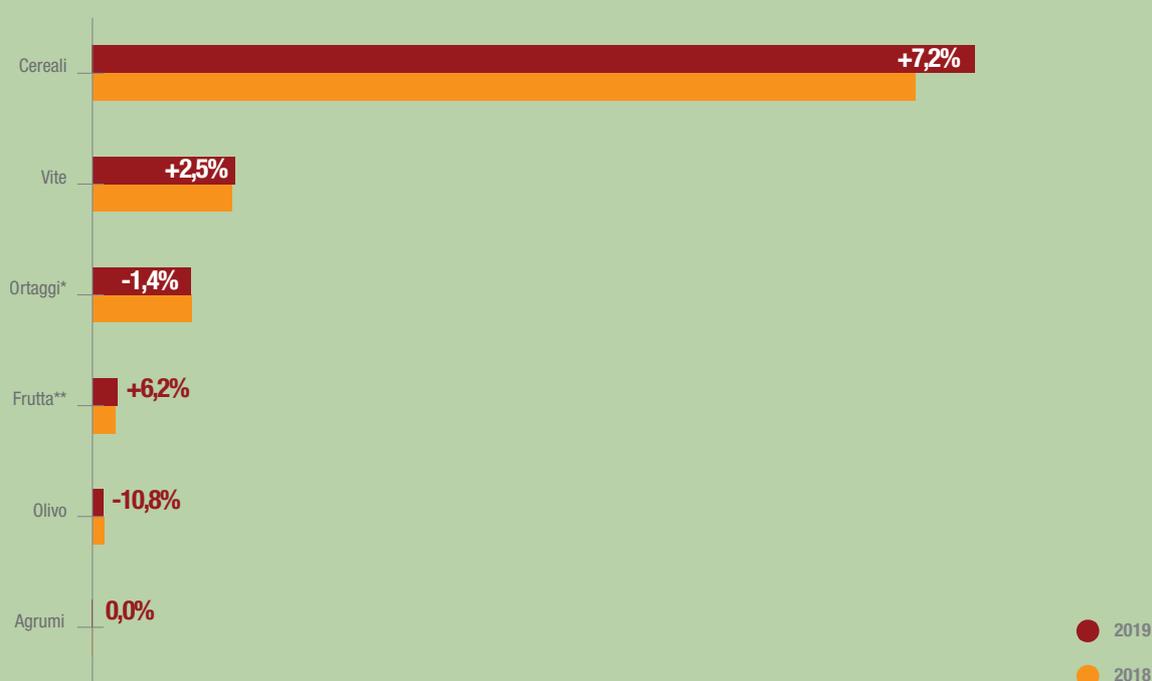
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	25.077	23.386
<b>Vite</b>	4.055	3.957
<b>Ortaggi*</b>	2.783	2.823
<b>Frutta**</b>	691	650
<b>Olivo</b>	292	328
<b>Agrumi</b>	3	3

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

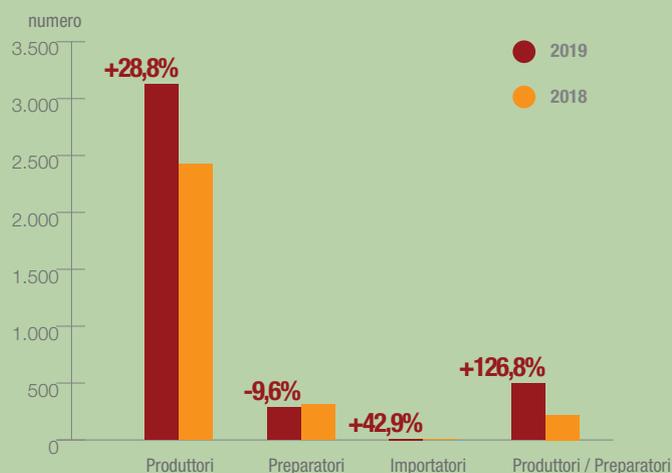


# MARCHE

## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

<b>Totale 2019</b>	<b>3.918</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>2.967</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+32,1</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	3.126	283	10	499
<b>2018</b>	2.427	313	7	220

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

<b>TOTALE AL 31/12/2019</b>	<b>104.567</b>	<b>Totale 2019</b>	<b>104.567</b>
Cereali	18.861	<b>Totale 2018</b>	<b>98.554</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	3.732	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+6,1</b>
Piante da radice	387		
Culture industriali	4.392		
Culture foraggere	30.837		
Altre colture da seminativi	1.873		
Ortaggi*	2.887		
Frutta**	549		
Frutta in guscio	507		
Agrumi	3		
Vite	5.885		
Olivo	2.956		
Altre colture permanenti	544		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	18.032		
Pascolo magro	6.813		
Terreno a riposo	6.308		

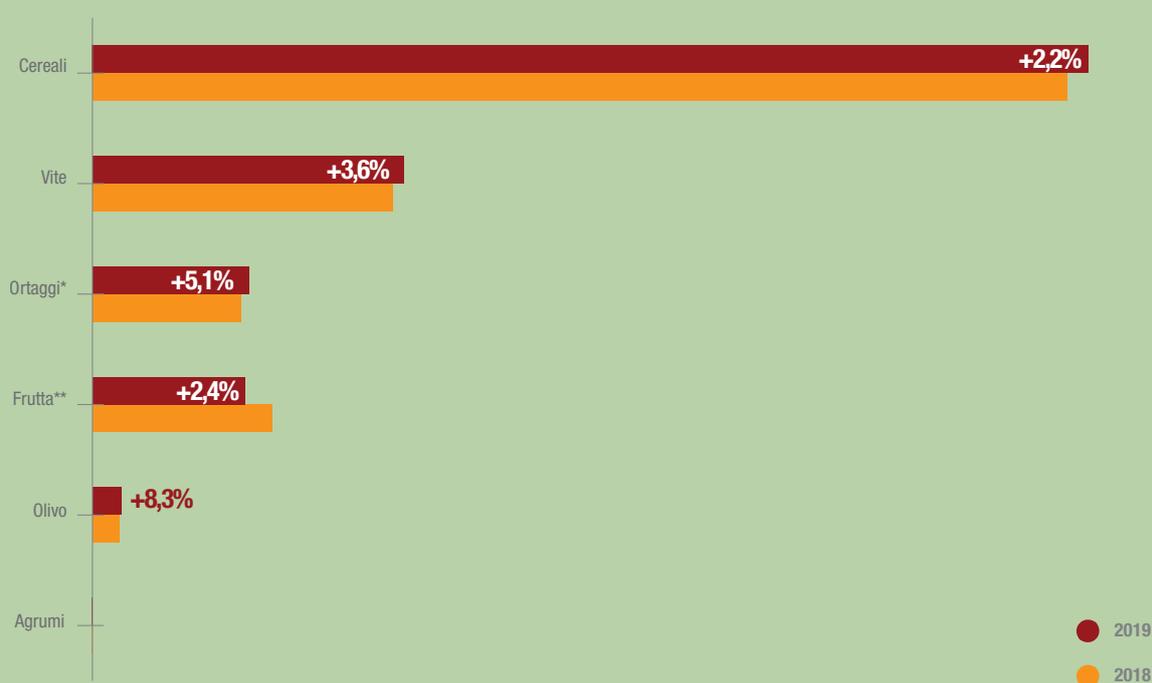
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	18.861	18.453
<b>Vite</b>	5.885	5.682
<b>Olivo</b>	2.956	2.814
<b>Ortaggi*</b>	2.887	3.394
<b>Frutta**</b>	549	507
<b>Agrumi</b>	3	2

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

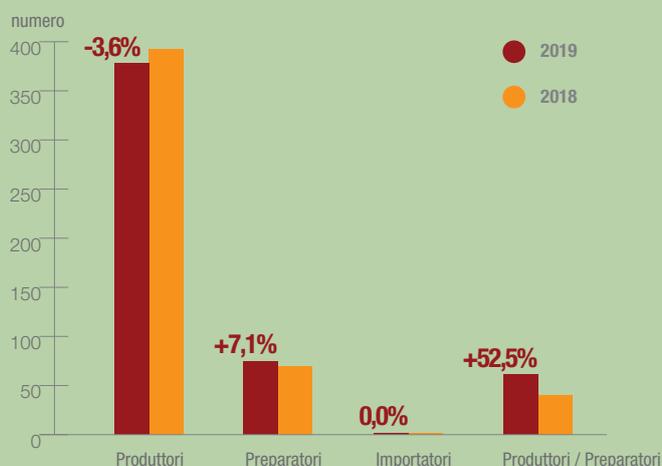


# MOLISE

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>516</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>504</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+2,4</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	378	75	2	61
<b>2018</b>	392	70	2	40

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	11.964	Totale 2019	11.964
Cereali	3.203	Totale 2018	11.209
Culture proteiche, leguminose da granella	585	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+6,7</b>
Piante da radice	23		
Culture industriali	697		
Culture foraggere	2.726		
Altre colture da seminativi	53		
Ortaggi*	1.158		
Frutta**	256		
Frutta in guscio	193		
Agrumi	2		
Vite	511		
Olivo	1.068		
Altre colture permanenti	47		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	1.261		
Pascolo magro	6.813		
Terreno a riposo	6.308		

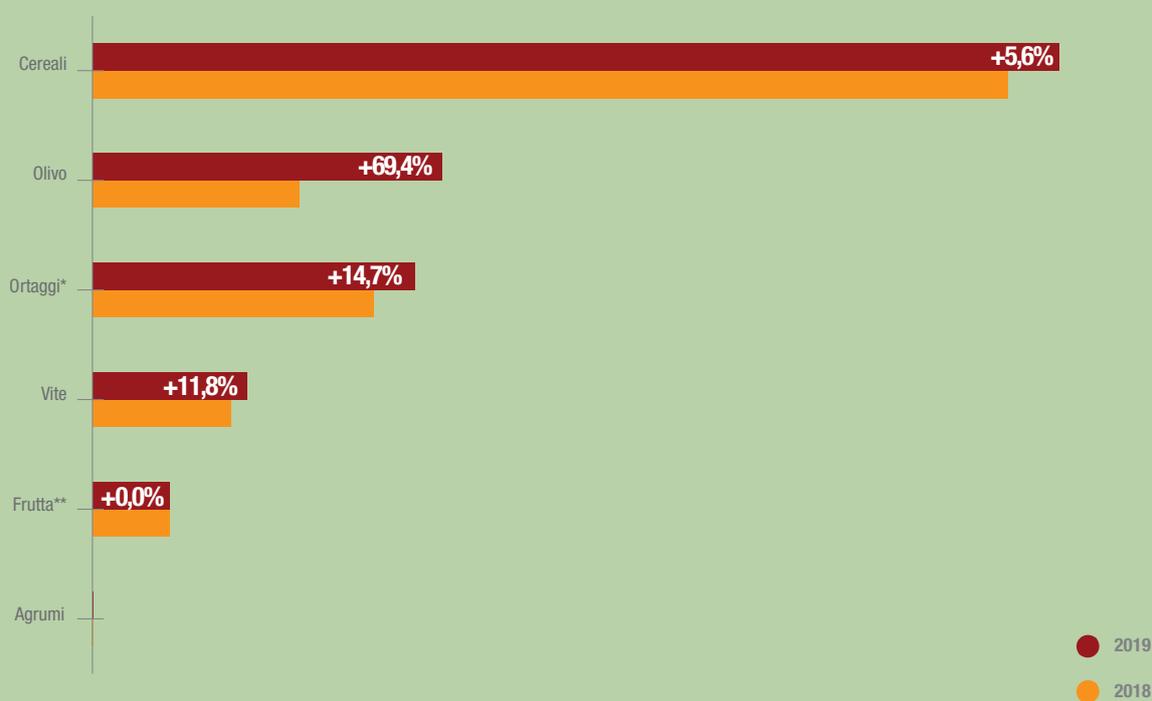
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	3.203	3.032
<b>Ortaggi*</b>	1.158	684
<b>Olivo</b>	1.068	931
<b>Vite</b>	511	457
<b>Frutta**</b>	256	256
<b>Agrumi</b>	2	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

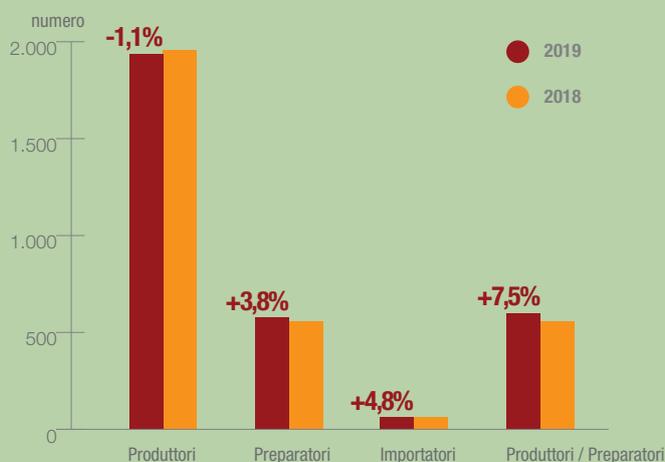


# PIEMONTE

## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

<b>Totale 2019</b>	<b>3.180</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>3.135</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,4</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.939	577	65	599
<b>2018</b>	1.960	556	62	557

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	50.786	Totale 2019	50.786
Cereali	10.614	Totale 2018	50.951
Culture proteiche, leguminose da granella	719	<b>Var. % 19-18</b>	<b>-0,3</b>
Piante da radice	227		
Culture industriali	2.562		
Culture foraggere	6.221		
Altre colture da seminativi	167		
Ortaggi*	1.776		
Frutta**	2.856		
Frutta in guscio	3.221		
Agrumi	10		
Vite	3.945		
Olivo	60		
Altre colture permanenti	41		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	10.477		
Pascolo magro	7.082		
Terreno a riposo	807		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

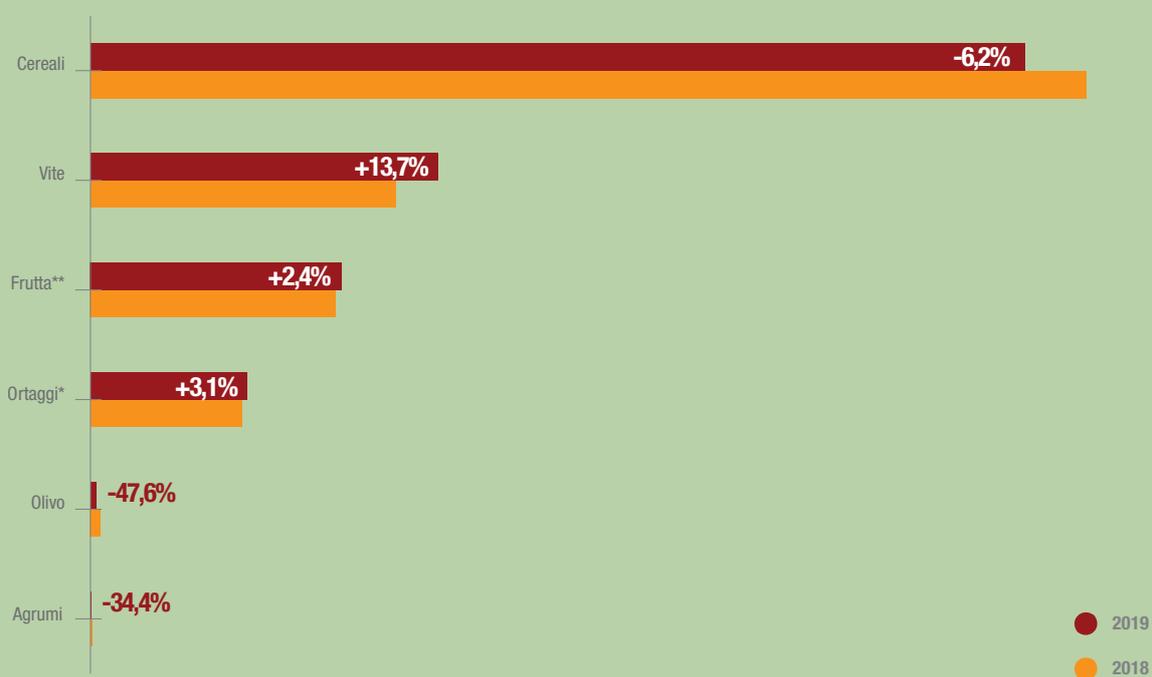
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# PIEMONTE

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	10.614	11.313
<b>Vite</b>	3.945	3.469
<b>Frutta**</b>	2.856	2.788
<b>Ortaggi*</b>	1.776	1.723
<b>Olivo</b>	60	115
<b>Agrumi</b>	10	15

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

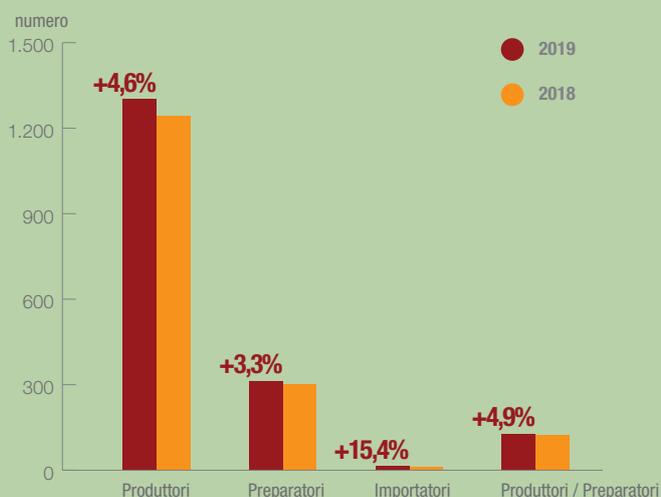
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>1.759</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.684</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+4,5</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.302	313	15	129
<b>2018</b>	1.245	303	13	123

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	11.846	Totale 2019	11.846
Cereali	160	Totale 2018	11.610
Colture proteiche, leguminose da granella	6	Var. % 19-18	+2,0
Piante da radice	37		
Colture industriali	29		
Colture foraggere	114		
Altre colture da seminativi	3		
Ortaggi*	61		
Frutta**	2.725		
Frutta in guscio	22		
Agrumi	-		
Vite	416		
Olivo	5		
Altre colture permanenti	-		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	7.809		
Pascolo magro	299		
Terreno a riposo	161		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Frutta**</b>	2.725	2.813
<b>Vite</b>	416	597
<b>Cereali</b>	160	128
<b>Ortaggi*</b>	61	60
<b>Olivo</b>	5	7
<b>Agrumi</b>	-	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

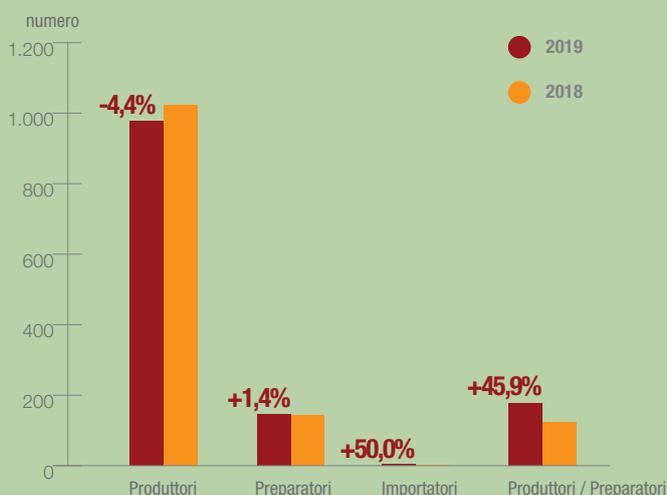
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>1.304</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.290</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,1</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	977	146	3	178
<b>2018</b>	1.022	144	2	122

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	6.906	Totale 2019	6.906
Cereali	50	Totale 2018	5.260
Colture proteiche, leguminose da granella	0	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+31,3</b>
Piante da radice	38		
Colture industriali	31		
Colture foraggere	60		
Altre colture da seminativi	31		
Ortaggi*	111		
Frutta**	1.106		
Frutta in guscio	55		
Agrumi	0		
Vite	1.259		
Olivo	92		
Altre colture permanenti	2		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	4.017		
Pascolo magro	35		
Terreno a riposo	19		

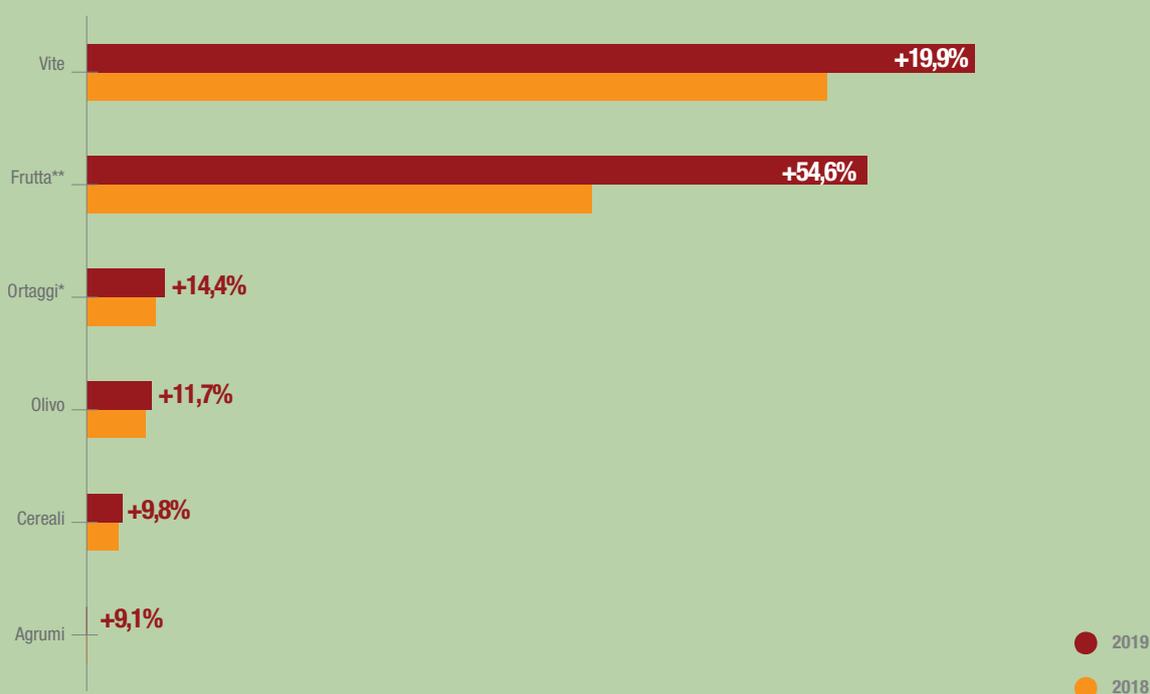
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Vite</b>	1.259	1.050
<b>Frutta**</b>	1.106	716
<b>Ortaggi*</b>	111	97
<b>Olivo</b>	92	83
<b>Cereali</b>	50	45
<b>Agrumi</b>	0	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

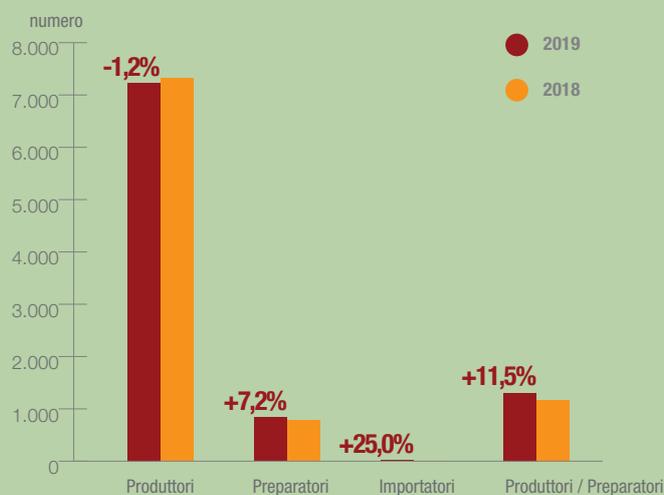
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

<b>Totale 2019</b>	<b>9.380</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>9.275</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,1</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	7.227	834	15	1.304
<b>2018</b>	7.316	778	12	1.169

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	266.274	Totale 2019	266.274
Cereali	59.639	<b>Totale 2018</b>	<b>263.653</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	10.523	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+1,0</b>
Piante da radice	113		
Culture industriali	2.837		
Culture foraggere	28.799		
Altre colture da seminativi	4.322		
Ortaggi*	15.045		
Frutta**	6.571		
Frutta in guscio	7.861		
Agrumi	1.944		
Vite	16.952		
Olivo	73.200		
Altre colture permanenti	494		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	20.704		
Pascolo magro	8.947		
Terreno a riposo	8.321		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

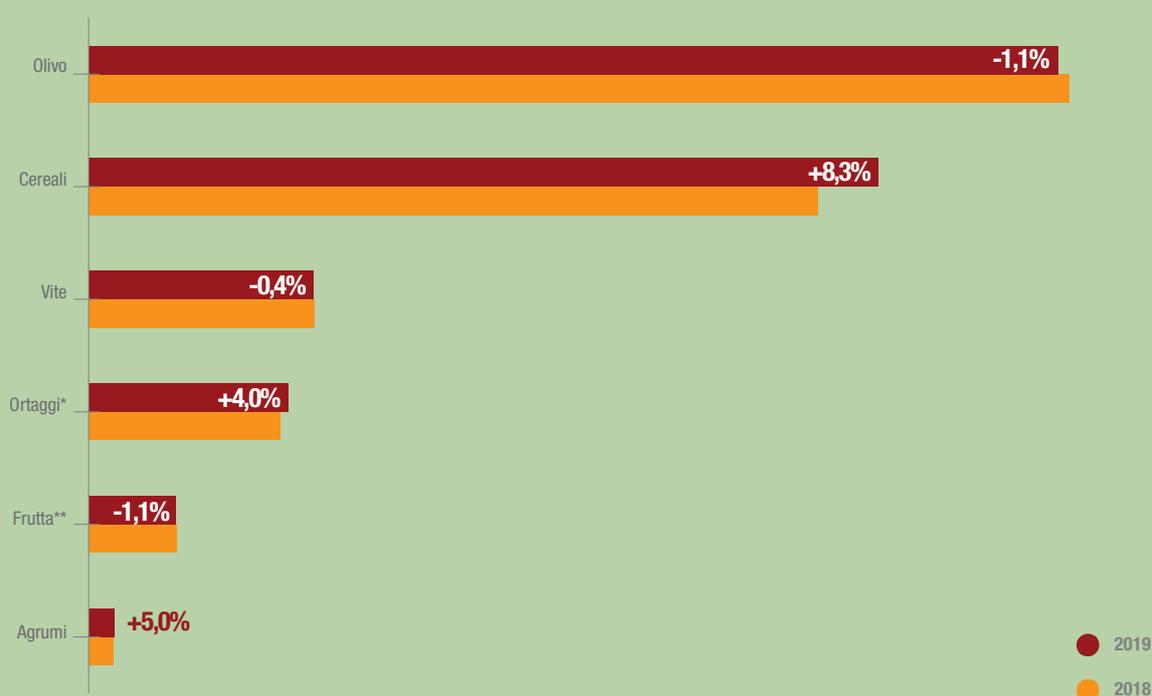
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# PUGLIA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Olivo</b>	73.200	74.047
<b>Cereali</b>	59.639	55.073
<b>Vite</b>	16.952	17.024
<b>Ortaggi*</b>	15.045	14.462
<b>Frutta**</b>	6.571	6.647
<b>Agrumi</b>	1.944	1.852

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

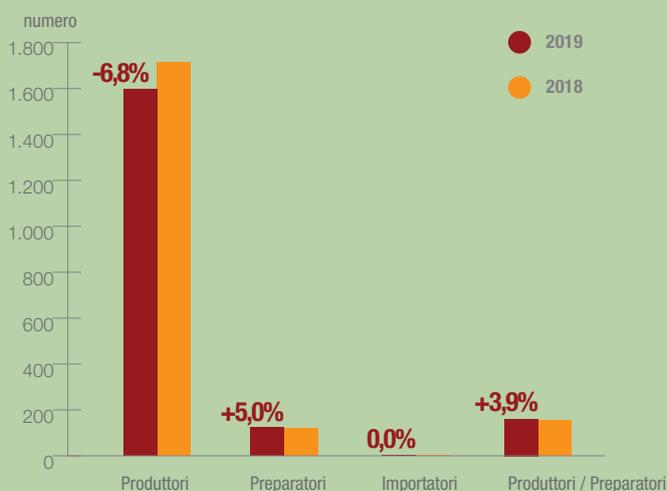
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# SARDEGNA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>1.887</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.991</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-5,2</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.598	125	3	161
<b>2018</b>	1.714	119	3	155

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	120.828	Totale 2019	120.828
Cereali	6.253	<b>Totale 2018</b>	<b>119.852</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	195	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+0,8</b>
Piante da radice	105		
Culture industriali	243		
Culture foraggere	16.418		
Altre colture da seminativi	5.539		
Ortaggi*	771		
Frutta**	297		
Frutta in guscio	165		
Agrumi	90		
Vite	1.608		
Olivo	3.615		
Altre colture permanenti	454		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	66.976		
Pascolo magro	17.923		
Terreno a riposo	175		

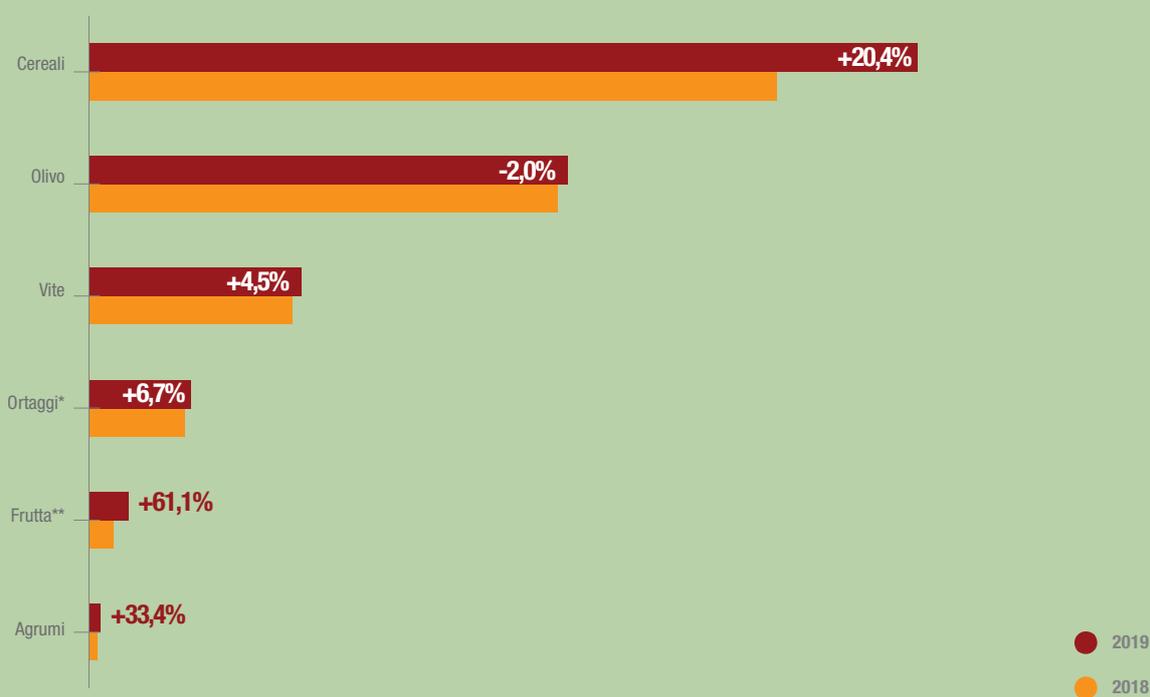
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# SARDEGNA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	6.253	5.194
<b>Olivo</b>	3.615	3.543
<b>Vite</b>	1.608	1.538
<b>Ortaggi*</b>	771	722
<b>Frutta**</b>	297	184
<b>Agrumi</b>	90	68

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

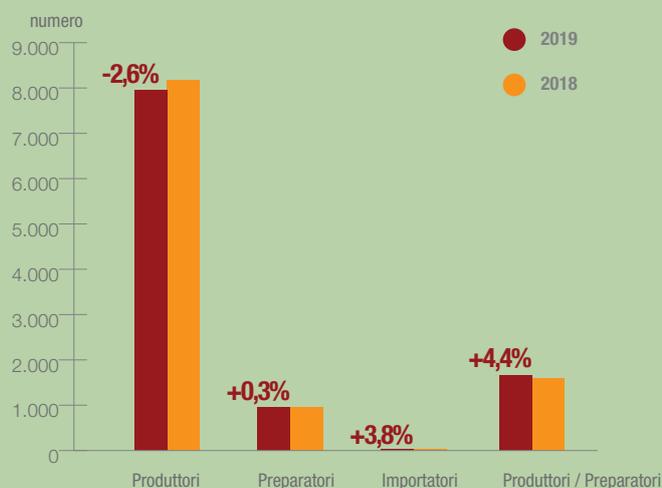
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# SICILIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>10.596</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>10.736</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-1,3</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	7.951	950	27	1.668
<b>2018</b>	8.166	947	26	1.597

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: SIB e OdC

TOTALE AL 31/12/2019	370.622	Totale 2019	370.622
Cereali	50.828	Totale 2018	385.356
Culture proteiche, leguminose da granella	11.970	<b>Var. % 19-18</b>	<b>-3,8</b>
Piante da radice	137		
Culture industriali	911		
Culture foraggere	61.589		
Altre colture da seminativi	2.544		
Ortaggi*	6.317		
Frutta**	3.542		
Frutta in guscio	13.638		
Agrumi	21.660		
Vite	30.084		
Olivo	38.584		
Altre colture permanenti	357		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	55.202		
Pascolo magro	57.879		
Terreno a riposo	15.382		

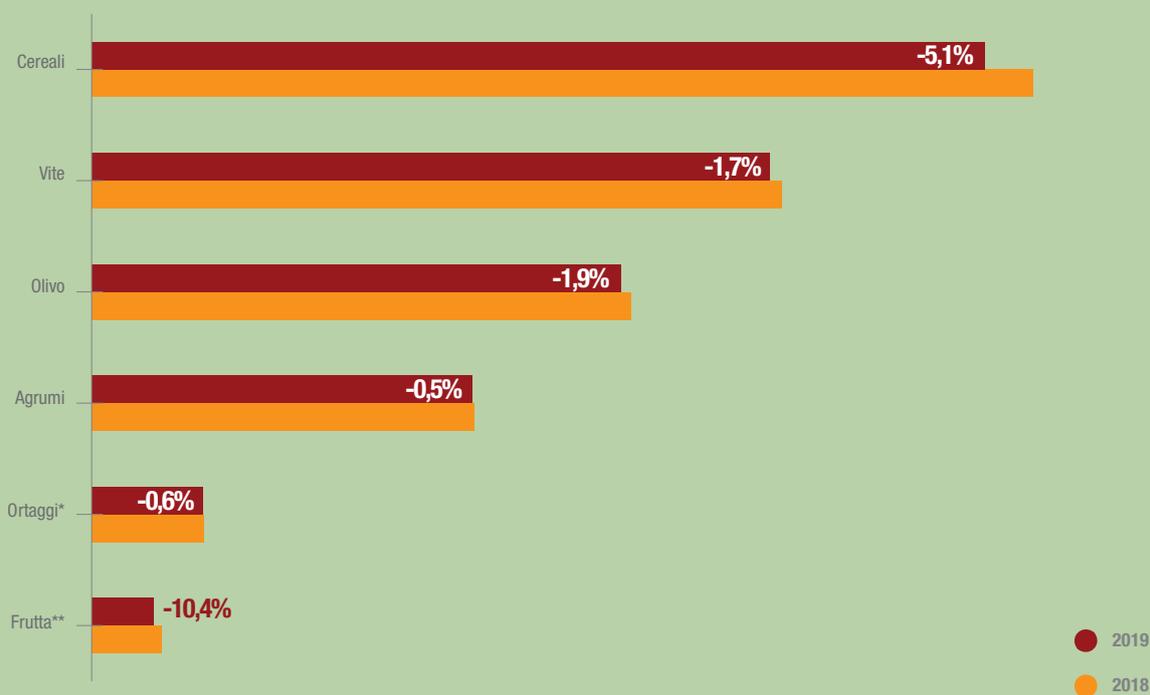
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# SICILIA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	50.828	53.578
<b>Olivo</b>	38.584	39.260
<b>Vite</b>	30.084	30.660
<b>Agrumi</b>	21.660	21.768
<b>Ortaggi*</b>	6.317	6.353
<b>Frutta**</b>	3.542	3.952

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

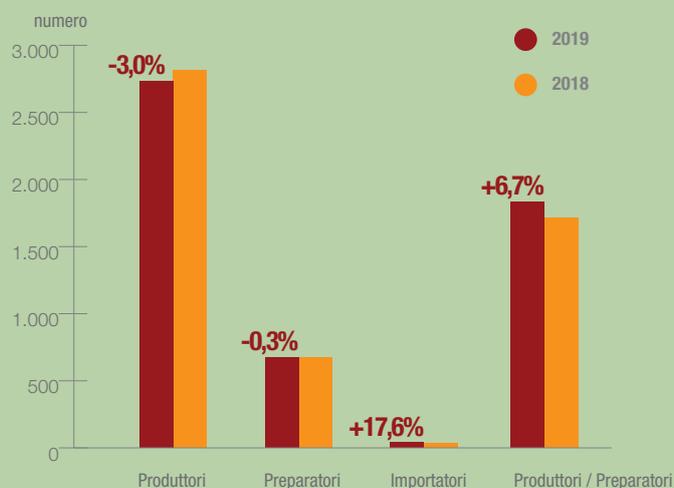


# TOSCANA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>5.271</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>5.235</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+0,7</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	2.730	672	40	1.829
<b>2018</b>	2.813	674	34	1.714

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	143.656	Totale 2019	143.656
Cereali	24.414	Totale 2018	138.194
Culture proteiche, leguminose da granella	2.364	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+4,0</b>
Piante da radice	269		
Culture industriali	3.136		
Culture foraggere	43.074		
Altre colture da seminativi	2.774		
Ortaggi*	5.506		
Frutta**	1.219		
Frutta in guscio	1.261		
Agrumi	41		
Vite	14.857		
Olivo	16.036		
Altre colture permanenti	276		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	15.691		
Pascolo magro	2.645		
Terreno a riposo	10.094		

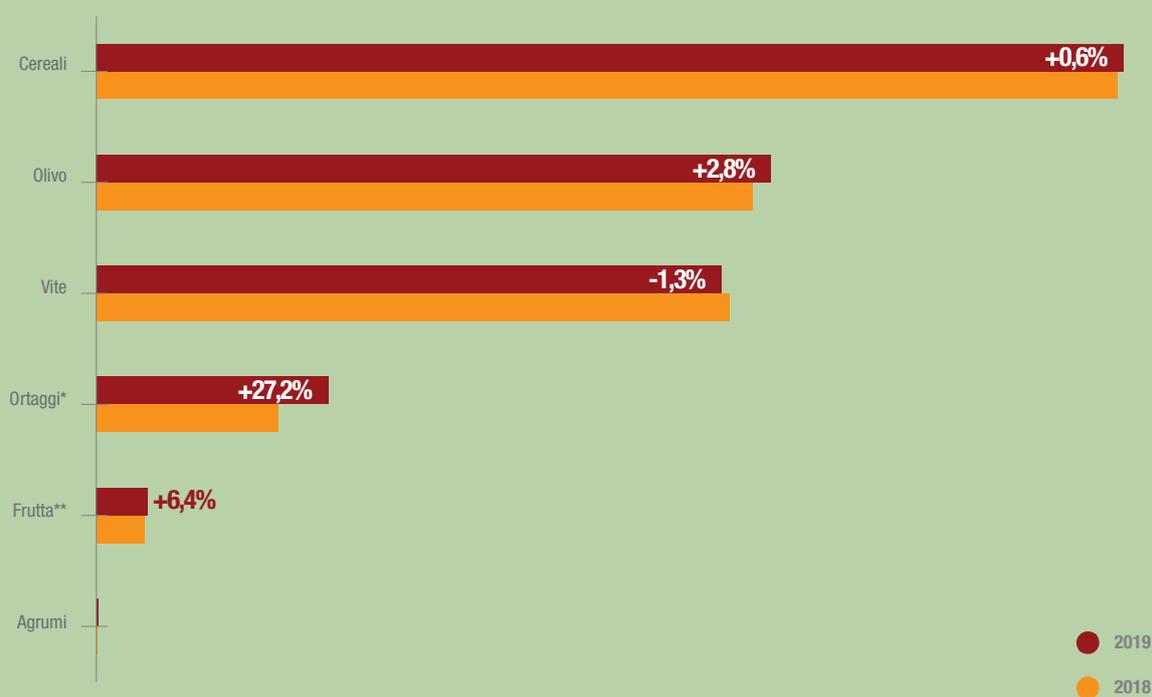
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	24.414	24.260
<b>Olivo</b>	16.036	15.600
<b>Vite</b>	14.857	15.059
<b>Ortaggi*</b>	5.506	4.329
<b>Frutta**</b>	1.219	1.146
<b>Agrumi</b>	41	19

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

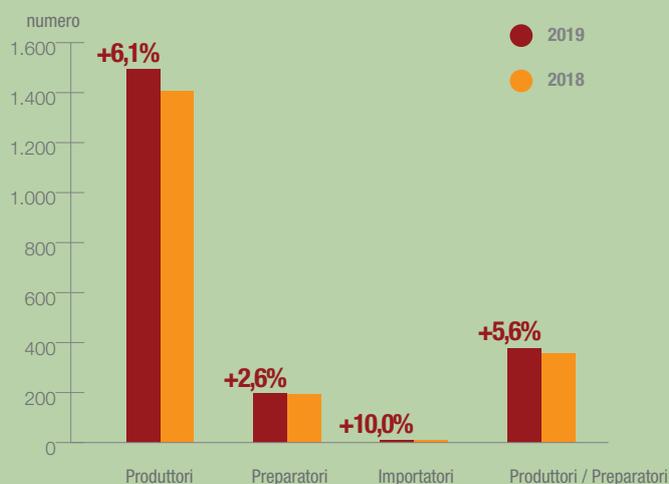
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

# UMBRIA

## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

<b>Totale 2019</b>	<b>2.083</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>1.971</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+5,7</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	1.494	199	11	379
<b>2018</b>	1.408	194	10	359

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	46.595	Totale 2019	46.595
Cereali	6.340	Totale 2018	43.302
Colture proteiche, leguminose da granella	386	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+7,6</b>
Piante da radice	67		
Colture industriali	1.337		
Colture foraggere	8.561		
Altre colture da seminativi	222		
Ortaggi*	1.842		
Frutta**	139		
Frutta in guscio	668		
Agrumi	29		
Vite	1.085		
Olivo	6.151		
Altre colture permanenti	265		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	17.244		
Pascolo magro	294		
Terreno a riposo	1.964		

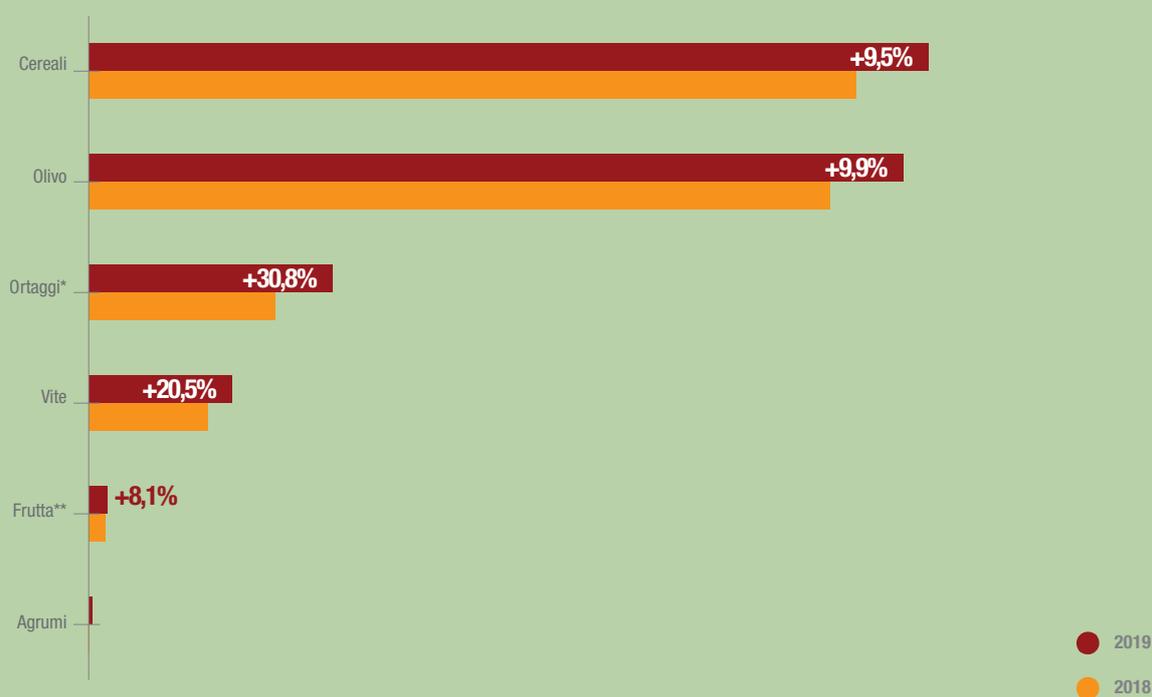
\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	6.340	5.792
<b>Olivo</b>	6.151	5.596
<b>Ortaggi*</b>	1.842	1.408
<b>Vite</b>	1.085	900
<b>Frutta**</b>	139	129
<b>Agrumi</b>	29	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

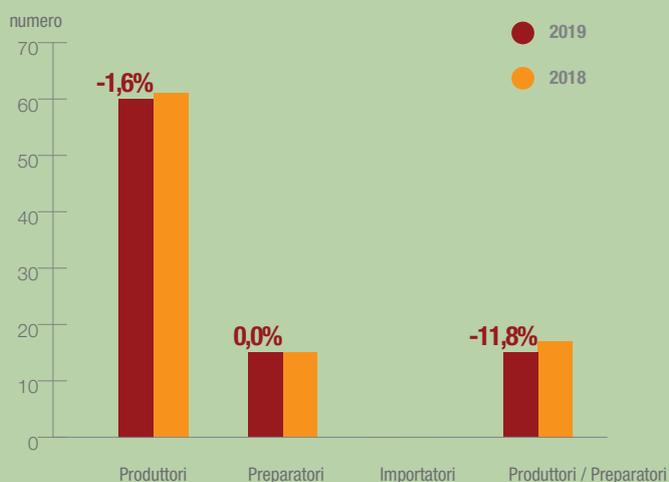


# VALLE D'AOSTA

## OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

<b>Totale 2019</b>	<b>90</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>93</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>-3,2</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	60	15	-	15
<b>2018</b>	61	15	-	17

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	3.296	Totale 2019	3.296
Cereali	6	Totale 2018	3.367
Colture proteiche, leguminose da granella	-	Var. % 19-18	-2,1
Piante da radice	3		
Colture industriali	1		
Colture foraggere	554		
Altre colture da seminativi	0		
Ortaggi*	4		
Frutta**	6		
Frutta in guscio	2		
Agrumi	-		
Vite	21		
Olivo	-		
Altre colture permanenti	0		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	599		
Pascolo magro	2.097		
Terreno a riposo	4		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

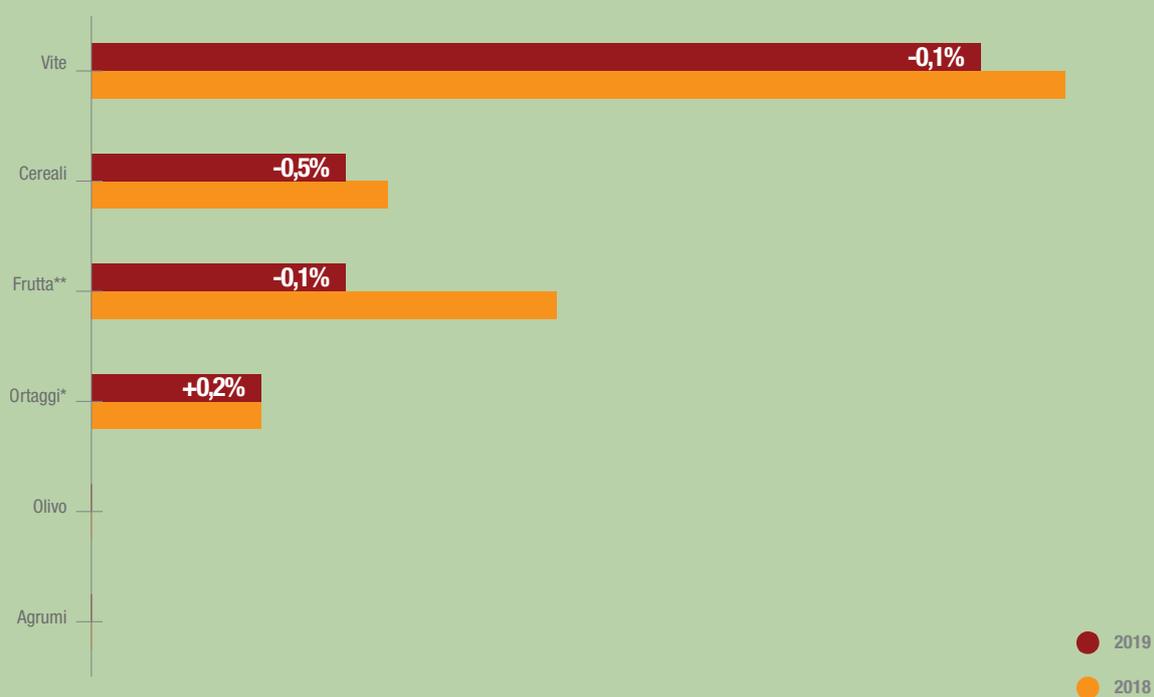
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# VALLE D'AOSTA

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Vite</b>	21	23
<b>Frutta**</b>	6	7
<b>Cereali</b>	6	11
<b>Ortaggi*</b>	4	4
<b>Agrumi</b>	-	-
<b>Olivo</b>	-	-

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

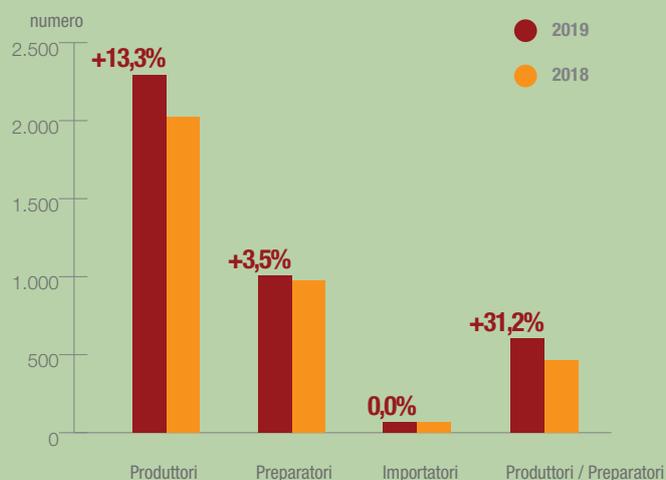
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



## OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

<b>Totale 2019</b>	<b>3.971</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>3.524</b>
<b>Var. % 19-18</b>	<b>+12,7</b>



	Produttori	Preparatori	Importatori	Produttori / Preparatori
<b>2019</b>	2.294	1.008	64	605
<b>2018</b>	2.025	974	64	461

## SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2019	48.338	Totale 2019	48.338
Cereali	12.086	<b>Totale 2018</b>	<b>38.558</b>
Culture proteiche, leguminose da granella	533	<b>Var. % 19-18</b>	<b>+25,4</b>
Piante da radice	578		
Culture industriali	6.821		
Culture foraggere	5.883		
Altre colture da seminativi	326		
Ortaggi*	1.854		
Frutta**	3.126		
Frutta in guscio	173		
Agrumi	0		
Vite	7.990		
Olivo	419		
Altre colture permanenti	59		
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	7.375		
Pascolo magro	697		
Terreno a riposo	418		

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

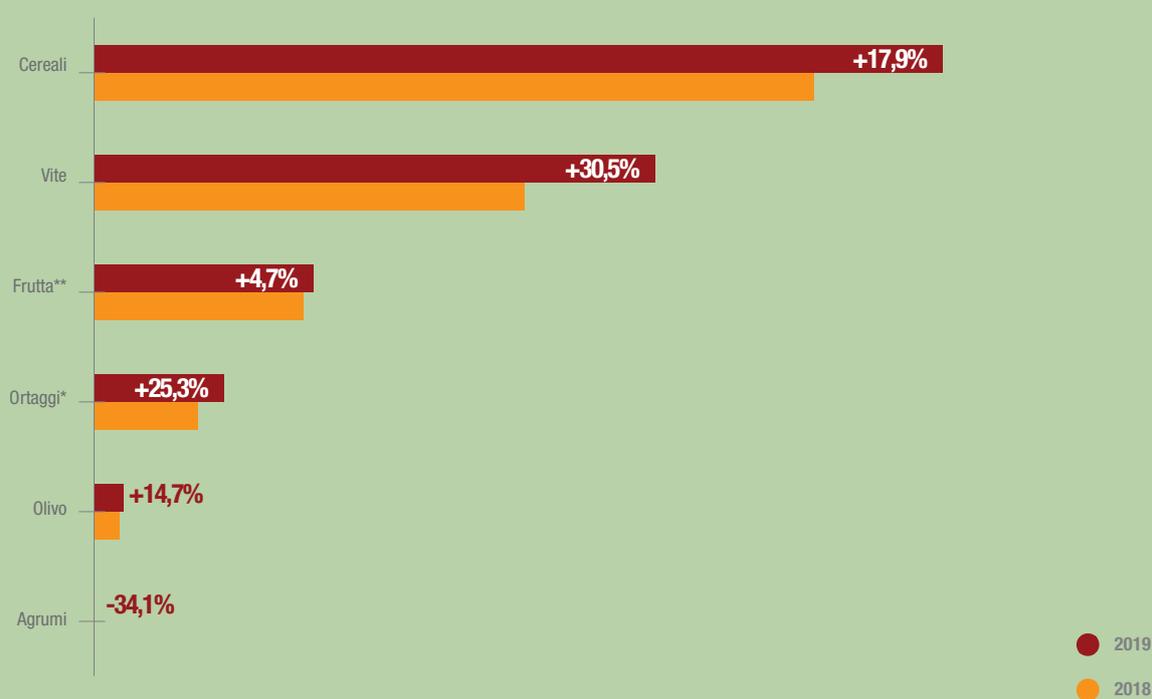
\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# VENETO

## PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



	2019	2018
<b>Cereali</b>	12.086	10.248
<b>Vite</b>	7.990	6.124
<b>Frutta**</b>	3.126	2.987
<b>Ortaggi*</b>	1.854	1.480
<b>Olivo</b>	419	365
<b>Agrumi</b>	0	0

\* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

\*\* Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



# MERCATO E CONSUMI

Dati

**ISMEA**

Fonte

**ISMEA e NIELSEN**

Elaborazione

**ISMEA**

Antonella Giuliano

Riccardo Meo

Marilena Perrone

# IL BIOLOGICO NEL REPARTO ALIMENTARE

## Le principali categorie di spesa del biologico

In Italia i consumi di prodotti dell'agroalimentare biologico sono cresciuti nell'ultimo anno del **+4,4%** superando i **3,3 miliardi di euro** (dati aggiornati al primo semestre 2020). Per definire il valore del mercato del biologico italiano vanno poi aggiunti i consumi dell'Ho.re.ca, delle mense scolastiche e dell'export ancora non stimati.

L'incidenza complessiva delle vendite di biologico sulla spesa per l'agroalimentare italiano è del 4% (**Grafico 8**).

Nel 2020 il 90% dei consumatori italiani ha acquistato più di tre volte un prodotto dell'agroalimentare biologico (+1,4% rispetto al 2019); un valore che sale al 97% se si considerano le famiglie che lo hanno fatto almeno una volta.

I dati Ismea Nielsen evidenziano un incremento

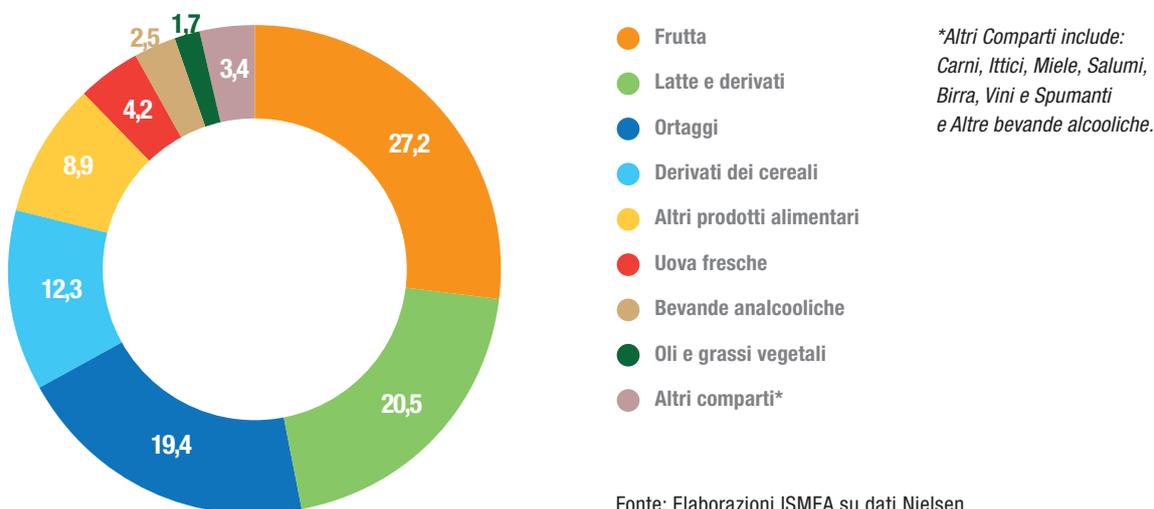
sia per i prodotti a largo consumo confezionato, a cui si è maggiormente rivolta l'attenzione nelle prime settimane di emergenza Covid, che per i prodotti freschi sfusi.

Frutta, ortaggi, latte e derivati biologici sfusi sono sempre più presenti in specifiche aree attrezzate dei supermercati e invertono il trend negativo che li aveva caratterizzati lo scorso anno (+3,0%).

A livello generale i consumi dell'agroalimentare italiano hanno risentito meno delle restrizioni imposte dal lockdown rispetto al resto dei comparti produttivi, malgrado la delicata congiuntura economica che, secondo le stime, vede il Pil italiano ridursi nel 2020 dell'-8.3%<sup>2</sup>. In questo scenario il settore biologico continua ad evidenziare risultati interessanti, in particolare nella Distribuzione Moderna (**+5,7%**).

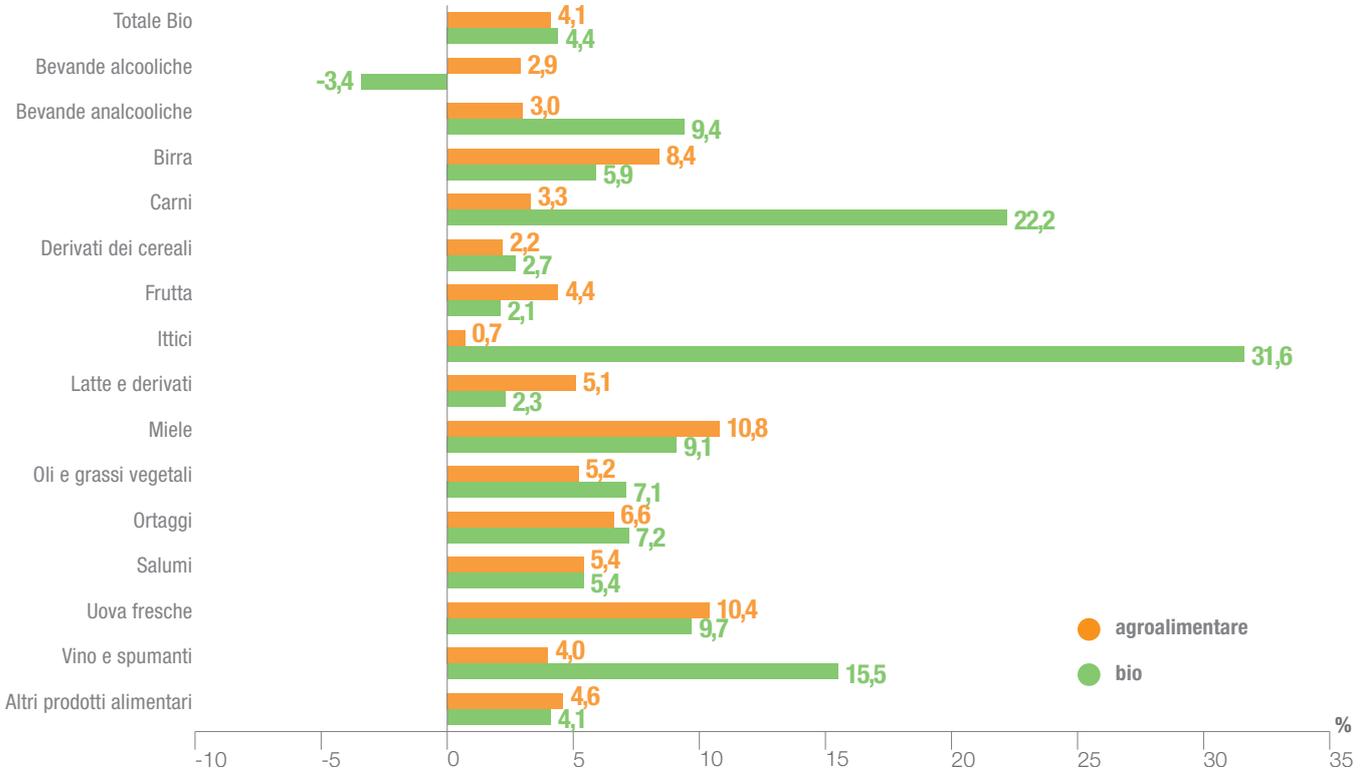
<sup>2</sup>Le prospettive per l'economia italiana nel 2020-2021, ISTAT

**Grafico 6**  
**DISTRIBUZIONE DELLA SPESA BIOLOGICA PER COMPARTO**  
**ANNO 2020**  
**INCIDENZA %**



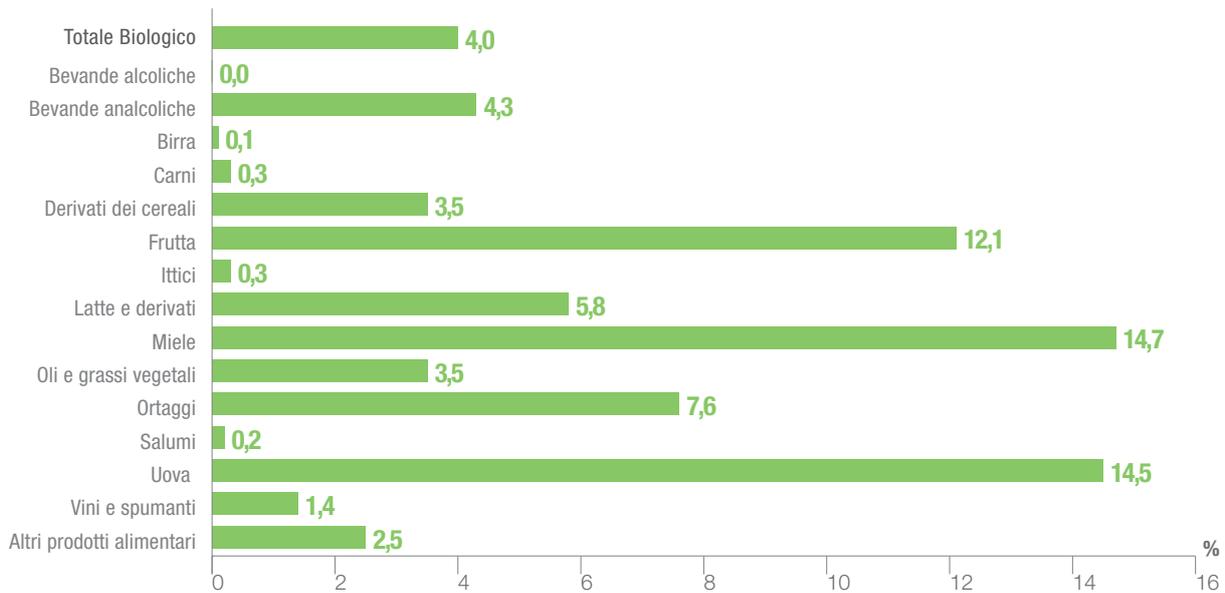
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 7**  
**TREND DELLA SPESA PER PRODOTTI BIOLOGICI**  
**E CONFRONTO CON L'AGROALIMENTARE**  
**ANNO 2020/2019**  
**VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 8**  
**INCIDENZA DELLA SPESA BIOLOGICA SULL'AGROALIMENTARE TOTALE**  
**ANNO 2020**  
**INCIDENZA %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 9**  
**SERIE STORICA DEI CONSUMI DI BIOLOGICO NELLA GDO**  
**CONFRONTATI CON L'ANDAMENTO DEL TOTALE AGROALIMENTARE**  
**ANNO 2020**  
**VARIAZIONI %**



\*Anno terminante il 14 giugno 2020

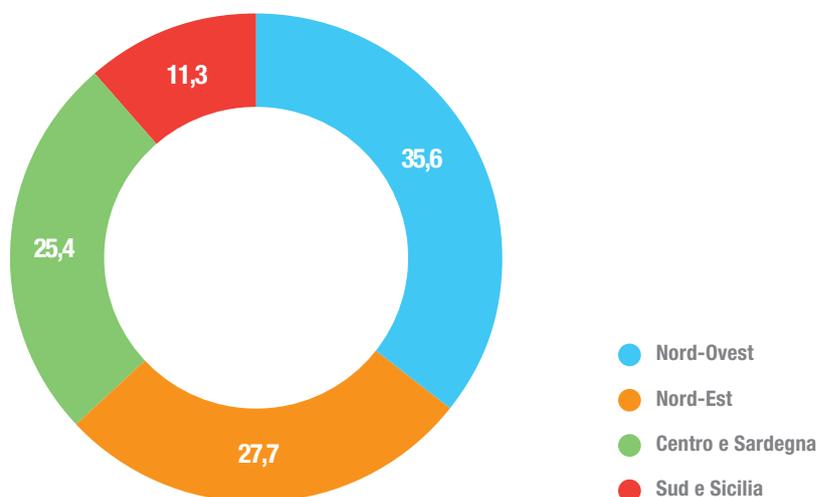
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen e Panel ISMEA-GFK Eurisko

## Distribuzione territoriale della spesa nella GDO

Le stime sui consumi di biologico dell'ultimo anno evidenziano una crescita trasversale a tutta la penisola benché, ancora una volta, a diverse velocità: mentre nel Nord-Est i consumi di prodotti biologici crescono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +7,2%, nelle restanti aree del Paese si registrano incrementi più bassi, in particolar modo nel Sud (ad esem-

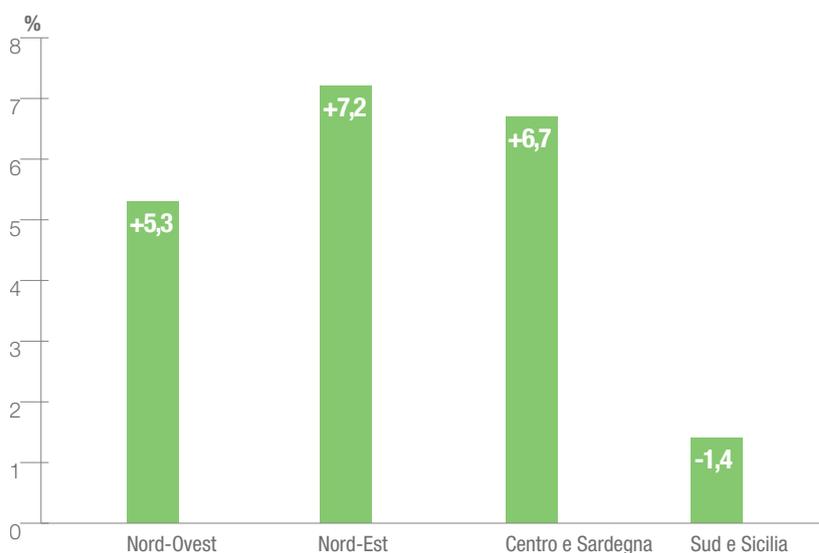
pio in Sicilia la spesa cresce solo del +1,4%). Tuttavia, è da tener presente che nelle aree del Meridione la GDO non rappresenta sempre il principale canale d'acquisto dell'agroalimentare biologico. Come emerge dall'analisi del panel consumatori Nielsen sono infatti maggiormente diffusi gli acquisti nei negozi indipendenti, nel piccolo commercio al dettaglio e nei mercati rionali: il 77,5% della spesa bio stimata al Sud passa attraverso il canale tradizionale, mentre al Nord l'incidenza è inferiore al 30%.

**Grafico 10**  
**DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI**  
**NELLA GDO PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNO 2020**  
**INCIDENZA %**



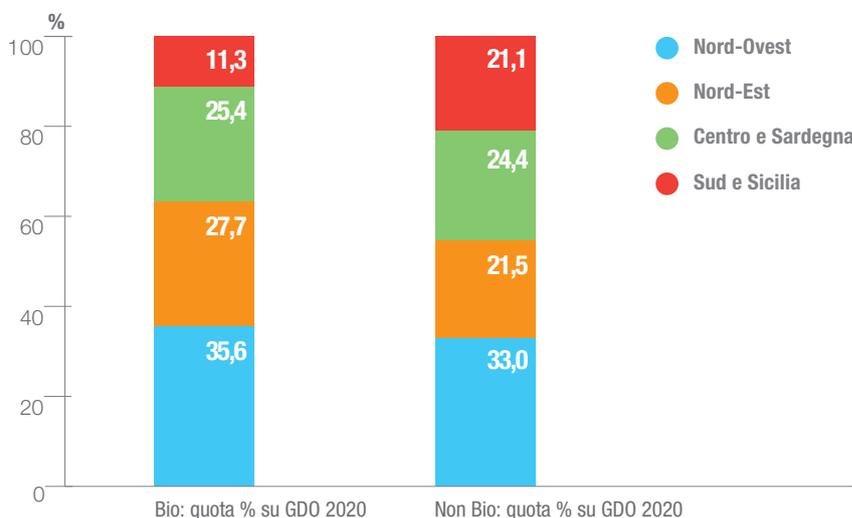
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 11**  
**RIPARTIZIONE TERRITORIALE E VARIAZIONE DELLA SPESA BIO**  
**PER I PRODOTTI A PESO FISSO NELLA GDO**  
**ANNO 2020/2019**  
**VARIAZIONE %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 12**  
**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI NELLA GDO**  
**E CONFRONTO CON L'AGROALIMENTARE**  
**ANNO 2020**  
**INCIDENZA %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

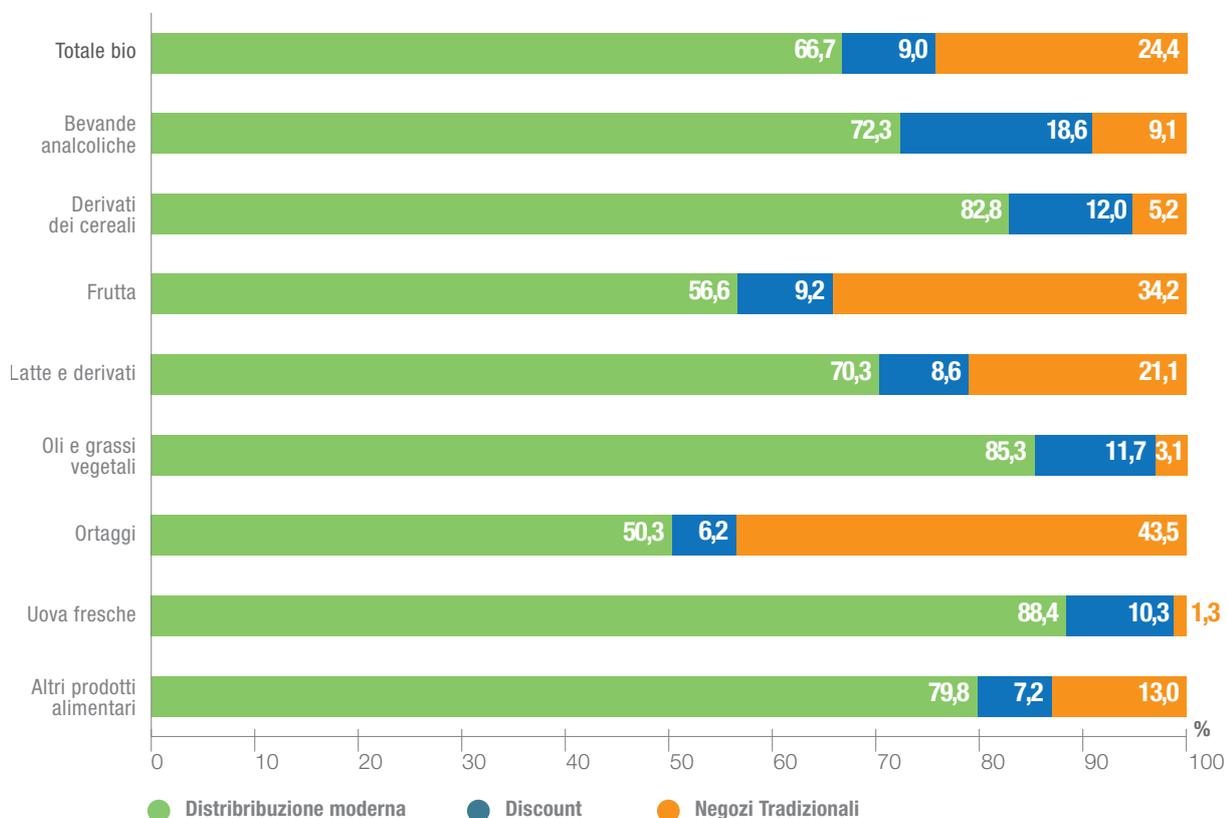
## Canali di vendita

A trainare le vendite è la **GDO** che, come già scritto, avanza del **+5,7%** in valore rispetto allo stesso periodo del precedente anno (**Grafico 14**). In questo caso si riscontra un incremento della quantità di prodotto commercializzato nella maggior parte dei comparti (**Grafico 13**). Molto bene anche i **Discount** che nei primi mesi del 2020 crescono del **+10,7%** pur esprimendo fatturati ancora marginali se confrontati agli altri canali di distribuzione del biologico (9,0% la spesa biologica che passa per i Discount).

Le elaborazioni per l'anno corrente mostrano inoltre un'inversione di tendenza per i **Negozi Tradizionali** che, dopo alcuni anni di stagnazione, hanno mostrato una crescita del fatturato del **+3,2%**.

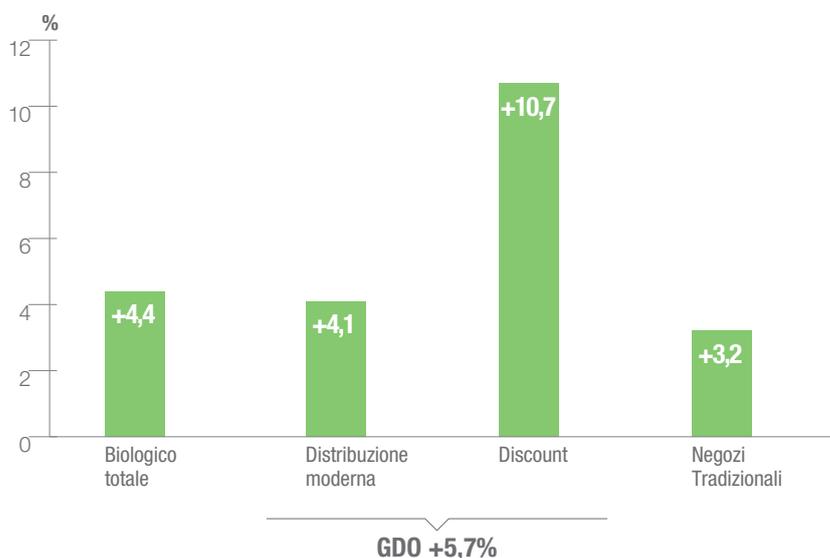
In definitiva, l'inizio dell'anno premia ancora una volta la GDO per fatturato e volumi di prodotti biologici commercializzati. Supermercati e ipermercati continuano a raccogliere i frutti di investimenti e di un cambio di strategia commerciale ormai iniziato già qualche anno fa, dando, ad esempio, sempre più spazio al prodotto fresco non confezionato che è molto apprezzato dalle famiglie italiane.

**Grafico 13**  
**RIPARTIZIONE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI PER CANALE DISTRIBUTIVO**  
**ANNO 2020**  
**INCIDENZA %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

**Grafico 14**  
**CANALI DI VENDITA: VARIAZIONE DEL FATTURATO**  
**ANNO 2020/2019**  
**VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

## Focus sui principali comparti nella GDO

### Ortaggi

Il comparto degli **ortaggi** nella GDO vale il **+7,2%** in più rispetto al 2019, trainato da una crescente domanda per gli ortaggi trasformati (51% della categoria) che vedono le vendite nella GDO aumentate sia in termini di valore (+13,6%) che di volume (+13,1%). I prodotti

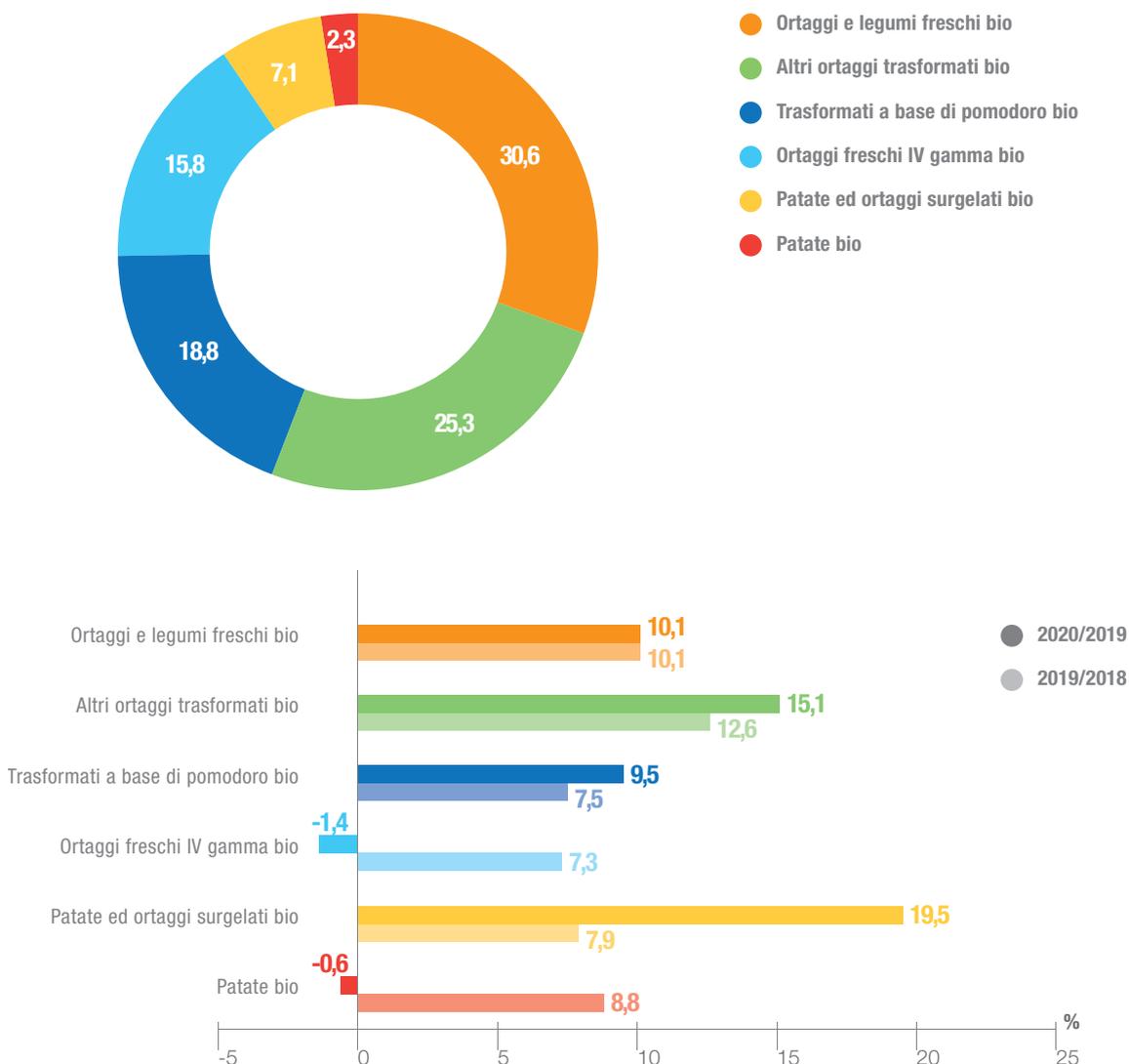
che registrano la crescita maggiore sono principalmente i prodotti surgelati (+ 19,5%). Un rallentamento della domanda si registra invece per gli ortaggi freschi della IV gamma, penalizzati perché poco conservabili e sostituiti da insalate fresche ed ortaggi dalla *shelf-life* elevata e dal prezzo più contenuto. Trend negativo per le patate dovuto all'incremento dei prezzi (+4,9%) che ne ha determinato una contrazione delle vendite.

### Grafico 15

#### ORTAGGI

#### LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO

#### QUOTE 2020 E VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

## Frutta

L'andamento annuale delle vendite di **frutta**, aggiornato ai primi mesi del 2020, registra un incremento (**+2,1%**). Il trend è positivo soprattutto nella GDO, dove il prodotto confezionato registra una crescita del +9% e i piccoli negozi mostrano un'inversione di tendenza (+1,5%) rispetto allo scorso anno (-5%).

Si segnala inoltre il buon andamento degli agrumi, cresciuti del **+12,2%** nonostante l'aumento dei prezzi (**+5,7%**).

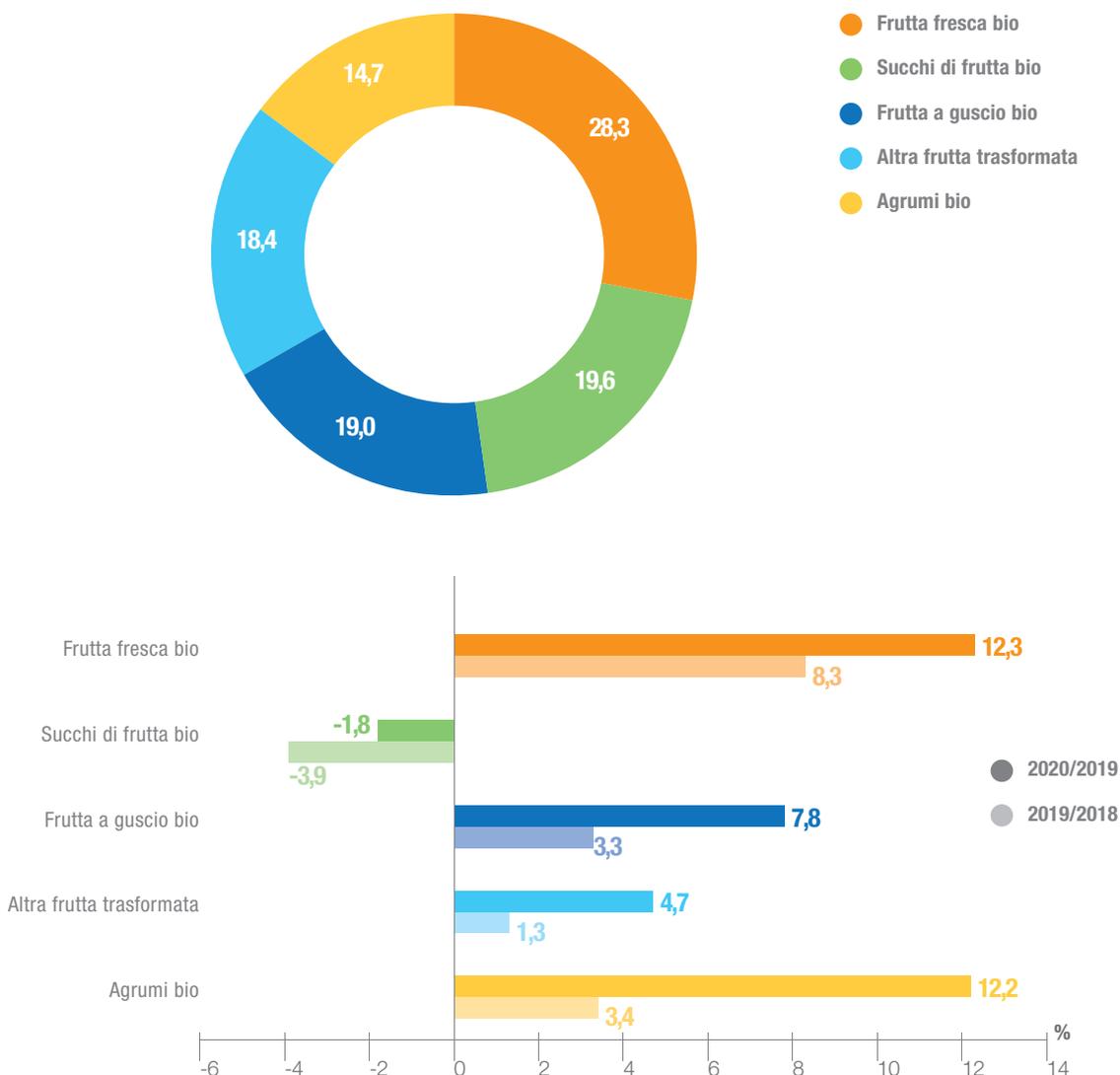
I succhi di frutta mostrano un segno negativo per il secondo anno consecutivo. In questo caso, la flessione dei prezzi (-1,3%) non ha stimolato le vendite.

### Grafico 16

#### FRUTTA

#### LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO

QUOTE 2020 E VARIAZIONI %

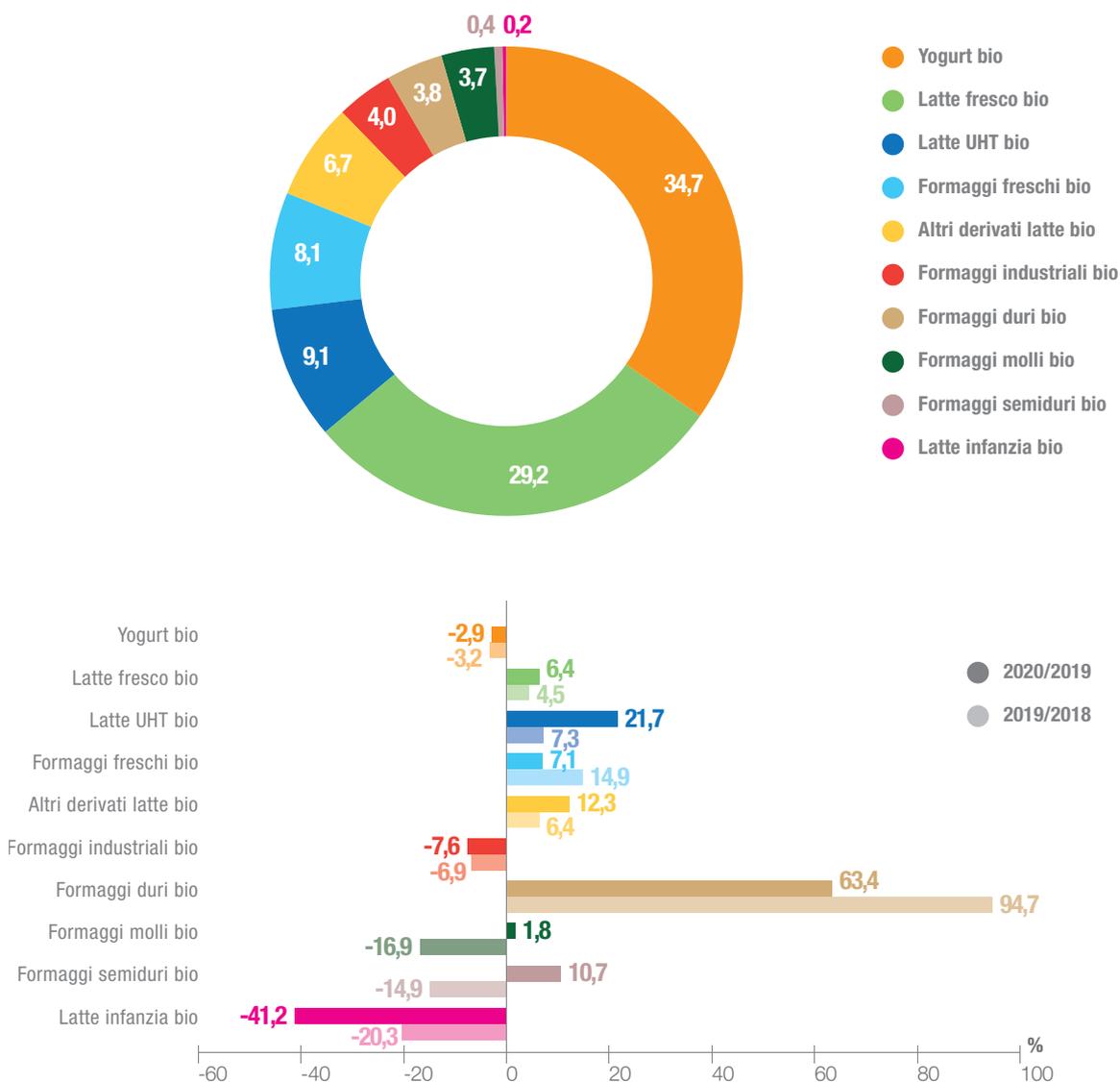


Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

## Latte e derivati

Nell'ultimo anno (giugno 2019-giugno 2020) si registra una ripresa delle vendite di **latte e derivati (+2,3%)**. All'interno del comparto crescono i consumi di latte fresco (+6,4%), latte UHT (+21,7%) ed in particolare si evidenziano gli ottimi risultati della categoria formaggi con quelli a pasta dura che crescono del +63,4%.

**Grafico 17**  
**LATTE E DERIVATI**  
**LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI**  
**IN VALORE NELLA GDO**  
**QUOTE 2020 E VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

### Cereali e derivati

La spesa in prodotti trasformati dei **cereali**, analizzata nella totalità dei canali di vendita, cresce di un **+2,7%**.

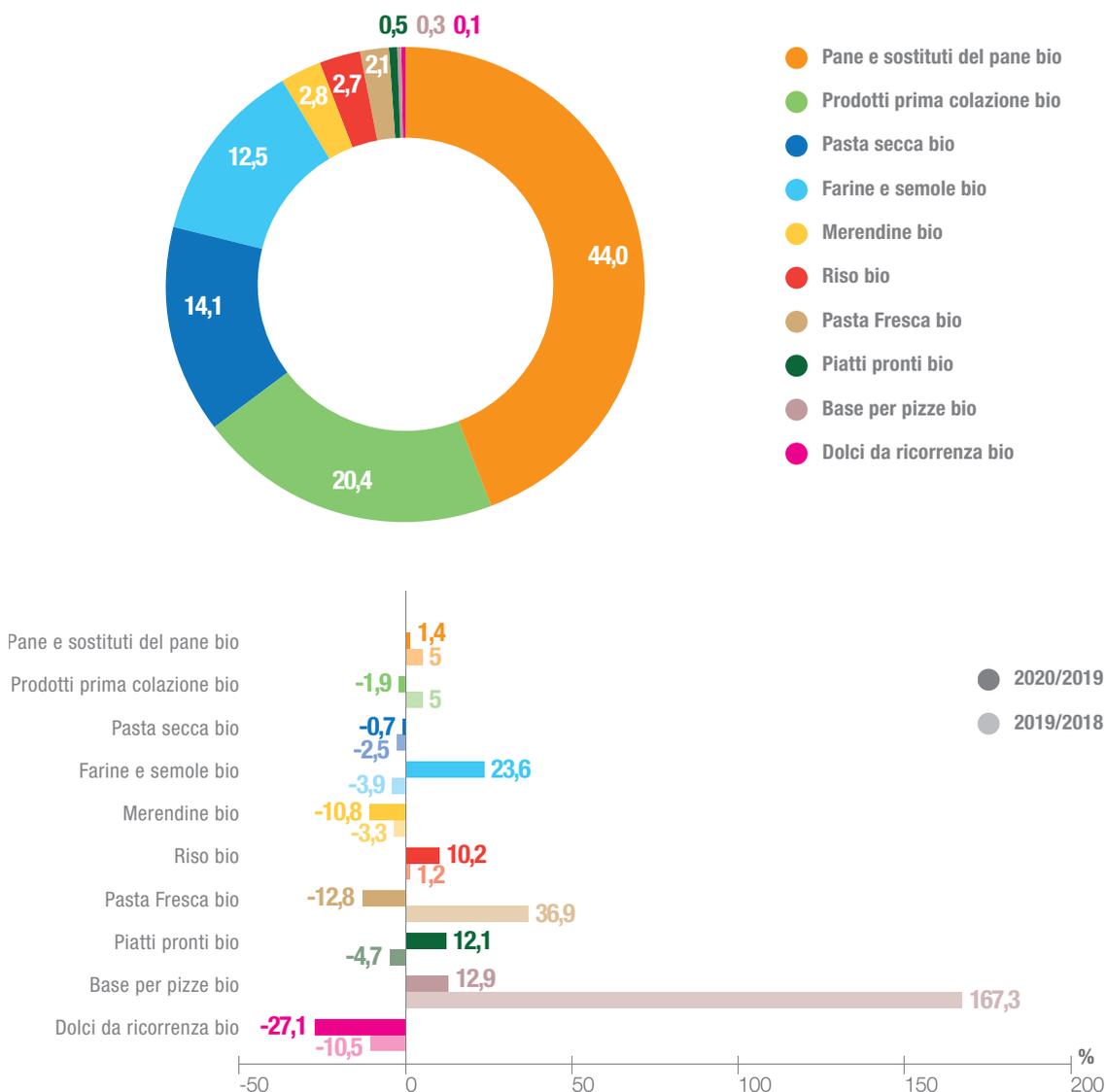
A trainare i consumi del comparto, in questo particolare anno, sono le farine e le semole che aumentano del +23,6%.

Come già riconosciuto per il canale convenzio-

nale il lockdown dei primi mesi del 2020 ha stimolato l'acquisto nei supermercati di tutti quegli ingredienti base della cucina italiana indispensabili per la preparazione di "pasti in casa". Infatti, per alcune settimane la farina è risultata quasi introvabile sugli scaffali, a causa delle difficoltà di riassortimento dovute all'inaspettata crescita della domanda e alla mancanza di adeguate scorte.

### Grafico 18

**CEREALI E DERIVATI**  
**LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI**  
**IN VALORE NELLA GDO**  
**QUOTE 2020 E VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Per le ragioni appena descritte non stupisce come all'ottima performance dei preparati e ingredienti di base si contrappongano gli acquisti di 'pane e sostituti del pane già pronti' che registrano una crescita ferma al +1,4%, pur rappresentando la principale categoria in fatturato, con un'incidenza del 44% sull'intero comparto. La situazione straordinaria è la probabile causa anche di un decremento complessivo nelle vendite di merendine, spesso associate a colazioni o momenti di pausa.

### Uova

Come accade da anni, le **uova biologiche** continuano la loro ascesa aumentando l'incidenza complessiva nel comparto (14,5%). Il loro consumo, nei primi mesi del 2020, è ulteriormente salito (**+9,7%**). Il prezzo di acquisto, assieme alle riconosciute garanzie di benessere animale nella conduzione degli allevamenti di ovaiole, sono i principali fattori che hanno garantito ottime vendite.

### Carne

Tra i prodotti proteici di origine animale il comparto delle **carni** è quello che ha fatto registrare gli incrementi maggiori su base annua. Il segmento che cresce maggiormente è quello della carne bovina, che ha registrato un incremento in valore del **+66%** su base annua pur mantenendo i prezzi al consumo stabili sui valori dello scorso anno. Molto positivo anche il trend della carne di pollo, che rappresenta il 76% del valore del comparto: in questo caso la crescita registrata è del +13% in valore con prezzi fermi a quelli del 2019.

### Oli e grassi vegetali

Per gli **oli e grassi vegetali**, dove l'extravergine rappresenta l'89% dell'intero comparto, il trend è in crescita con un dato complessivo che ha registrato un **+7,1%** su base annua.

Si evidenzia che nel 2019 le importazioni dell'extravergine bio sono cresciute del +15,9% facendo arrivare sugli scaffali prodotto estero anche a basso costo che finisce sul mercato interno determinando una riduzione dei prezzi sia all'origine (-7%) che al consumo (-0,5%).

### Vino e altre bevande alcoliche

In generale le **bevande alcoliche** certificate bio che non siano vino e birra perdono un **-3,4%** di fatturato alla GDO rispetto al 2019.

La **birra**, che aveva al contrario subito una pesante contrazione lo scorso anno (-20,1%), inverte il trend crescendo del **+5,9%**. Evidentemente la prolungata chiusura di pub e ristoranti ne ha incoraggiato un maggiore consumo domestico.

Anche i consumi di **vino biologico** mostrano un'ottima crescita (**+15,5%**). A trainare il comparto sono i rossi che rappresentano il 57%

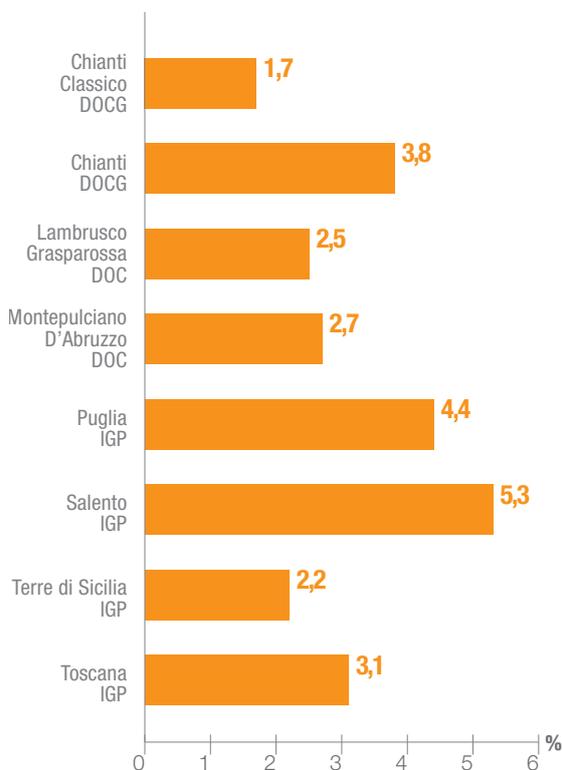
delle vendite nella GDO e registrano un incremento del +12,8% su base annua.

I consumi dei vini biologici a denominazione rappresentano una percentuale ancora esigua: ad esempio per ogni 100 euro di spesa al supermercato per un Vino Rosso Salento IGP solo 5,3 euro sono riconducibili a un prodotto biologico; per i vini bianchi, l'incidenza maggiore del biologico la si ritrova nel Moscato D'Asti con una spesa di 7,7 euro evidenziando come ci siano ancora importanti margini di crescita e di promozione del prodotto certificato.

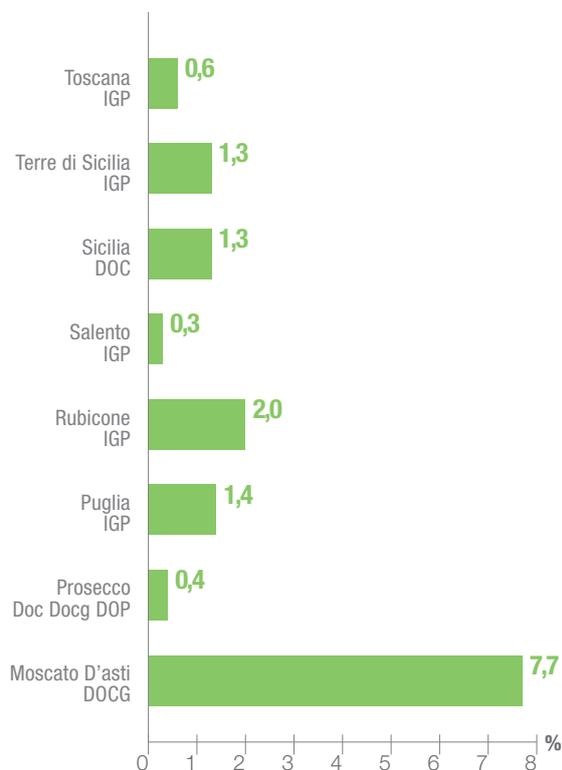
### Grafico 19

#### VINI A DENOMINAZIONE: INCIDENZA DELLA SPESA BIO SU NON BIO ANNO 2020 INCIDENZA %

##### Vini rossi



##### Vini bianchi



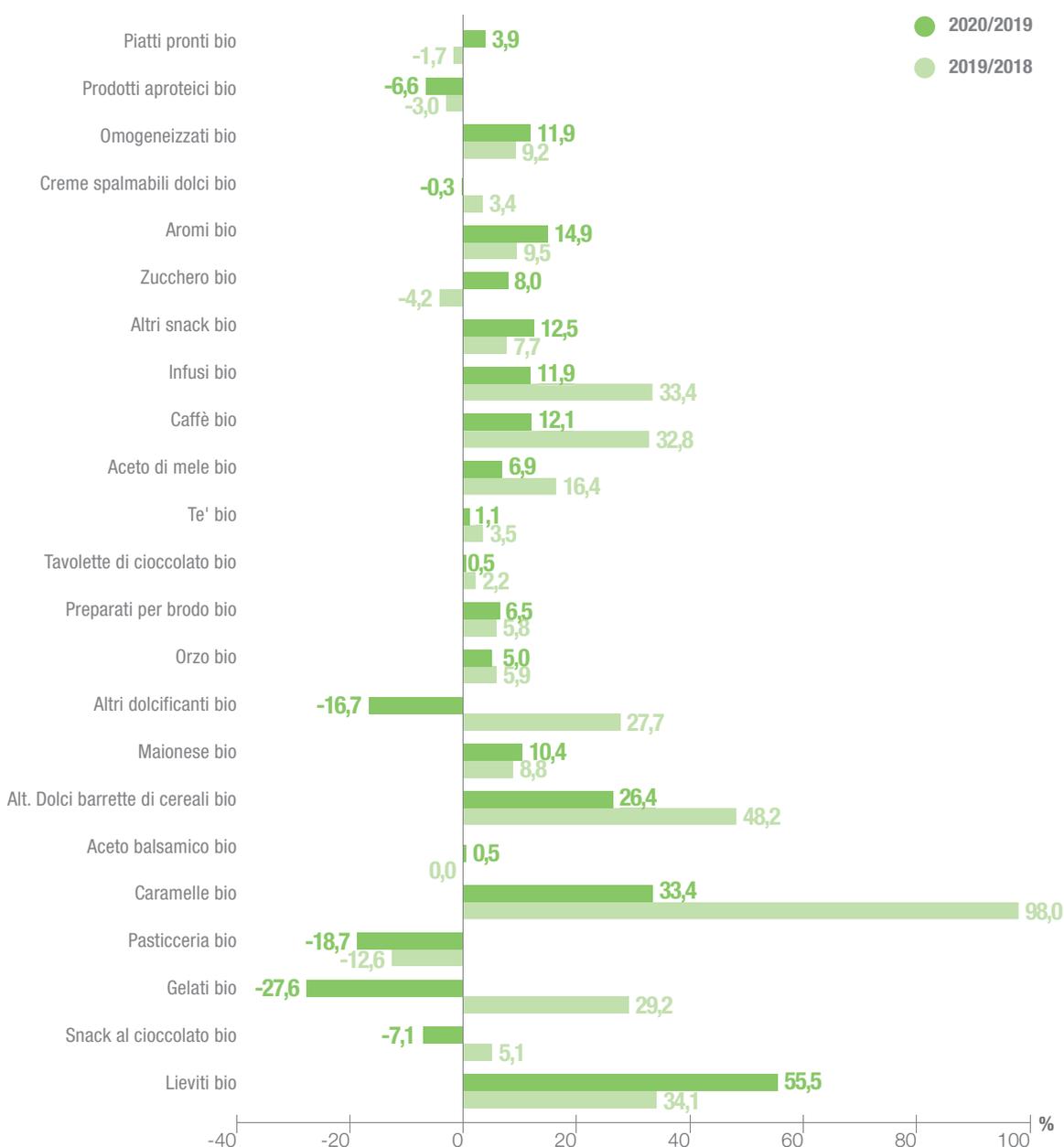
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

### Altri prodotti biologici

È utile approfondire la categoria di consumo Nielsen “Altri Prodotti” che al suo interno comprende diverse referenze non ascrivibili a precise categorie merceologiche.

Complessivamente le indicazioni che emergono dall’analisi della categoria mostrano una crescita trasversale alla maggior parte dei prodotti.

**Grafico 20**  
**GLI ALTRI PRODOTTI**  
**SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO**  
**I prodotti sono disposti in ordine decrescente di fatturato alla vendita**  
**ANNO 2020/2019 E 2019/2018**  
**VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

# I PREZZI DEI PRODOTTI BIOLOGICI

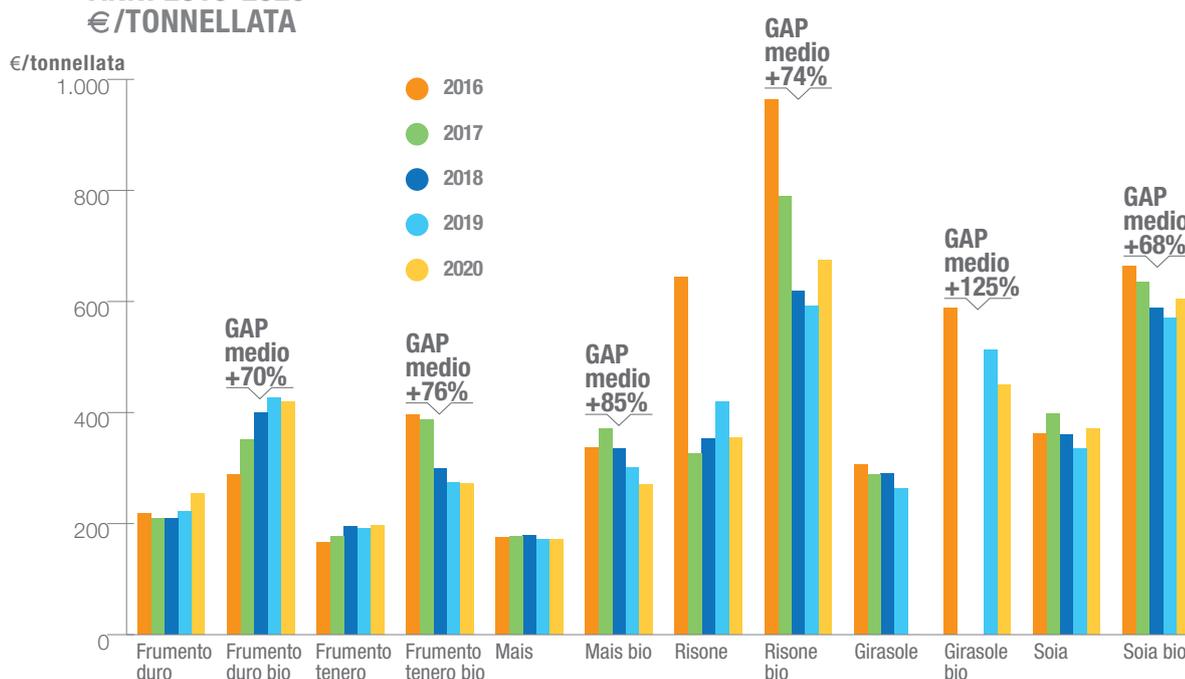
## I prezzi del biologico riconosciuti alle aziende agricole

Nel rapporto viene analizzato l'andamento del prezzo negli anni di alcuni prodotti biologici e degli omologhi non certificati così da poter monitorare il valore aggiunto del biologico riconosciuto agli agricoltori.

Il confronto analizzato su un paniere di referenze di riferimento per un periodo di cinque anni conferma come i **prezzi all'origine** dei prodotti bio siano mediamente più alti del 60%

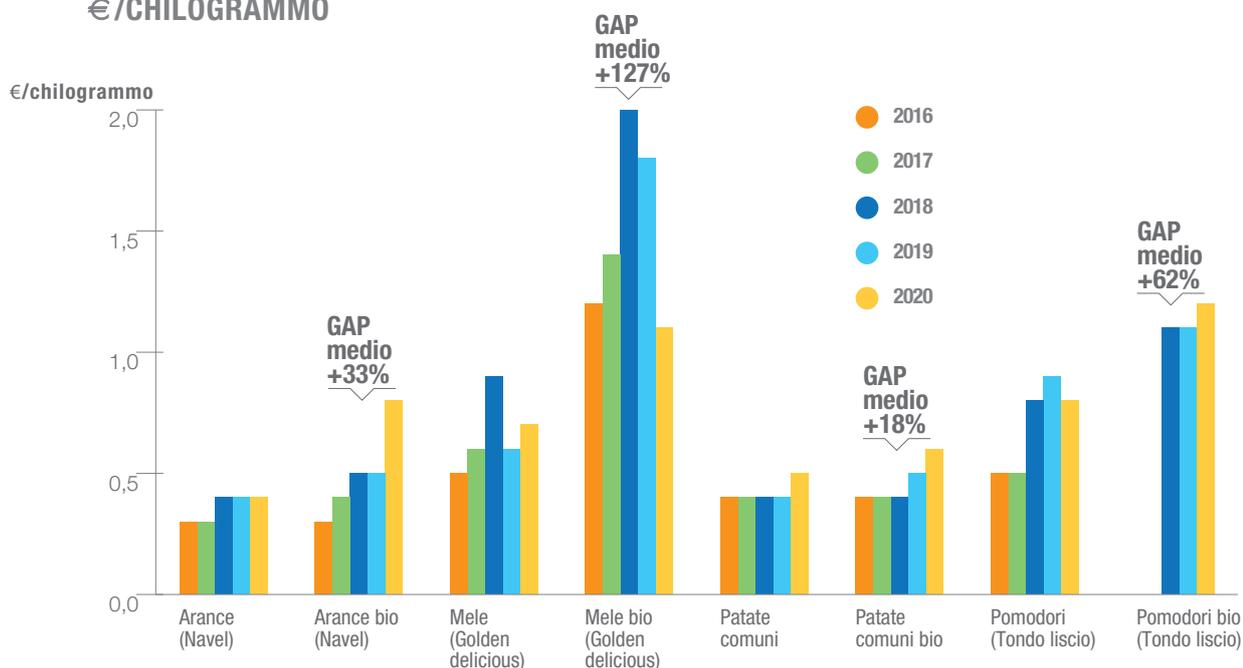
con alcune sorprese che si rilevano nell'ortofrutta. In questo comparto il gap è più contenuto, al contrario di quanto invece accade con i cereali e altre granaglie da colture seminative. Con il progetto DIMECOBIO III è stata avviata l'attività di rilevazione continua dei prezzi all'origine delle principali produzioni vegetali e zootecniche italiane. I prezzi possono essere consultati nell'apposita sezione di biostatistiche del sito <http://www.sinab.it/> o nella sezione prezzi di Ismea mercati <http://www.ismeamercati.it/prezzi-agroalimentari>.

**Grafico 21**  
**PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI**  
**ANNI 2016-2020**  
**€/TONNELLATA**



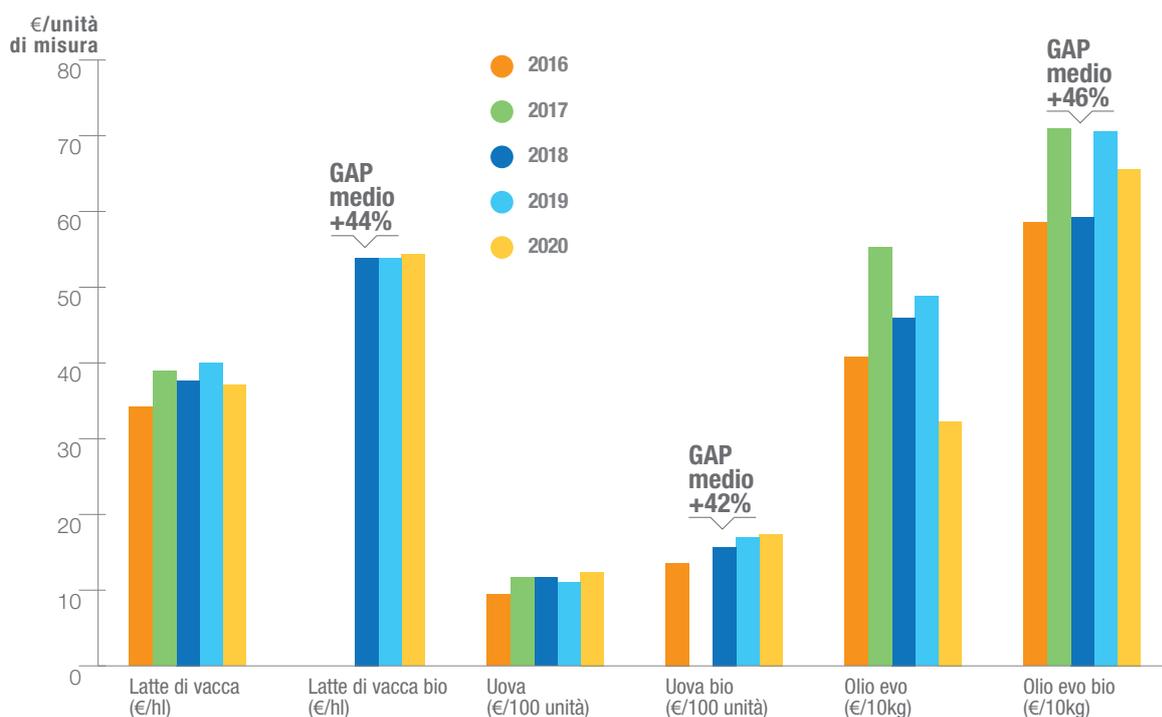
Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

**Grafico 22**  
**PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI**  
**E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI**  
**ANNI 2016-2020**  
**€/CHILOGRAMMO**



Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

**Grafico 23**  
**PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI**  
**E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI**  
**ANNI 2016-2020**  
**€/UNITÀ DI MISURA**



Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

## I prezzi al consumo nella GDO

I **prezzi al consumo** rilevati nella GDO mostrano mediamente un incremento del +1,2% rispetto all'anno precedente ed una riduzione delle transazioni di prodotti biologici venduti in promozione (-10,8%).

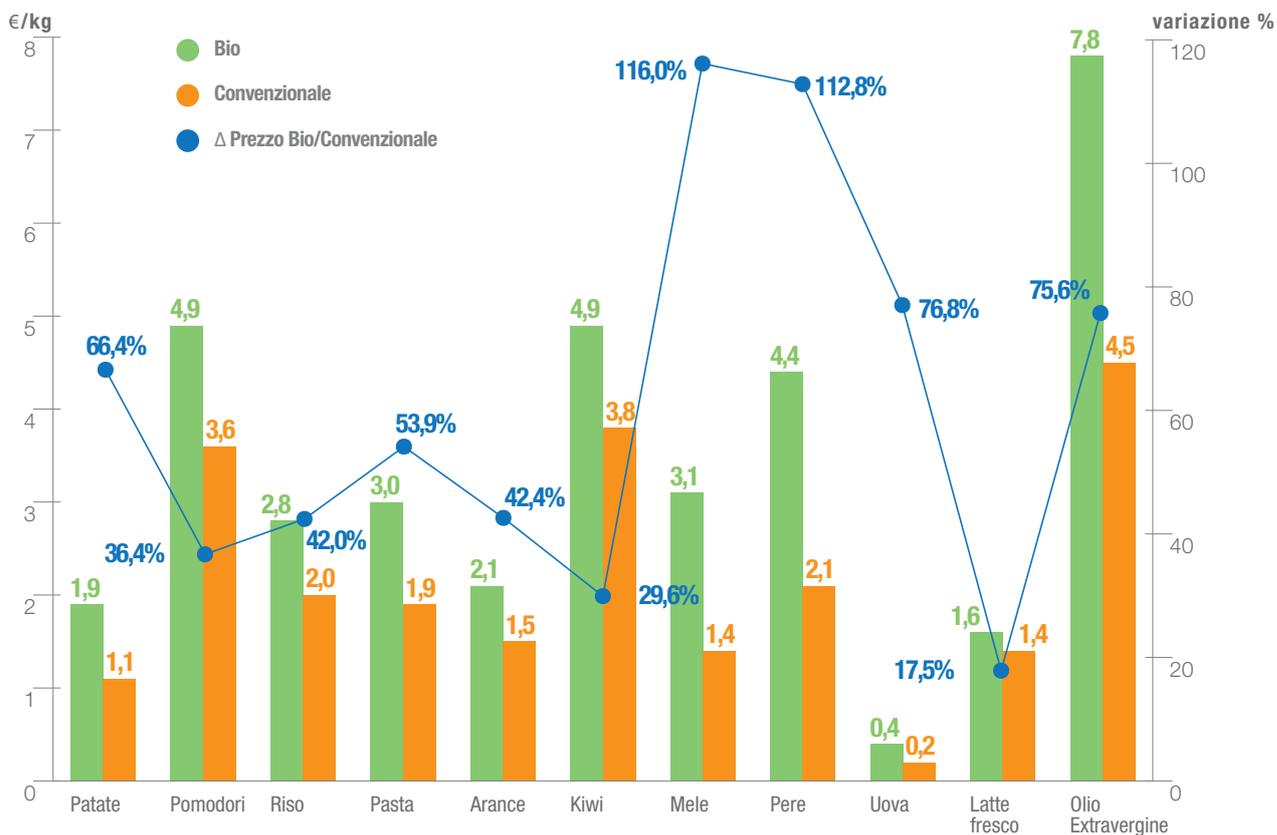
Tale fenomeno è ascrivibile all'incremento dei prezzi all'origine dei prodotti freschi, in partico-

lare di frutta e ortaggi, con ricadute sui prezzi finali al consumo.

Infatti, il paniere considerato evidenzia un incremento dei prezzi sopra la media per la frutta (arance +2,2%, kiwi +1,6%, pere +6,4%); per gli ortaggi si segnala un +1,2% per le patate e un +0,4% per i pomodori.

Fa da contraltare il trend negativo registrato per l'olio extravergine di oliva (-0,5%), per la pasta (-1,6%) e il riso (-2,2%).

**Grafico 24**  
**PREZZI AL CONSUMO DI ALCUNI PRODOTTI BIOLOGICI E DEI CORRISPONDENTI CONVENZIONALI**  
**ANNO 2020**  
**PREZZI IN EURO E VARIAZIONI %**



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

# FOCUS: I CONSUMI DEI PRODOTTI BIOLOGICI DURANTE IL LOCKDOWN

Periodo di riferimento

9 marzo 2020 -17 maggio 2020

Le restrizioni imposte dai decreti emanati a causa del diffondersi dell'emergenza Covid-19 hanno avuto effetti sulle abitudini di consumo degli italiani. La chiusura quasi totale dei canali Horeca, la limitazione agli spostamenti e lo *smart working* hanno costretto gli italiani a consumare i pasti in casa, determinando inevitabilmente un aumento della spesa per acquisti domestici e uno stravolgimento nelle abitudini di acquisto.

Il presente approfondimento fornisce un quadro sull'andamento delle vendite di **prodotti biologici alimentari confezionati** presso la Grande Distribuzione durante il periodo del lockdown imposto in Italia con dPCM del 9 marzo 2020 (periodo di riferimento 9 marzo-17 maggio 2020).

Le elaborazioni sono state effettuate su base regionale e di macroarea così da poter valutare il diverso approccio verso le produzioni certificate nei territori che mostrano livelli di pressione e conseguenze della pandemia diverse. Dove possibile è presente un parallelismo con l'andamento dei consumi del settore agroalimentare complessivo che sappiamo essersi mostrato particolarmente dinamico nelle prime fasi della quarantena.

## La domanda finale al dettaglio di prodotti biologici nelle diverse aree del paese

L'analisi riguarda i prodotti alimentari confezionati e non comprende le vendite di prodotto sfuso. Ad oggi comunque la maggior parte del prodotto certificato che passa per la grande distribuzione è confezionato e le isole del bio preposte alla vendita di merce sfusa a peso variabile, anche se in diffusione, sono poco rappresentate.

Lo scenario è dunque rappresentativo del settore benché molti italiani abbiano deciso durante il periodo di domiciliatura forzata di affidarsi all'e-commerce e alle diverse piattaforme che commercializzano prodotti biologici. Come per l'agroalimentare convenzionale ugualmente per il settore biologico le transazioni presso la GDO sono aumentate durante la quarantena: le vendite in Italia sono aumentate del **+11%** rispetto alle stesse settimane del 2019. Anche se il settore ormai da anni evidenzia trend di crescita incoraggianti è comunque evidente che il fenomeno trova una connessione diretta con il periodo straordinario.

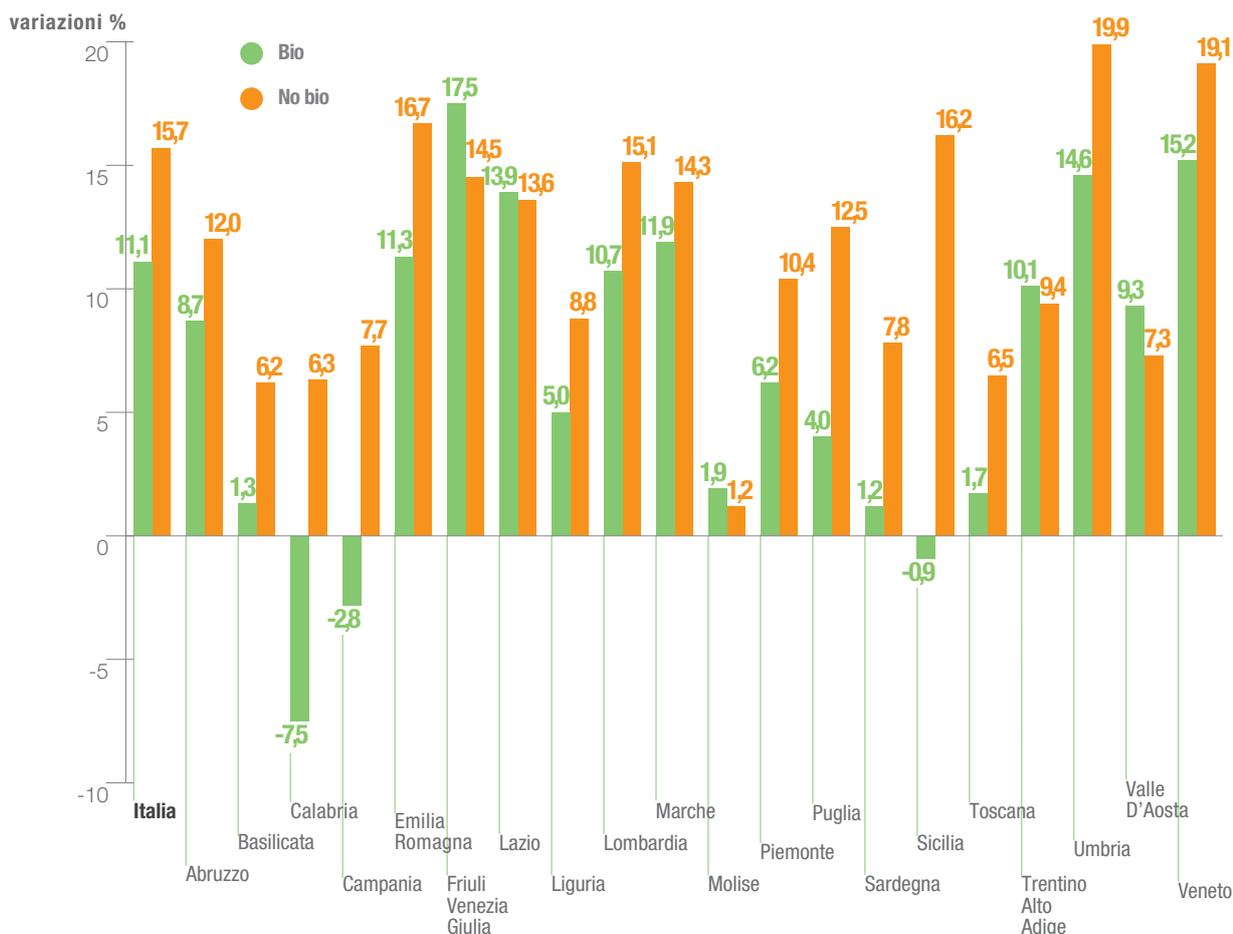
L'analisi delle vendite nei supermercati e ipermercati su base regionale mostra che le vendite dei prodotti a peso fisso dell'agroalimentare aumentano in quasi tutti i territori.

Anche in questo caso a distinguersi è il comportamento di acquisto dei consumatori del nord e sud del Paese; mentre in alcune Regioni come il Friuli-Venezia Giulia (+17%), l'Umbria (+15%), il Lazio (+14%) il biologico cresce, in termini relativi, in maniera interessante, nel Meridione la vivacità degli acquisti nei supermercati per il consumo agroalimentare domestico nel periodo di isola-

mento si registra solo per i prodotti non biologici. In Calabria, Campania e Sicilia addirittura si evidenzia un calo delle vendite di biologico rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2019.

Sulla spesa complessiva degli italiani presso la Distribuzione Moderna l'incidenza, in valore, dei prodotti biologici durante il lockdown è di poco superiore al 3%, come prima di marzo. In definitiva sia il comparto del biologico che dell'agroalimentare nel suo complesso sono cresciuti simultaneamente e in maniera importante durante il lockdown.

**Grafico 25**  
**VALORE AL CONSUMO:**  
**ANDAMENTO REGIONALE DEGLI ACQUISTI NEI SUPERMERCATI E IPERMERCATI**  
**PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019**  
**VARIAZIONE %**



Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

## I principali comparti del biologico durante il lockdown

Lo specifico andamento dei consumi dei singoli prodotti biologici durante il lockdown mostra l'estremizzazione di alcuni fenomeni già palesi nel settore food convenzionale; i prodotti a media e lunga conservazione sono preferiti a quelli freschi. Sul fresco le categorie dove il biologico si conferma molto apprezzato sono frutta (+7%) e verdura (+20%), che insieme valgono oltre il 36% del biologico nella GDO.

I Derivati dei Cereali (24% della spesa bio) hanno un comportamento differenziato che premia i prodotti secchi a lunga conservazione (pasta secca +3%, riso +15%) ma soprattutto gli ingredienti necessari per la produzione casalinga di pasta o pizza (farine bio +92%, base e pizze +63%).

L'emergenza Covid 19 ha avuto importanti ripercussioni nel settore lattiero caseario. I consumi di prodotti certificati bio della categoria non ne hanno però risentito in maniera grave benché si siano rilevati andamenti eterogenei:

il latte a lunga conservazione (+41%) si è venduto meglio del fresco, i formaggi hanno continuato a crescere (+14%) ancora meglio di quanto avveniva prima dell'isolamento.

Le uova biologiche si confermano un prodotto particolarmente apprezzato dai consumatori (+25%) ancora di più durante il lockdown che le vuole ingrediente indispensabile da tenere in frigorifero per la preparazione di pasta fresca e dolci. Proprio la stagnazione delle vendite di questi ultimi sugli scaffali dei supermercati conferma l'avvicinamento degli italiani alle preparazioni fai da te in cucina.

Il vino biologico è una categoria da tempo in crescita ma la voce di spesa è confinata al 2% del carrello biologico del consumatore italiano. Durante il lockdown l'andamento positivo sembra essersi rallentato rispetto al periodo precedente anche se il fenomeno delle vendite di vino biologico attraverso siti specializzati di e-commerce può falsare la valutazione complessiva. Certamente il settore risente più degli altri delle conseguenze dell'emergenza sanitaria in quanto gran parte del prodotto viene normalmente veicolato dalla ristorazione fuori casa.

**Tabella 11**  
**ANDAMENTO DELLE VENDITE AL CONSUMO**  
**DELLE PRINCIPALI REFERENZE BIOLOGICHE**  
**PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019**  
**VARIAZIONE %**

Consumi prodotti biologici GDO*	Lockdown	Consumi prodotti biologici GDO*	Lockdown
BIO	+11,0%	Ittici	+32,0%
Dolci e dessert	+3,0%	Latte e derivati	+8,0%
Bevande ed alcolici (excl vino)	+15,0%	yogurt	-9,0%
Birra	-5,0%	formaggi e latticini	+14,0%
Carni fresche	+34,0%	latte fresco	+9,0%
carni fres.avicole	+18,0%	latte UHT	+41,0%
carni fres.bovine	+123,0%	Miele	+43,0%
Derivati dei cereali	+7,0%	Olio extravergine	+13,0%
farine e semole	+92,0%	Ortaggi	+20,0%
merendine	-29,0%	ortaggi IV gamma	-14,0%
pane e sostitutivi	-4,0%	ortaggi freschi	+10,0%
pasta fresca	-22,0%	ortaggi trasformati	+30,0%
pasta secca	+3,0%	Salumi	+18,0%
base e pizze	+63,0%	Uova	+25,0%
prodotti prima colazione	-7,0%	Spumanti+champagne	+4,0%
riso	+15,0%	Vino	+12,0%
Frutta	+7,0%		
frutta fresca	+13,0%		
frutta con guscio	-17,0%		
frutta trasformata	+2,0%		

\*dati al 17 maggio 2020

Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

## Il valore delle promozioni nelle vendite dei prodotti biologici

Il valore della merce acquistata in promozione durante il lockdown è diminuito, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in tutta Italia. Un trend che interessa il biologico in quota ancora maggiore (-22%); in particolare, nel Cen-

tro e nel Sud, dove gli store sono meno attrezzati e anche l'offerta di prodotto certificato risulta minore, le promozioni sono diminuite con più intensità.

I comparti più interessati dalla contrazione dei prodotti in offerta sono quelli dove la richiesta è maggiore e talvolta le difficoltà di approvvigionamento evidenti: frutta fresca -35% e ortaggi freschi -14%, uova -62%.

**Tabella 12**  
**VALORE PROMOZIONI DURANTE IL LOCKDOWN**  
**PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019**  
**VARIAZIONE %**

«Any promo»	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro e Sardegna	Sud e Sicilia
<b>Biologico</b>	-22%	-17%	-21%	-31%	-22%
<b>Non biologico</b>	-11%	-10%	-9%	-14%	-10%

Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

## Considerazioni conclusive

Le stime del settore biologico nel periodo dell'emergenza sanitaria provano come, in questa fase, gli italiani siano stati ancor più attenti nella scelta di prodotti che si connotano per le loro caratteristiche di sicurezza alimentare, qualità controllata e certificata e tracciabilità.

Il fenomeno è tanto più evidente nelle aree dove il virus si è mostrato più aggressivo. Nel nord del Paese il biologico è da anni più radicato e i dati presentati non descrivono appieno le potenzialità del settore che si sono espresse con le vendite online. Da uno studio Ismea condotto nei primi mesi dell'anno su un campione di 3.792 soggetti emerge che il 25% ha acquistato, almeno una volta, un prodotto agroalimentare su internet e tra questi sono più della metà coloro che hanno preferito un prodotto biologico. Si tratta spesso di consumatori residenti nelle grandi città (oltre 500.000 abitanti) e appunto nel nord del Paese.

Al contrario il Sud si mostra più restio. Durante la quarantena le vendite di biologico, in termini assoluti, crescono anche qui in molte regioni ma con meno enfasi e soprattutto non nei termini che si registrano per i prodotti convenzionali.

In questo contesto, a giocare a sfavore del settore, potrebbe essere la mancanza di insegne sul territorio ben strutturate per la vendita di prodotti biologici, soprattutto in termini infrastrutturali e di logistica, nonché la necessità di

una parte importante dei consumatori di contenere i costi per la spesa agroalimentare in vista delle problematiche economiche che incidono sul reddito attuale di alcune tipologie di lavoratori.

Per quanto concerne le vendite in promozione sicuramente le difficoltà del momento contingente non hanno consentito agli italiani di prestare la dovuta attenzione alle offerte messe in atto dai diversi punti vendita della Grande Distribuzione. Inoltre, è evidente come il maggior costo di approvvigionamento delle derrate dovuto sia a problemi produttivi e di reperimento del lavoro, tipico di alcune filiere, che alle problematiche logistiche e ai costi di trasporto, abbiano ridotto le marginalità e la possibilità di riversarle nelle promozioni.

## Indice del clima di fiducia

Da anni il rapporto "Bio In Cifre" tasta il polso degli operatori biologici aggiornando l'indice del clima di fiducia (**Grafico 26**). Si tratta di un interessante strumento che misura regolarmente la confidenza e le aspettative delle aziende agricole intervistate sulla situazione economica e le prospettive nel medio termine.

Un campione di 800 aziende agricole è chiamato a rispondere a due domande in merito all'andamento corrente degli affari ed alle aspettative economiche previste per il futuro. L'indice va da -100 a +100; il valore massimo si raggiunge quando la totalità degli intervistati

si esprime positivamente in merito alla propria situazione aziendale e sulle prospettive future. Valori negativi mostrano, al contrario, una percezione negativa dell'andamento dell'impresa agricola.

I valori dei primi sei mesi del 2020 segnano un'ovvia frattura con la serie storica in virtù dello sconvolgimento delle economie mondiali e dello stesso settore agricolo.

Nel primo trimestre l'incertezza e le difficoltà contingenti nel mantenere l'operatività d'impresa scoraggia gli imprenditori biologici e non. L'indice è negativo per tutte le tipologie di agricoltura benché, anche in questa difficile occasione, la linea di tendenza del biologico sorregge il convenzionale.

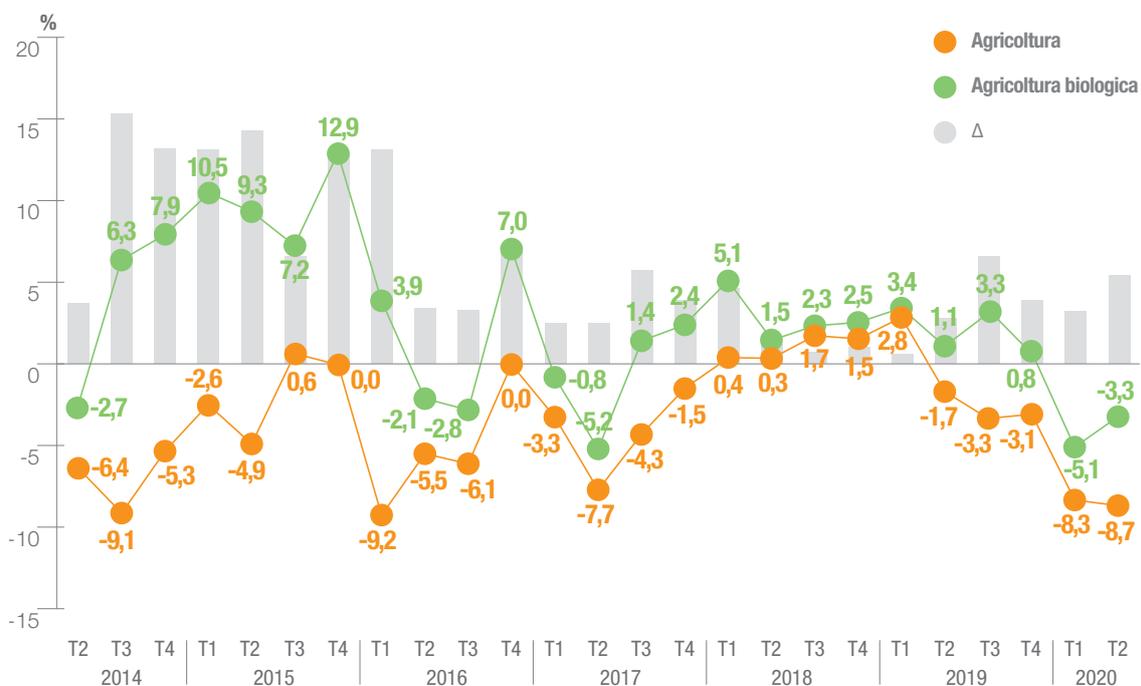
Nel secondo trimestre già si assiste a un lieve ritorno di fiducia che interessa solo gli operatori biologici.

Un riscontro che è conseguenza non tanto

della valutazione delle difficoltà presenti ma piuttosto deriva dall'ottimismo delle aziende agricole verso il futuro; l'analisi delle risposte fornite alla domanda sulle attese dell'andamento futuro di impresa (**Grafico 28**) mostra infatti come poche altre volte gli agricoltori siano stati così ben disposti e fiduciosi sulle sorti economiche venture.

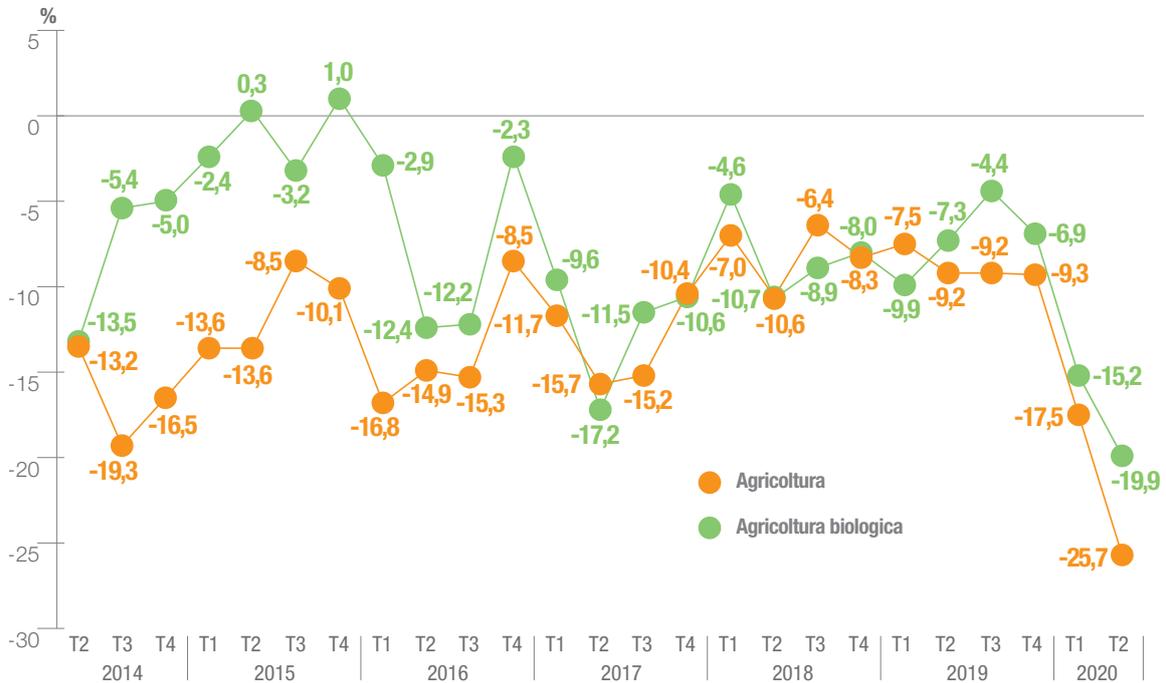
La spiegazione rimanda a diverse valutazioni: in primo luogo a un periodo di crisi economica così profonda necessariamente segue un rilancio. La ripresa in questo caso depone a favore del comparto agricolo che durante il Covid ha mostrato resilienza e ribadito il ruolo da protagonista nello scenario del mercato mondiale. Secondariamente l'ottimismo degli operatori, analizzato nel secondo trimestre, è stato stimolato dalla conferma del ruolo che il biologico avrà nella definizione e strategie future di politica agricola europea.

**Grafico 26**  
**L'INDICE DEL CLIMA DI FIDUCIA\***  
**ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE**  
**VARIAZIONE %**



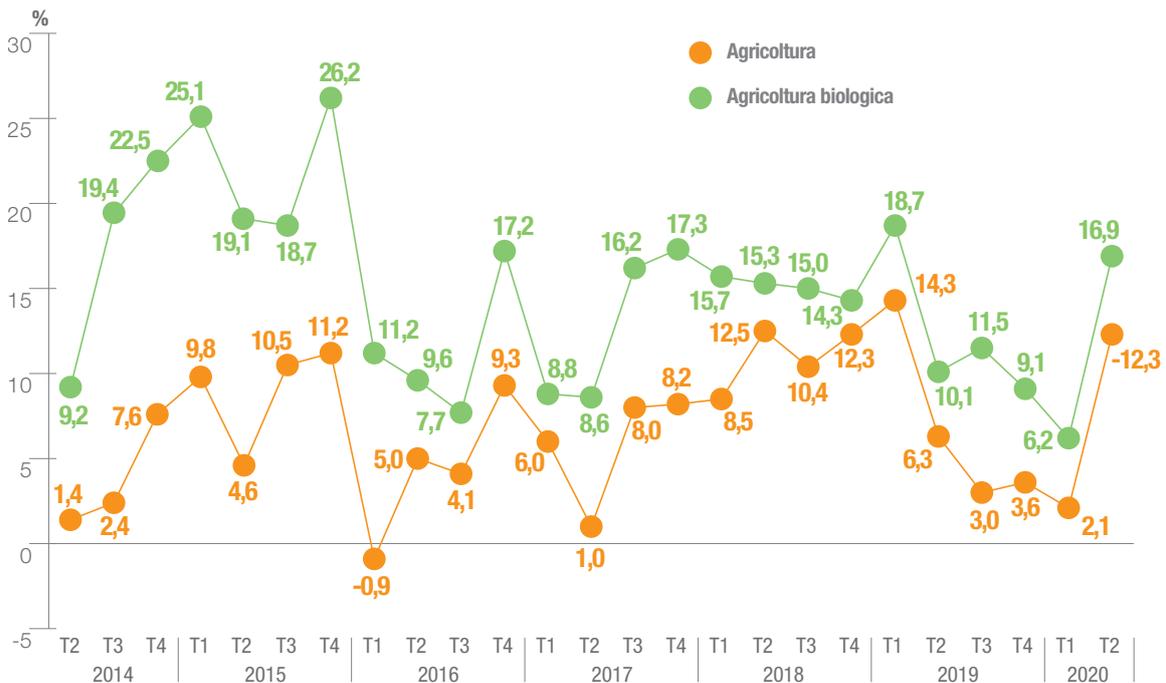
\*I dati rappresentati nei grafici sono i saldi delle quote percentuali di risposta (Quota di risposte positive – Quota di risposte negative)  
 Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

**Grafico 27**  
**ANDAMENTO AFFARI CORRENTI DELLA PROPRIA IMPRESA**  
**ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE**  
**VARIAZIONE %**



Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

**Grafico 28**  
**ATTESE SULL'ANDAMENTO FUTURO DELLA PROPRIA IMPRESA**  
**ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE**  
**VARIAZIONE %**



Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

# IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Dati  
**MiPAAF**

Fonte  
**SIB**

Elaborazione  
**SINAB**  
Marie Reine Bteich  
Fabiana Crescenzi  
Francesco Solfanelli

La presente sezione è un risultato prodotto da un gruppo di studio sul tema delle importazioni di prodotti biologici che opera nell'ambito del progetto DIMECOBIO III 2018-2020 e che comprende, oltre ai referenti succitati, Giacomo Mocciano (MiPAAF), Luca Romanini e Patrizia Pugliese (CIHEAM Bari), Raffaele Zanolì (UNIVPM)

L'importazione da Paesi terzi di prodotti biologici è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/2007, dal Reg. (CE) n. 889/2008 e dal Reg. (CE) n. 1235/2008. Secondo questi regolamenti, le importazioni di prodotti biologici provenienti da Paesi terzi possono realizzarsi attraverso due diverse modalità:

- a** Importazioni da Paesi terzi la cui equivalenza delle norme di produzione e del sistema di controllo alle disposizioni dell'Unione Europea è stabilita dalla Commissione UE. I Paesi in equivalenza sono riportati nell'allegato III del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.
- b** Importazioni da operatori di Paesi terzi il cui metodo di produzione è valutato equivalente da Organismi di Controllo autorizzati dalla Commissione UE ad operare in determinati Paesi e per determinati gruppi di prodotto. L'elenco degli Organismi autorizzati nei diversi Paesi è riportato nell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.

Il dati presentati in questa pubblicazione comprendono sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto a), sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto b). È inoltre necessario puntualizzare il fatto che le elaborazioni presentate non tengono conto delle attività di scambio intracomunitario, e di conseguenza non sono esaustive di tutte le quantità di prodotti biologici che entrano in Italia dai Paesi terzi attraverso altri Paesi comunitari. Le tabelle e le figure che seguono sono il frutto di una elaborazione, realizzata dal SINAB, dei dati raccolti sulla base delle comu-

nicazioni che gli importatori hanno l'obbligo di comunicare al MiPAAF ed al proprio organismo di controllo (ai sensi dell'art. 84 del Reg. (CE) n. 889/2008 e del DM 8283 del 06/02/2018 che ha abrogato il DM 18378 dell'08/08/2012). Da marzo 2018, tutte le comunicazioni di arrivo merce devono essere effettuate esclusivamente attraverso il modulo "Gestione comunicazioni d'importazione" sul **Sistema Informativo Biologico (SIB)** messo a disposizione dal MiPAAF.

Al fine di garantire un'elevata qualità del dato relativo alle quantità di prodotti biologici importate, il SINAB ha eseguito ulteriori controlli di consistenza e qualità del dato, utilizzando anche la banca dati **TRACES** (TRAdE Control and Expert System). TRACES è un sistema informatico istituito dalla Commissione Europea per la gestione di tutte le pratiche relative agli scambi intracomunitari e all'importazione di prodotti agricoli da Paesi terzi all'interno della Comunità Europea. Come stabilito dal Reg. (CE) n. 1235/2008 e a seguito delle modifiche introdotte dal Reg. (UE) 2016/1842, dal 19 ottobre 2017 anche le importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi all'UE sono gestite tramite la piattaforma TRACES. L'accesso al database TRACES permette pertanto di acquisire le informazioni contenute sui certificati di autorizzazione delle singole partite di prodotto importate o potenzialmente importabili da Paesi terzi nell'UE (certificati di ispezione).

Al 31 dicembre 2019 le aziende iscritte nell'elenco nazionale degli importatori di prodotti biologici da Paesi terzi risultavano **527**. I dati relativi ai volumi di prodotto auto dichiarati da queste aziende sono stati classificati seguendo le tariffe doganali **TARIC**<sup>3</sup> (Tariffa In-

<sup>3</sup>Si veda Art.3 del Regolamento (CEE) n.2658/87

tegrata della Comunità Europea), così come riportate dagli operatori nelle comunicazioni su SIB e su TRACES. La TARIC si basa sulla Nomenclatura Combinata (NC), le cui voci (codificate con 8 cifre) costituiscono la nomenclatura di base per la tariffa doganale comune nonché per le statistiche del commercio esterno alla Comunità e del commercio fra gli Stati Membri.

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MiPAAF gestito da ISMEA e CIHEAM Bari - in collaborazione con l'UNIVPM sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2019 comunicate dagli Importatori biologici al SIB.

## Prodotti biologici importati da Paesi terzi – analisi dei dati al 31 dicembre 2019

Nel 2019 le importazioni di prodotto biologico da Paesi terzi in Italia vedono i **cereali** (grano duro, grano tenero, mais, riso, altri cereali) come la categoria di prodotto più importata (**30,2%** del totale volume importato), seguita dalle **colture industriali** (pannello di soia, fave di soia, semi di girasole, semi di lino, arachidi ed altre industriali) con il **19,5%** e dalla categoria **frutta fresca e secca** con il **17,0%** (**Grafico 29**).

Dall'analisi dei dati sulle importazioni di prodotto biologico proveniente da Paesi terzi, nel 2019 si evidenzia un **incremento** delle quantità totali del **+13,1%** rispetto al 2018 (**Tabella 13**). A incidere fortemente su tale andamento positivo è soprattutto la categoria dei **prodotti industriali**, con un aumento del **+35,2%** rispetto al 2018. Le altre categorie di prodotto che mostrano sostanziali tendenze positive rispetto al 2018 sono gli **oli e grassi vegetali (+15,9%)**, i **cereali (+16,9%)** e la categoria che raggruppa **caffè, cacao, zuccheri, tè e spezie (+22,8%)**. Nel complesso, i volumi di **ortaggi e legumi** rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2018 (**+3,1%**) (**Tabella 13**).

La categoria dei **prodotti trasformati** (bevande, latticini e miele, cereali trasformati, ortofrutta trasformata ...) mostra invece un calo considerevole dei volumi importati rispetto al 2018 (**-26,8%**), mentre la categoria della **frutta fresca e secca** è rimasta pressoché invariata (**-2,0%**).

L'importante calo delle importazioni di prodotti trasformati è principalmente dovuto a una di-

minuzione delle importazioni dai paesi dell'Europa non UE e nello specifico dei succhi di mela dalla Serbia.

Per quanto riguarda i mercati di approvvigionamento, la situazione complessiva nel 2019 è rimasta pressoché invariata rispetto al 2018: con un volume importato del **18,2%** sul totale, la **Turchia** risulta il primo paese esportatore, seguita dalla **Cina (17,3%)** e dalla **Tunisia (9,0%)** (**Grafico 33**).

In linea con il 2018, l'**Asia** e i **Paesi dell'Europa non UE** sono le aree geografiche dalle quali vengono importati i maggiori quantitativi di prodotto biologico: rispettivamente il **32,4%** e il **25,9%** in volume (**Grafico 32**). Nell'ambito di questi Paesi la situazione risulta tuttavia molto diversificata, con un ruolo particolarmente significativo della **Cina** per quanto riguarda l'importazione di colture industriali (fave e pannello di soia in particolar modo) e dei paesi come **Pakistan, India** e **Tailandia** per quanto riguarda il riso. Tra i Paesi dell'**Europa non UE**, la **Turchia** si caratterizza invece per l'importazione di **grano duro** e **riso**, mentre l'**Ucraina** per le **fave di soia** e il **granoturco** (**Tabella 14 e 17**).

L'**America latina** continua ad essere un'area geografica considerevole per l'import biologico italiano: complessivamente nel 2019 da questa area è stato importato il **22,6%** dei volumi totali. Dai Paesi dell'America latina vengono importati soprattutto **frutta fresca**, specialmente banane, mele e pere (**Tabella 15**), **zucchero di canna** (principalmente dal **Paraguay, Colombia** e **Perù**) e **caffè** (principalmente dal **Perù**) (**Tabella 19**).

I Paesi del **continente Africano** dai quali vengono importati i maggiori quantitativi di prodotto biologico sono **Tunisia, Togo** ed **Egitto**. Più in particolare, la Tunisia risulta un paese strategico per l'importazione di olio di oliva biologico (la quasi totalità di **olio di oliva** biologico importato in Italia nel 2019 proviene da questo Paese), mentre dal Togo vengono importati volumi rilevanti di **fave di soia**. L'Egitto si conferma un'importante fonte di approvvigionamento di ortaggi biologici e in particolar modo di **patate e arachidi** (**Tabella 16, 17 e 18**).

Le attività di importazione dall'**America del Nord** riguardano principalmente il **frumento tenero** e lo **sciropo d'acero** dal **Canada** e l'**ortofrutta trasformata** dal **Messico** (**Tabella 14, 19 e 20**).

**Tabella 13**  
**QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Categoria di prodotto	Area di provenienza	Quantità 2018	Quantità 2019	Variazione 2019/2018
		t	t	%
<b>Cereali</b>	Africa	-	-	-
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	2.891,7	4.158,0	43,8
	America del Sud	1.524,9	1.337,9	- 12,3
	Asia	19.911,1	24.993,9	25,5
	Europa non UE	30.096,0	33.111,4	10,0
	Oceania	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>54.423,8</b>	<b>63.601,2</b>	<b>16,9</b>
<b>Frutta fresca e secca</b>	Africa	615,0	394,3	- 35,9
	America Centrale	4.106,6	4.682,2	14,0
	America del Nord	69,5	151,7	118,4
	America del Sud	26.573,7	25.346,8	- 4,6
	Asia	570,4	751,8	31,8
	Europa non UE	4.159,6	4.418,1	6,2
	Oceania	470,5	100,0	- 78,7
	<b>Totale</b>	<b>36.565,5</b>	<b>35.845,0</b>	<b>- 2,0</b>
<b>Ortaggi e legumi</b>	Africa	1.057,1	916,0	- 13,3
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	434,3	505,2	16,3
	America del Sud	913,2	351,9	- 61,5
	Asia	8.431,2	7.964,2	- 5,5
	Europa non UE	4.923,5	6.503,0	32,1
	Oceania	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>15.759,3</b>	<b>16.240,3</b>	<b>3,1</b>
<b>Colture Industriali*</b>	Africa	3.496,3	4.470,7	27,9
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	21,5	126,4	488,7
	America del Sud	130,1	83,6	- 35,8
	Asia	22.759,2	28.463,5	25,1
	Europa non UE	3.946,7	7.882,2	99,7
	Oceania	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>30.353,8</b>	<b>41.026,2</b>	<b>35,2</b>

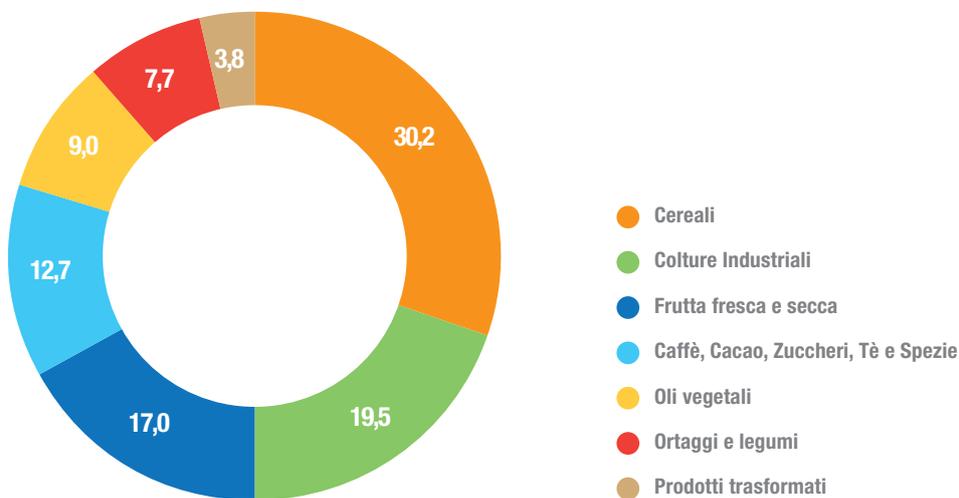
\*Nella categoria "Colture industriali" è compreso anche il pannello di soia

**Tabella 13**  
**QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Categoria di prodotto	Area di provenienza	Quantità 2018 t	Quantità 2019 t	Variazione 2019/2018 %
<b>Oli e grassi vegetali</b>	Africa	16.198,8	18.688,1	15,4
	America Centrale	33,7	46,4	37,9
	America del Nord	31,0	45,7	47,6
	America del Sud	24,9	22,1	- 11,1
	Asia	96,6	190,1	96,7
	Europa non UE	2,5	1,9	- 26,8
	Oceania	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>16.387,5</b>	<b>18.994,3</b>	<b>15,9</b>
<b>Caffè, Cacao, Zuccheri, Tè e Spezie</b>	Africa	640,0	2.496,8	290,1
	America Centrale	6.540,2	3.049,8	- 53,4
	America del Nord	616,6	6.127,5	893,7
	America del Sud	10.762,0	11.287,5	4,9
	Asia	2.596,0	3.353,8	29,2
	Europa non UE	540,5	333,3	- 38,3
	Oceania	0,0	0,0	61,1
	<b>Totale</b>	<b>21.695,4</b>	<b>26.648,8</b>	<b>22,8</b>
<b>Prodotti trasformati</b>	Africa	887,5	859,3	- 3,2
	America Centrale	7,1	1,8	- 74,9
	America del Nord	977,8	1.180,8	20,8
	America del Sud	1.551,4	1.246,9	- 19,6
	Asia	2.547,0	2.412,5	- 5,3
	Europa non UE	4.820,2	2.196,2	- 54,4
	Oceania	0,4	0,3	- 11,0
	<b>Totale</b>	<b>10.791,5</b>	<b>7.897,9</b>	<b>- 26,8</b>
<b>Totale prodotti</b>	<b>185.976,6</b>	<b>210.253,7</b>	<b>13,1</b>	

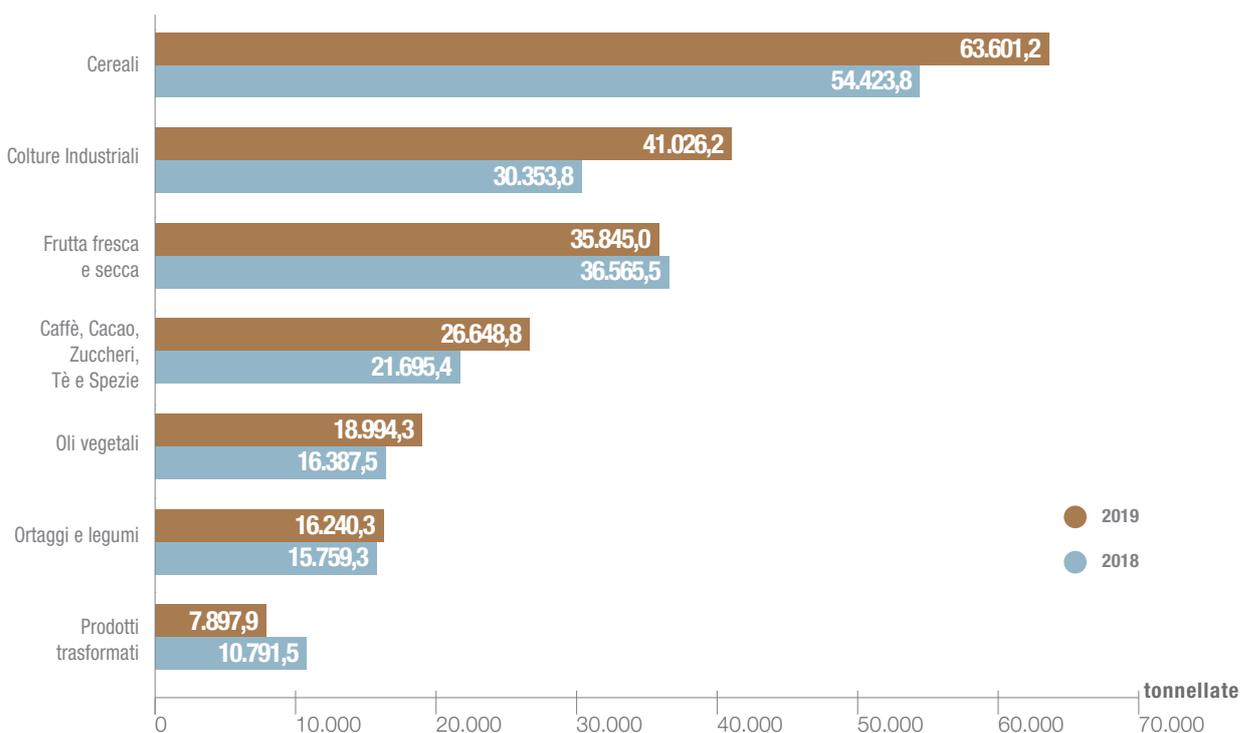
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Grafico 29**  
**INCIDENZA DEI VOLUMI DI PRODOTTI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN %**



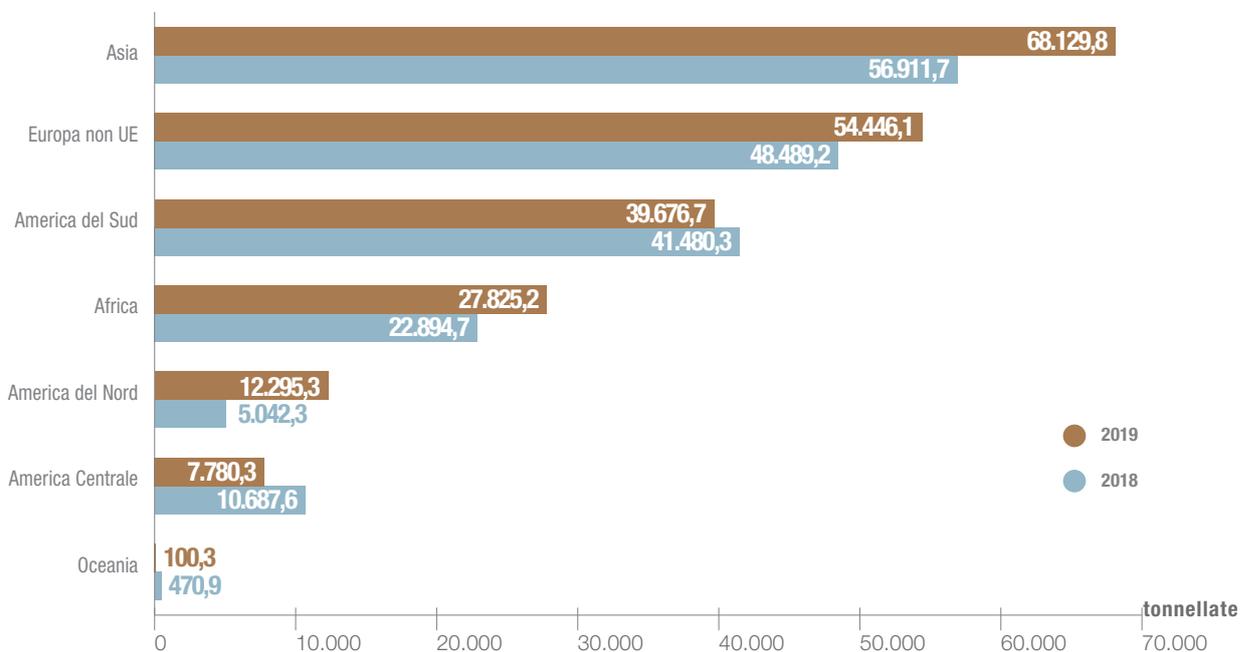
Fonte: elaborazione SINAB su dati SIB

**Grafico 30**  
**QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER CATEGORIA DI PRODOTTO**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



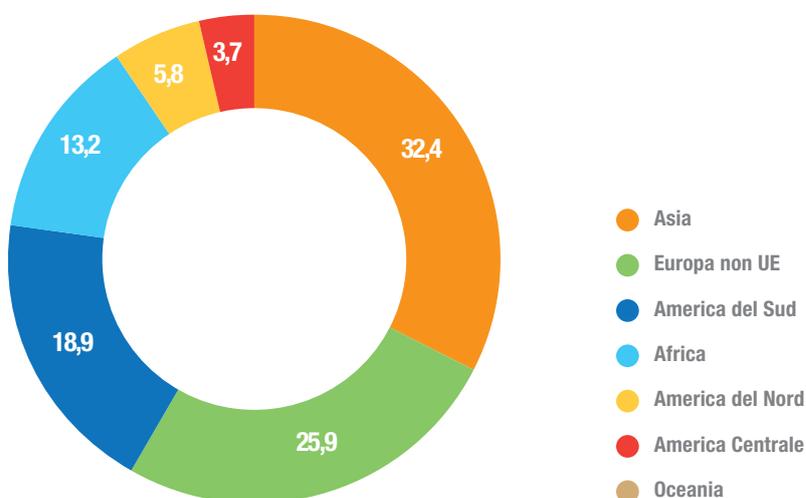
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Grafico 31**  
**QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



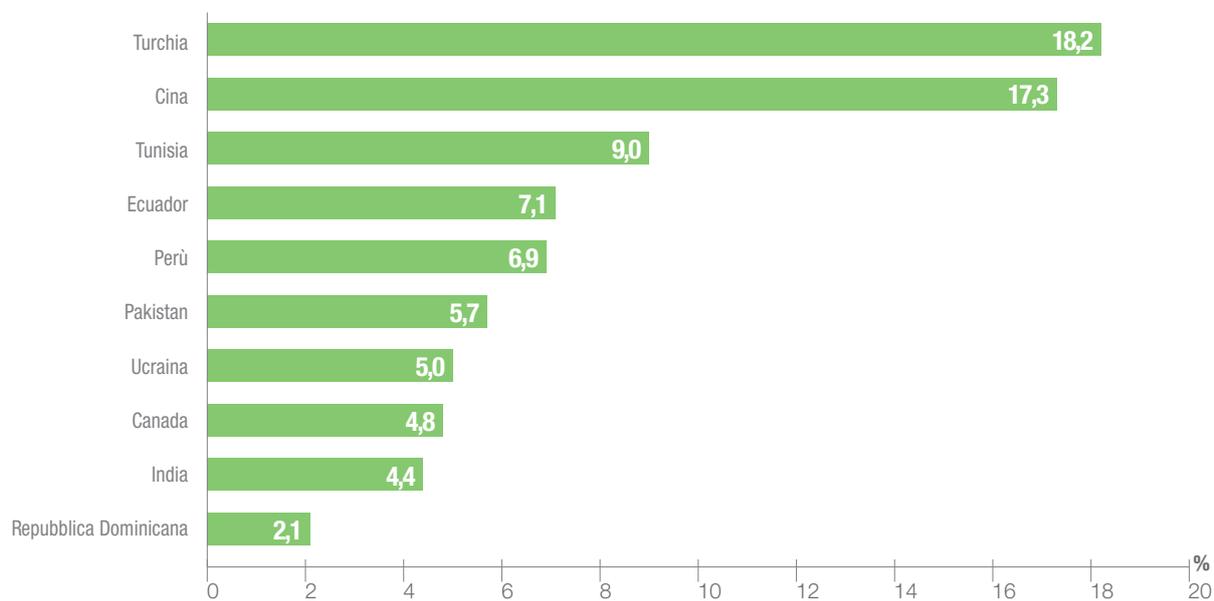
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Grafico 32**  
**INCIDENZA DELLA QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER AREA GEOGRAFICA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN %**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

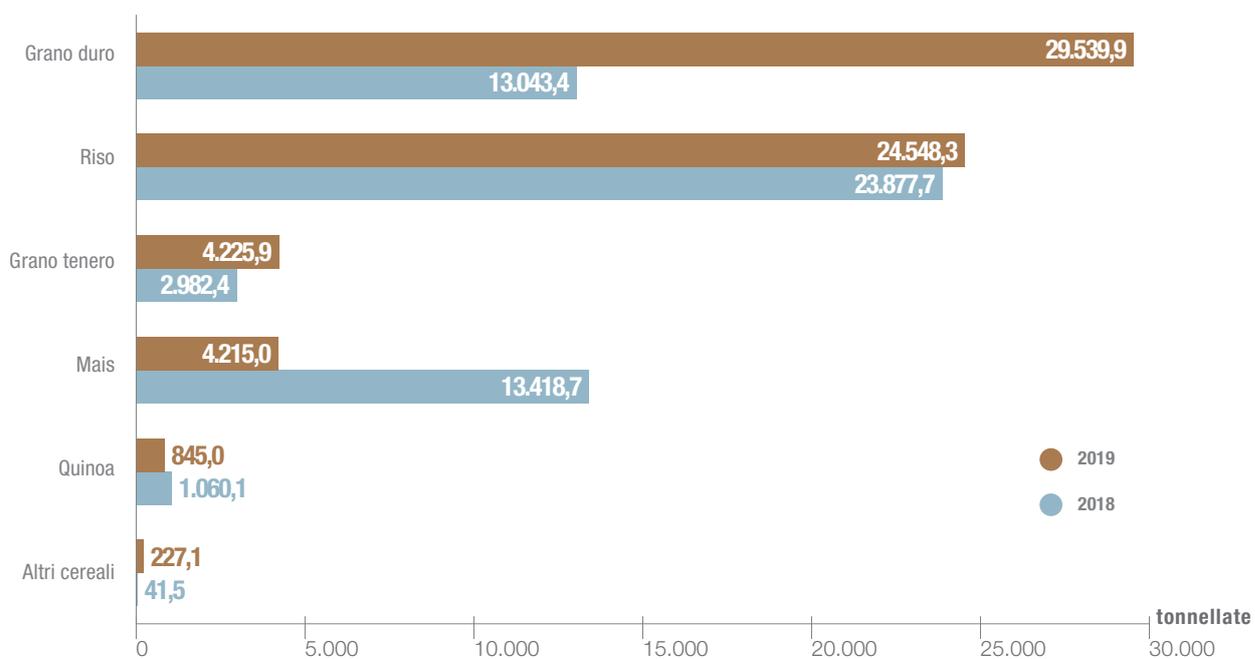
**Grafico 33**  
**IMPORTAZIONI DAI PRIMI 10 PAESI TERZI IN PERCENTUALE SUL VOLUME TOTALE**  
**DELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN %**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# CEREALI

**Grafico 34**  
**QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Tabella 14**  
**QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

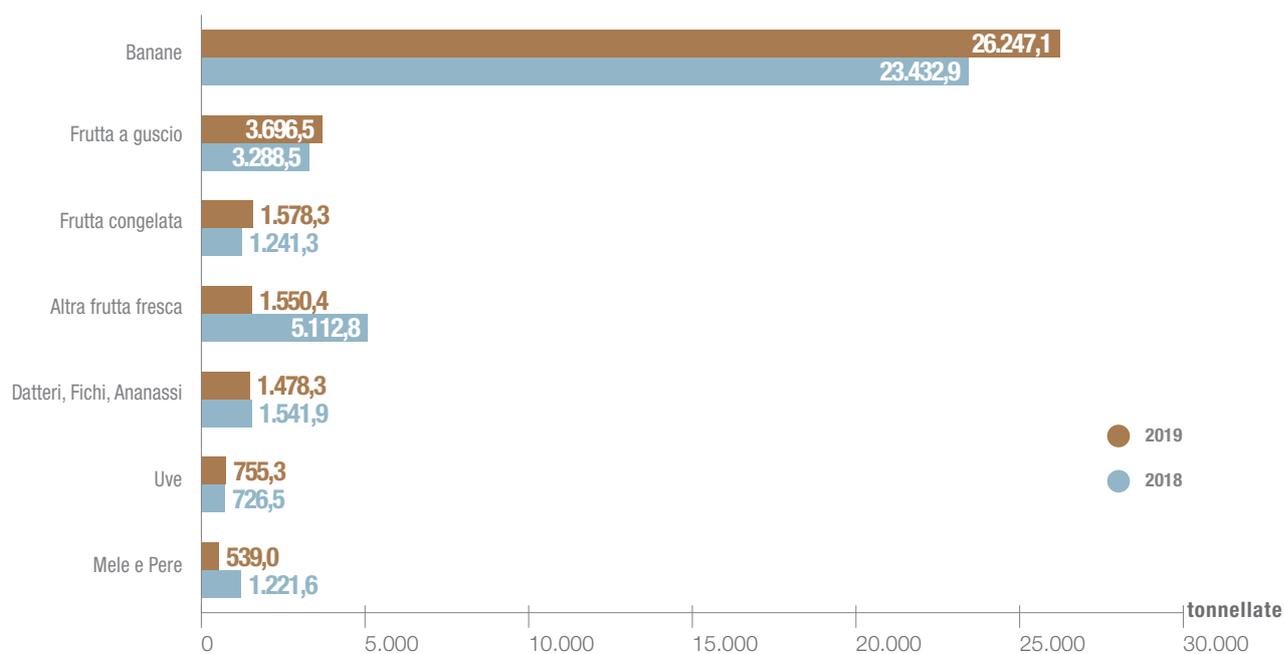
Area geografica	Nazione	Grano duro	Riso	Grano tenero	Quinoa	Mais	Altri cereali	Totale cereali
<b>America del Nord</b>	Canada	297,9	-	3.842,0	-	-	-	<b>4.139,8</b>
	Stati Uniti	-	-	-	-	-	18,2	<b>18,2</b>
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	66,0	-	-	-	-	<b>66,0</b>
	Bolivia	-	-	-	197,0	-	-	<b>197,0</b>
	Brasile	-	253,5	-	-	-	-	<b>253,5</b>
	Perù	-	-	-	627,0	-	194,4	<b>821,4</b>
<b>Asia</b>	Cambogia	-	843,0	-	-	-	-	<b>843,0</b>
	Emirati Arabi Uniti	2.999,6	-	-	-	-	-	<b>2.999,6</b>
	India	-	6.241,3	-	21,0	-	14,5	<b>6.276,8</b>
	Indonesia	-	2,9	-	-	-	-	<b>2,9</b>
	Pakistan	-	11.626,5	-	-	-	-	<b>11.626,5</b>
	Thailandia	-	3.245,1	-	-	-	-	<b>3.245,1</b>
<b>Europa non UE</b>	Moldavia	-	-	-	-	1.276,0	-	<b>1.276,0</b>
	Serbia	-	-	383,9	-	-	-	<b>383,9</b>
	Svizzera	-	120,0	-	-	-	-	<b>120,0</b>
	Turchia	26.242,5	2.150,0	-	-	-	-	<b>28.392,5</b>
	Ucraina	-	-	-	-	2.939,0	-	<b>2.939,0</b>
<b>Totale</b>		<b>29.539,9</b>	<b>24.548,3</b>	<b>4.225,9</b>	<b>845,0</b>	<b>4.215,0</b>	<b>227,1</b>	<b>63.601,2</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# FRUTTA FRESCA E SECCA

**Grafico 35**

**QUANTITÀ DI FRUTTA FRESCA E SECCA BIOLOGICA IMPORTATA IN ITALIA  
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO  
ANNI 2018 E 2019  
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

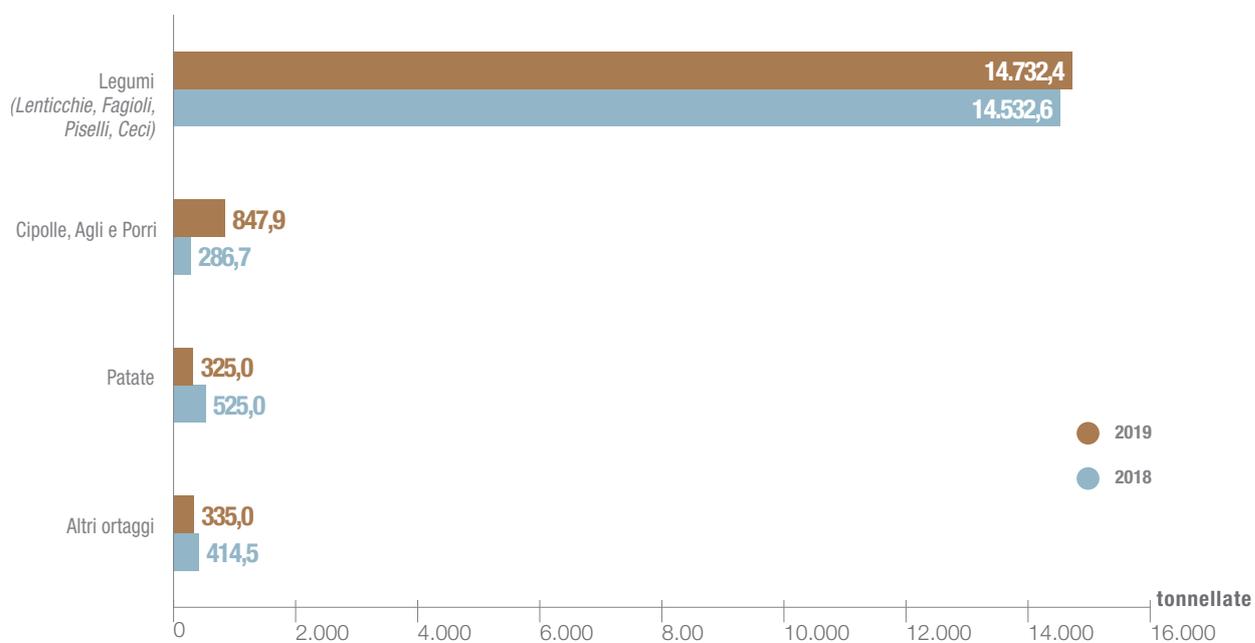
**Tabella 15**  
**QUANTITÀ DI FRUTTA FRESCA E SECCA BIOLOGICA IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Area geografica	Nazione	Banane	Frutta a guscio	Datteri, fichi e ananassi	Uve	Mele e pere	Altra frutta fresca	Frutta congelata	Totale frutta
<b>Africa</b>	Algeria	-	-	20,7	-	-	-	-	20,7
	Burkina Faso	-	8,3	46,3	-	-	-	-	54,6
	Costa D'Avorio	-	60,8	-	-	-	-	-	60,8
	Egitto	-	-	8,7	-	-	-	-	8,7
	Ghana	-	5,6	3,0	-	-	-	-	8,6
	Senegal	-	25,2	-	-	-	-	-	25,2
	Sudafrica	-	-	-	-	-	16,7	-	16,7
	Togo	-	-	17,7	-	-	-	-	17,7
	Tunisia	-	-	181,2	-	-	-	-	181,2
	Uganda	-	0,1	-	-	-	-	-	0,1
<b>America Centrale</b>	Costa Rica	-	-	746,7	-	-	-	-	746,7
	Rep. Dominicana	3.935,6	-	-	-	-	-	-	3.935,6
<b>America del Nord</b>	Canada	-	-	-	-	-	20,4	23,1	43,5
	Messico	-	10,9	-	-	-	-	-	10,9
	Stati Uniti	-	97,3	-	-	-	-	-	97,3
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	288,0	-	-	539,0	599,6	-	1.426,7
	Bolivia	-	121,9	-	-	-	-	-	121,9
	Brasile	-	526,9	-	-	-	-	3,7	530,6
	Cile	-	80,0	-	-	-	691,8	-	771,8
	Colombia	1.582,4	0,3	7,7	-	-	-	-	1.590,4
	Ecuador	13.882,9	-	-	-	-	-	-	13.882,9
	Perù	6.786,3	27,4	88,7	-	-	120,0	-	7.022,5
<b>Asia</b>	Azerbaigian	-	60,0	-	-	-	-	-	60,0
	Cina	-	95,0	-	-	-	-	-	95,0
	Filippine	60,0	108,4	-	-	-	-	-	168,4
	Georgia	-	62,0	-	-	-	-	-	62,0
	India	-	34,8	-	-	-	-	-	34,8
	Indonesia	-	0,1	-	-	-	-	-	0,1
	Israele	-	-	149,3	-	-	-	-	149,3
	Sri Lanka	-	45,9	0,5	-	-	-	-	46,4
	Vietnam	-	135,7	-	-	-	-	-	135,7
<b>Europa non UE</b>	Albania	-	307,0	-	-	-	-	132,6	439,6
	Bielorussia	-	-	-	-	-	-	18,3	18,3
	Bosnia-Erzegovina	-	7,0	-	-	-	1,8	-	8,8
	Moldavia	-	271,6	-	-	-	-	-	271,6
	Serbia	-	0,3	-	-	-	-	217,5	217,8
	Svizzera	-	15,0	-	-	-	-	-	15,0
	Turchia	-	1.148,9	207,7	755,3	-	-	531,9	2.643,8
	Ucraina	-	152,0	-	-	-	-	651,2	803,2
<b>Oceania</b>	Nuova Zelanda	-	-	-	-	-	100,0	-	100,0
<b>Totale</b>		<b>26.247,1</b>	<b>3.696,5</b>	<b>1.478,3</b>	<b>755,3</b>	<b>539,0</b>	<b>1.550,4</b>	<b>1.578,3</b>	<b>35.845,0</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# ORTAGGI E LEGUMI

**Grafico 36**  
**QUANTITÀ DI ORTAGGI E LEGUMI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

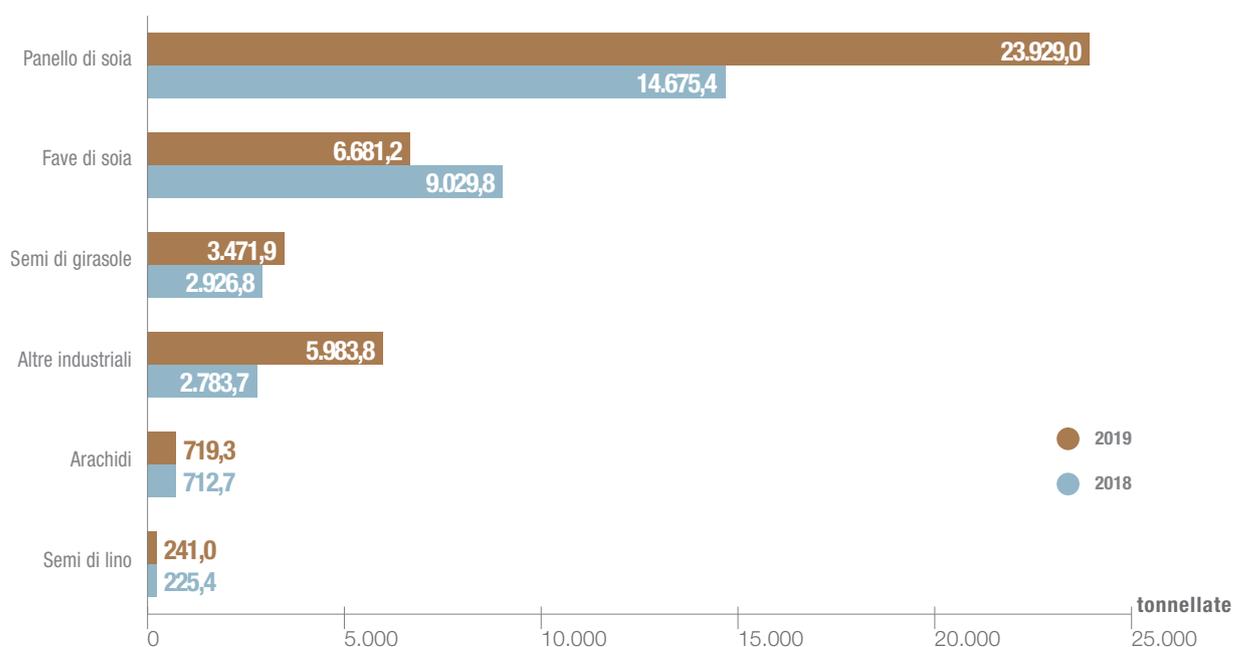
**Tabella 16**  
**QUANTITÀ DI ORTAGGI E LEGUMI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,**  
**PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Area geografica	Nazione	Patate	Cipolle, scalogni, agli e porri	Legumi	Ortaggi	Totale ortaggi e legumi
<b>Africa</b>	Egitto	325,0	540,0	51,0	-	<b>916,0</b>
<b>America del Nord</b>	Canada	-	-	141,2	-	<b>141,2</b>
	Stati Uniti	-	-	220,0	144,0	<b>364,0</b>
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	307,9	44,0	-	<b>351,9</b>
<b>Asia</b>	Cina	-	-	7.397,9	48,0	<b>7.445,9</b>
	Giappone	-	-	0,0	-	<b>0,0</b>
	India	-	-	140,2	-	<b>140,2</b>
	Kazakistan	-	-	378,0	-	<b>378,0</b>
<b>Europa non UE</b>	Moldavia	-	-	484,0	-	<b>484,0</b>
	Montenegro	-	-	5,0	-	<b>5,0</b>
	Serbia	-	-	0,7	0,9	<b>1,6</b>
	Svizzera	-	-	0,7	-	<b>0,7</b>
	Turchia	-	-	5.547,5	142,1	<b>5.689,6</b>
	Ucraina	-	-	322,0	-	<b>322,0</b>
<b>Totale</b>		<b>325,0</b>	<b>847,9</b>	<b>14.732,4</b>	<b>335,0</b>	<b>16.240,3</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# COLTURE INDUSTRIALI

**Grafico 37**  
**QUANTITÀ DI COLTURE INDUSTRIALI BIOLOGICHE IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

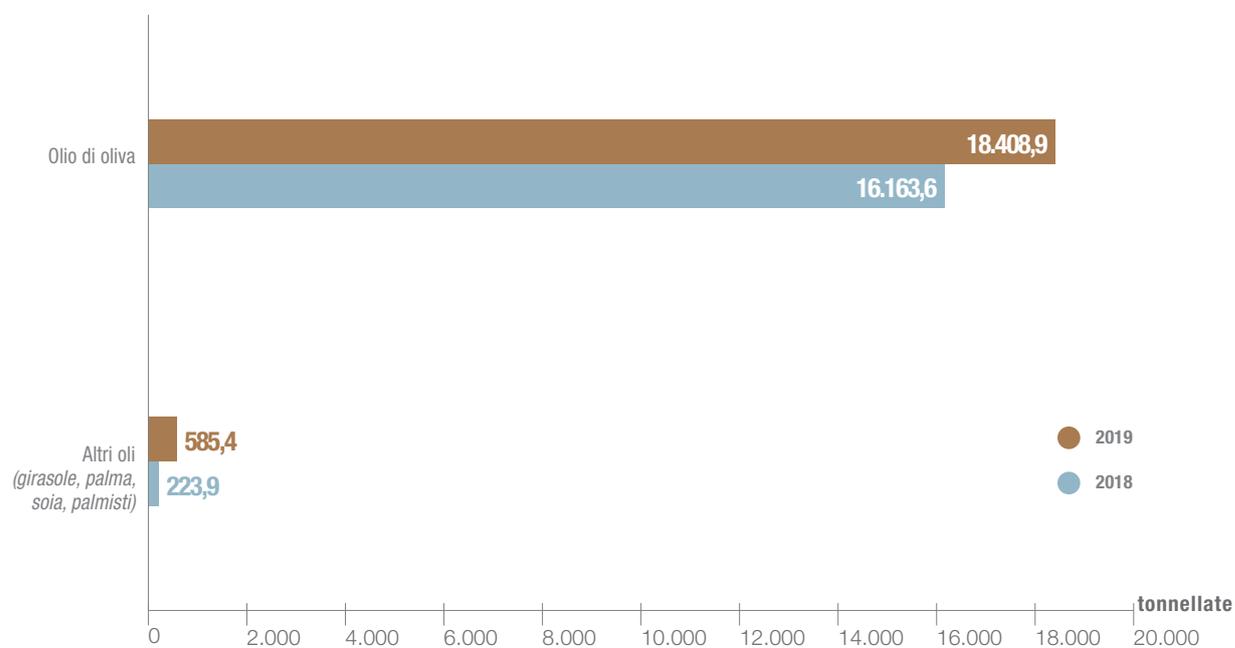
**Tabella 17**  
**QUANTITÀ DI COLTURE INDUSTRIALI BIOLOGICHE IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI**  
**TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Area geografica	Nazione	Fave di soia	Panello di soia	Arachidi	Semi di lino	Semi di girasole	Altre industriali	Totale colture industriali
<b>Africa</b>	Egitto	-	-	660,8	-	-	93,8	<b>754,6</b>
	Kenya	-	-	-	-	-	1,8	<b>1,8</b>
	Marocco	-	-	-	-	-	572,4	<b>572,4</b>
	Namibia	-	-	-	-	-	3,0	<b>3,0</b>
	Sudafrica	-	-	-	-	-	1,3	<b>1,3</b>
	Togo	3.056,5	-	-	-	-	-	<b>3.056,5</b>
	Tunisia	-	-	-	-	-	81,0	<b>81,0</b>
<b>America del Nord</b>	Canada	20,4	-	-	-	-	102,0	<b>122,4</b>
	Messico	-	-	-	-	-	3,8	<b>3,8</b>
	Stati Uniti	-	-	-	-	-	0,2	<b>0,2</b>
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	-	-	-	-	21,5	<b>21,5</b>
	Bolivia	-	-	-	-	-	0,5	<b>0,5</b>
	Paraguay	-	-	-	-	-	60,0	<b>60,0</b>
	Perù	-	-	-	-	-	1,6	<b>1,6</b>
<b>Asia</b>	Cina	517,7	23.757,4	58,5	23,0	205,0	3.384,5	<b>27.946,1</b>
	Giappone	-	-	-	-	-	2,6	<b>2,6</b>
	India	-	-	-	80,0	-	434,7	<b>514,7</b>
<b>Europa non UE</b>	Albania	-	-	-	-	-	6,8	<b>6,8</b>
	Bosnia-Erzegovina	-	-	-	-	-	7,2	<b>7,2</b>
	Moldavia	-	-	-	-	406,0	-	<b>406,0</b>
	Serbia	-	-	-	-	681,8	0,6	<b>682,4</b>
	Svizzera	-	171,6	-	-	-	-	<b>171,6</b>
	Turchia	-	-	-	138,0	-	126,5	<b>264,5</b>
	Ucraina	3.086,6	-	-	-	2.179,1	1.078,0	<b>6.343,7</b>
<b>Totale</b>		<b>6.681,2</b>	<b>23.929,0</b>	<b>719,3</b>	<b>241,0</b>	<b>3.471,9</b>	<b>5.983,8</b>	<b>41.026,2</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# OLI E GRASSI VEGETALI

**Grafico 38**  
**QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Tabella 18**  
**QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

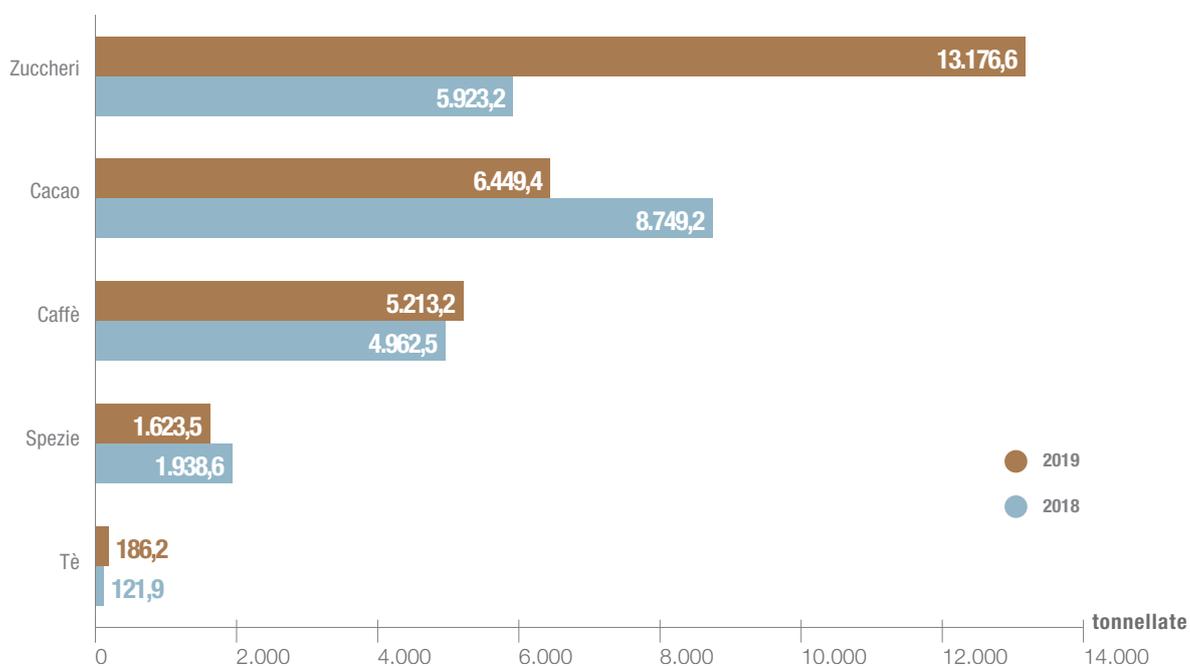
Area geografica	Nazione	Olio di oliva	Altri oli	Totale oli e grassi vegetali
<b>Africa</b>	Costa d'Avorio	-	87,0	<b>87,0</b>
	Marocco	-	7,4	<b>7,4</b>
	Tunisia	18.407,8	185,9	<b>18.593,7</b>
<b>America Centrale</b>	Repubblica Dominicana	-	46,4	<b>46,4</b>
<b>America del Nord</b>	USA	-	45,7	<b>45,7</b>
<b>America del Sud</b>	Brasile	-	21,0	<b>21,0</b>
	Cile	-	1,0	<b>1,0</b>
	Perù	-	0,1	<b>0,1</b>
<b>Asia</b>	Cina	-	18,3	<b>18,3</b>
	Filippine	-	12,8	<b>12,8</b>
	India	-	24,5	<b>24,5</b>
	Israele	1,1	-	<b>1,1</b>
	Sri Lanka	-	133,3	<b>133,3</b>
	Thailandia	-	0,1	<b>0,1</b>
<b>Europa non UE</b>	Svizzera	-	1,9	<b>1,9</b>
<b>Totale</b>		<b>18.408,9</b>	<b>585,4</b>	<b>18.994,3</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

# CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE

**Grafico 39**

**QUANTITÀ DI CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA  
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO  
ANNI 2018 E 2019  
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

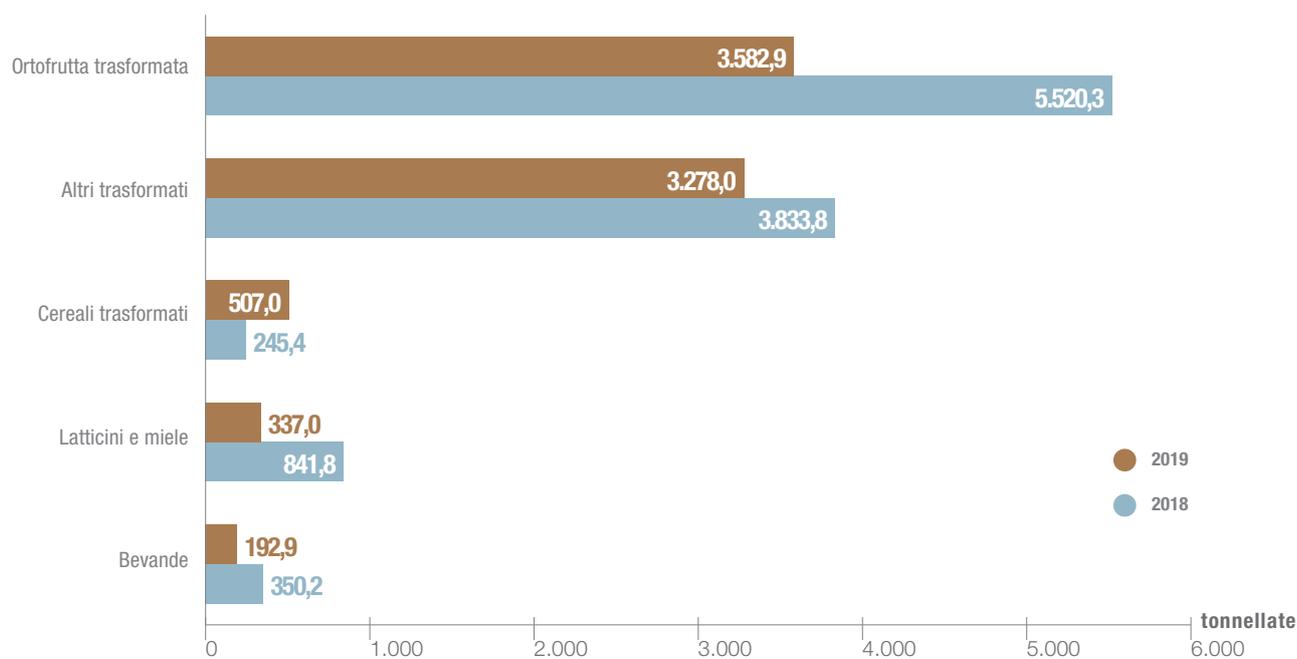
**Tabella 19**  
**QUANTITÀ DI CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE BIOLOGICI IMPORTATA IN**  
**ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Area geografica	Nazione	Caffè	Tè	Spezie	Zuccheri	Cacao	Totale caffè, cacao, zuccheri, tè e spezie
<b>Africa</b>	Costa D'Avorio	-	-	-	-	100,0	100,0
	Egitto	-	-	15,3	-	-	15,3
	Etiopia	216,0	-	-	-	-	216,0
	Madagascar	-	-	15,3	-	125,0	140,3
	Marocco	-	-	0,0	-	-	0,0
	Rep. dem. del Congo	76,8	-	-	-	400,0	476,8
	Sudafrica	-	0,8	-	-	-	0,8
	Tanzania	59,0	-	-	-	100,0	159,0
	Uganda	322,6	-	-	-	1.066,0	1.388,6
<b>America Centrale</b>	Costa Rica	-	-	-	40,0	-	40,0
	Guatemala	78,1	-	-	115,2	-	193,3
	Honduras	1.973,4	-	-	-	0,0	1.973,4
	Nicaragua	350,2	-	-	-	-	350,2
	Rep. Dominicana	2,8	-	-	-	490,0	492,8
<b>America del Nord</b>	Canada	0,9	-	-	5.488,6	-	5.489,5
	Messico	375,0	-	-	256,3	-	631,3
	Stati Uniti	-	-	-	6,8	-	6,8
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	-	-	105,0	-	105,0
	Bolivia	-	-	-	-	17,5	17,5
	Brasile	105,3	-	4,0	562,4	-	671,7
	Colombia	189,6	-	-	1.230,6	-	1.420,3
	Ecuador	-	-	-	355,7	707,1	1.062,8
	Paraguay	-	-	-	1.600,1	-	1.600,1
	Perù	1.107,0	-	1.133,6	1.031,8	3.137,6	6.410,1
<b>Asia</b>	Cina	-	2,7	250,1	17,2	-	269,9
	Filippine	-	-	-	542,3	-	542,3
	Giappone	-	24,4	-	-	-	24,4
	India	338,9	156,0	196,2	1.476,0	-	2.167,0
	Indonesia	-	-	1,0	15,0	-	16,0
	Iran	-	-	0,0	-	-	0,0
	Pakistan	-	-	-	283,5	-	283,5
	Sri Lanka	-	2,3	0,3	-	-	2,6
	Taiwan	-	0,1	-	-	-	0,1
	Thailandia	-	-	-	48,0	-	48,0
<b>Europa non UE</b>	Bosnia Erzegovina	-	-	3,0	-	-	3,0
	Macedonia del Nord	-	-	2,5	-	-	2,5
	San Marino	-	-	-	-	4,0	4,0
	Svizzera	17,4	-	0,7	2,0	302,2	322,3
	Turchia	-	-	1,5	-	-	1,5
<b>Oceania</b>	Nuova Zelanda	-	-	-	0,0	-	0,0
<b>Totale</b>		<b>5.213,2</b>	<b>186,2</b>	<b>1.623,5</b>	<b>13.176,6</b>	<b>6.449,4</b>	<b>26.648,8</b>

Elaborazione SINAB su dati SIB

# ALTRI PRODOTTI TRASFORMATI

**Grafico 40**  
**QUANTITÀ DI PRODOTTI TRASFORMATI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
**ANNI 2018 E 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

**Tabella 20**  
**QUANTITÀ DEI PRODOTTI BIOLOGICI TRASFORMATI IMPORTATA IN ITALIA**  
**DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA**  
**ANNO 2019**  
**VALORI IN TONNELLATE**

Area geografica	Nazione	Ortofrutta trasformata	Cereali trasformati	Latticini e miele	Bevande	Altri trasformati	Totale prodotti trasformati
<b>Africa</b>	Costa d'Avorio	-	-	-	-	92,0	<b>92,0</b>
	Egitto	1,8	-	-	-	-	<b>1,8</b>
	Ghana	51,9	-	-	-	-	<b>51,9</b>
	Mali	299,2	-	-	-	-	<b>299,2</b>
	Marocco	-	-	-	-	49,2	<b>49,2</b>
	Sudafrica	316,8	-	-	-	8,0	<b>324,8</b>
	Sudan	-	-	-	-	20,0	<b>20,0</b>
	Tanzania	-	-	20,5	-	-	<b>20,5</b>
<b>America Centrale</b>	Costa Rica	1,8	-	-	-	-	<b>1,8</b>
<b>America del Nord</b>	Canada	59,6	-	-	3,9	-	<b>63,5</b>
	Messico	638,2	-	103,9	-	277,8	<b>1.019,8</b>
	Stati Uniti	79,8	-	-	-	17,7	<b>97,5</b>
<b>America del Sud</b>	Argentina	-	-	13,5	139,4	3,6	<b>156,5</b>
	Brasile	416,6	-	21,4	5,2	67,9	<b>511,1</b>
	Cile	9,6	-	-	36,2	-	<b>45,8</b>
	Colombia	0,4	-	-	-	-	<b>0,4</b>
	Ecuador	25,6	-	-	-	-	<b>25,6</b>
	Paraguay	26,5	-	-	-	25,1	<b>51,6</b>
	Perù	-	-	-	-	338,0	<b>338,0</b>
	Uruguay	-	-	-	-	118,1	<b>118,1</b>
<b>Asia</b>	Cambogia	-	-	-	-	30,9	<b>30,9</b>
	Cina	39,8	-	0,5	-	525,6	<b>565,9</b>
	Filippine	136,0	-	-	-	-	<b>136,0</b>
	Giappone	5,4	9,6	-	4,2	85,1	<b>104,3</b>
	India	73,9	-	-	-	67,7	<b>141,6</b>
	Israele	38,2	73,3	-	-	2,5	<b>113,9</b>
	Pakistan	-	-	-	-	44,3	<b>44,3</b>
	Sri Lanka	53,0	-	-	-	931,2	<b>984,2</b>
	Thailandia	3,8	4,1	-	-	279,6	<b>287,4</b>
	Vietnam	-	-	-	-	4,0	<b>4,0</b>
<b>Europa non UE</b>	Albania	-	-	-	-	15,6	<b>15,6</b>
	Bosnia-Erzegovina	37,9	-	-	-	-	<b>37,9</b>
	Norvegia	-	-	-	-	87,4	<b>87,4</b>
	Serbia	2,2	-	-	-	-	<b>2,2</b>
	Svizzera	41,9	332,9	177,0	4,2	179,9	<b>735,8</b>
	Turchia	1.223,1	87,2	-	-	7,0	<b>1.317,3</b>
<b>Oceania</b>	Nuova Zelanda	-	-	0,3	-	-	<b>0,3</b>
<b>Totale</b>		<b>3.582,9</b>	<b>507,0</b>	<b>337,0</b>	<b>192,9</b>	<b>3.278,0</b>	<b>7.897,9</b>

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB







Via XX Settembre, 20

00187 Roma

Tel: +39 06 4665 6085

Email: [sportelloinfo@sinab.it](mailto:sportelloinfo@sinab.it)

Web: [www.sinab.it](http://www.sinab.it)



SINAB è un progetto di

